

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021





Contenuti

Capitolo

Pag Tema

Introduzione	4	Highlights
	6	Elenco delle sedi
	8	Lettera del Presidente
	10	Agenda 2030 e gli SDGs per Savno
1. SAVNO: un percorso di piena sostenibilità	14	1.1 Chi siamo
	15	1.2 La nostra storia
	16	1.3 Proprietà
	17	1.4 Governance
	21	1.5 Stakeholder e materialità
	24	1.6 Mission e valori
	25	1.7 Lotta alla corruzione
	27	1.8 Certificazioni
	28	1.9 Modello di business
2. Sostenibilità ambientale: SAVNO per la transizione verso un'economia circolare	32	2.1 Rifiuti raccolti per i cittadini
	42	2.2 Destinazione dei rifiuti raccolti
	43	2.3 Innovazione tecnologica di processo e di sviluppo dei servizi
3. Rapporto con gli utenti	48	3.1 Gestione e riscossione della tariffa relativa ai servizi offerti
	51	3.2 Attenzioni per gli utenti
	53	3.3 Digitalizzazione dei servizi
	54	3.4 Soddisfazione degli utenti

4. Rapporto con la comunità	58	4.1 Iniziative di educazione ambientale
	62	4.2 Iniziative ed eventi per la collettività
5. Fornitori	70	5.1 Catena di fornitura
	72	5.2 Acquisti sostenibili
6. Le risorse umane al centro del sistema	76	6.1 Sistemi di reclutamento
	77	6.2 Occupazione
	80	6.3 Turnover
	81	6.4 Politiche contrattuali e di welfare aziendale
	82	6.5 Attenzioni per garantire la salute e sicurezza sul luogo di lavoro
	86	6.6 Formazione
	88	6.7 Relazioni sindacali
	89	6.8 Assenteismo
7. I consumi di SAVNO: verso impatti zero	92	7.1 Consumi
	99	7.2 Misure per la riduzione dei consumi
	101	7.3 Emissioni generate
8. L'efficienza economica: un perno attorno il quale assicurare il nostro futuro	104	8.1 Valore economico generato
	108	8.2 Investimenti
9. Obiettivi	112	Obiettivi
Epilogo	114	Nota metodologica
	116	Indice GRI Standards

Highlights

44

comuni
serviti

1116,986

kmq

300.000

circa
abitanti

544 h

di formazione
per numero di
partecipanti

16

bandi di gara
presentati

72

manifestazioni
ed eventi con la
comunità

61.007 t

di rifiuti dalla raccolta
porta a porta avviati
a riciclo (escluso il
secco non rici-
clabile)

36

centri di
raccolta

33

ecosportelli

216,36 t

di CO₂ evitate
grazie all'utilizzo
di energia da fonti
rinnovabili

4.522.438€

di investimenti
effettuati

141

dipendenti

Certificata

UNI EN ISO 9001:2015,
UNI EN ISO 14001:2015 e
UNI EN ISO 45001:2018

45,6 kg

di secco riciclabile
pro-capite medio

38.539.217€

Valore Aggiunto
Globale Lordo per tutti
gli stakeholder

Elenco delle sedi

Sede legale ed Ecosportello: Conegliano, Via Maggior G. Piovesana n. 158/B

Sede operativa: Vittorio Veneto, Via Schiapparelli n.34

Ecosportelli

Cappella Maggiore – Via F. Crispi n.11/A

Cessalto – Piazza Martiri della Libertà n.7

Cimadolmo - Via Roma n.24 b

Codognè – c/o Municipio via Roma n.2

Colle Umberto – Via Modena n.39

Cordignano – Piazza San Rocco n.2

Farra di Soligo - Via Patrioti n.52

Follina – Via Jacopo Bernardi, n.12

Fontanelle – Via Papa Giovanni XXIII n.16

Gaiarine - Piazza Vittorio Emanuele II n.9

Godega – Via Roma n.75

Gorgo al Monticano – via Roma n.60

Mansuè – Via Roma, n.36

Moriago della Battaglia – Piazza della Vittoria n.14

Motta di Livenza – Via Madre Clelia Merloni n.4

Oderzo –Via Mons. Paride Artico n.14

Ormelle – Centro civico Via Capitello della Salute n.2

Orsago – Via G. Mazzini, n.66

Pieve di Soligo – Via Verizzo n.1030

Ponte di Piave – Piazza Sarajevo n.12

Refrontolo – Piazza Vittorio Emanuele n.1

San Polo di Piave – Via De Gasperi n.4

Santa Lucia di Piave – Via Aldo Moro n.1

Salgareda – Via Roma n.115

San Fior - Piazza Guglielmo Marconi n.2

San Pietro di Feletto - Via Marconi n.3

San Vendemiano – Via Padania n.79

Tarzo – Via Trevisani nel Mondo n.17

Valdobbiadene – Via San Venanzio n.19

Vazzola - Via San Rocco n.16

Vidor - Piazza F. Zadra n.1

Vittorio Veneto – Via Vittorio Emanuele II n.67, magazzino

San Fior – Via del Lavoro, n.14, impianto selezione e trattamento rifiuti

Godega di Sant’Urbano – Via degli olmi, n.11-15, stazione travaso rifiuti

Vittorio Veneto – Via Cal Larga, officina

Vittorio Veneto – Via delle Industrie, n.24

Lettera del Presidente

Redigere il Bilancio di Sostenibilità è stata per SAVNO una scelta dettata dalla convinzione che la via migliore per raggiungere risultati duraturi sia quella della condivisione.

Nel 2021, anno a cui fa riferimento il report, abbiamo con fatica iniziato ad intravedere una luce dopo il buio della pandemia, ma le drammatiche vicende globali, dalla crisi energetica ai conflitti, ci riportano con i piedi per terra rendendo la riflessione sui modelli di produzione e quella sugli stili di vita ancora più attuali.

Mentre ci apprestiamo a celebrare i vent'anni di storia della nostra azienda, sentiamo la grande responsabilità di operare in un settore che tocca con mano la complessità delle sfide economiche, sociali ed ambientali del nostro variegato territorio.

Ci sentiamo al servizio dei 44 comuni in cui operiamo, delle aziende, delle scuole, delle associazioni, dei cittadini e questa consapevolezza ci ha indotto a voler raccontare in maniera trasparente gli investimenti, le strategie di incentivo all'economia circolare, gli obiettivi per ridurre gli impatti del ciclo di gestione dei rifiuti.

Il Bilancio in questo senso diventa uno strumento utile alla governance per pianificare secondo una logica di visione complessiva, orientata agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Ma al contempo è anche uno strumento di comunicazione, intesa nell'accezione più nobile di questo termine, ovvero capacità di rendere le relazioni portatrici di un accrescimento reciproco.

Sentiamo di aver fatto molta strada dal 2002, quando i comuni in cui operavamo erano 6, e la percentuale di rifiuti differenziati superava di poco il 52%.

Ma quella a cui dobbiamo rivolgere più attenzione è la strada che abbiamo davanti, dove l'investimento in sostenibilità significa coinvolgere i ragazzi delle scuole con progetti di educazione ambientale tanto quanto dotarsi della tecnologia Uolli o stringere alleanze con le realtà produttive del territorio.

Buona lettura,

Giacomo De Luca



Agenda 2030 e gli SDGs per Savno

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma introdotto dall'Organizzazione delle Nazioni Unite nel settembre 2015. Sono 193 gli Stati (inclusa l'Italia) che l'hanno sottoscritto, impegnandosi così a perseguire uno sviluppo sostenibile, ovvero rispettoso del pianeta, delle sue risorse e di tutti i suoi abitanti. Il programma si articola in 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals, SDGs*), da cui si traggono 169 traguardi specifici da raggiungere entro il 2030. Tali traguardi, tra loro interconnessi, mirano a bilanciare e diffondere consapevolezza riguardo le tre dimensioni della sostenibilità: la crescita economica, l'inclusione sociale ed il rispetto per l'ambiente. Enti pubblici e privati, organizzazioni e cittadini sono chiamati ad aderire all'Agenda, impegnandosi concretamente, nella loro quotidianità, a realizzare la transizione verso uno sviluppo effettivamente sostenibile.

Savno S.r.l. intende contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi riconosciuti come imprescindibili dalle Nazioni Unite, coerentemente con la propria *mission* aziendale e con il settore di attività. Nel presente Bilancio di Sostenibilità verranno quindi inseriti, in correlazione con le attività della società, i loghi che rappresentano tali SDGs, per evidenziare lo stretto legame tra le strategie adottate e gli Obiettivi a cui la comunità internazionale e Savno stessa aspirano.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



**Savno: un
percorso
di piena
sostenibilità**



1.1 Chi siamo

Savno S.r.l. - Servizi Ambientali Veneto Nord Orientale - è l'azienda che gestisce il servizio integrato dei rifiuti solidi urbani per 44 comuni della Provincia di Treviso, territorio che si è assicurato il primato nella classifica delle province italiane per prestazioni nel riciclaggio nel 2020 (fonte: ISPRA, Rapporto Rifiuti Urbani, edizione 2021).

Savno si occupa del servizio di raccolta delle principali frazioni merceologiche dei rifiuti, del loro trattamento e/o smaltimento e del servizio di fatturazione della Tariffa Rifiuti ai cittadini e alle aziende.

Il territorio servito si estende per oltre 1.000 km² e comprende circa 300.000 abitanti, corrispondenti ad oltre 145.000 utenze distribuite su un territorio notevolmente eterogeneo: montano e collinare a nord, pianeggiante a sud.

I servizi di Savno vengono assicurati nei centri storici, nei nuclei commerciali-direzionali, ma anche nelle aree prevalentemente agricole che sono scarsamente abitate o in quelle dalla morfologia più complessa in cui le utenze sono distribuite poco omogeneamente.

Pianificazione e attenzione costante sono pertanto fondamentali per una gestione efficiente della raccolta dei rifiuti, in linea con le esigenze dei cittadini.

Estensione territoriale dei 44 Comuni serviti (in kmq)	1116,986	Abitanti dei 44 Comuni serviti	299.799
Estensione dei 44 comuni rispetto alla provincia di Treviso complessivamente (kmq)	45,73%	Popolazione dei 44 comuni rispetto alla provincia di Treviso complessivamente	34,31%



1.2 La nostra storia

Savno nasce nel 2002 e riceve il proprio mandato dal CIT, il Consorzio di Igiene del Territorio, Autorità di Bacino TV1 ora Consiglio di Bacino Sinistra Piave. Fondata per risolvere le criticità di raccolta e smaltimento presenti sul territorio, Savno è riuscita a superare in breve tempo le problematiche logistiche che da sempre hanno caratterizzato l'area in cui opera.

Dal 2002 alla fine del 2006, SAVNO si configura come società a capitale misto pubblico/privato coordinando, con risorse proprie ed in partecipazione con società collegate, l'intero ciclo integrato dei rifiuti, dagli aspetti operativi a quelli finanziari.

A seguito dell'acquisizione nel gennaio 2007 del 100% delle quote da parte dell'Autorità d'Ambito del Territorio/CIT Consorzio di Igiene Ambientale, Savno si configura come società totalmente pubblica.

Dal 2009 Savno ha ceduto il 10% delle quote al socio operativo SESA Este SpA, mantenendo il restante 90% in capo al Consorzio CIT e pertanto alle Amministrazioni Comunali.

Dal 1° gennaio 2015, tramite gara indetta dal CIT nel 2014, il socio operativo SESA Este SpA ha conseguito il 40% delle quote di Savno, mentre il restante 60% è rimasto in capo al Consorzio CIT.

Gli obiettivi che Savno si è posta sin dall'inizio sono stati quelli di uniformare progressivamente i servizi di raccolta nei vari comuni al fine di garantire l'ottimizzazione e l'economicità dei servizi offerti. Nel mese di aprile 2018, si è arrivati ad applicare il sistema di raccolta "porta a porta spinto" su tutti i 44 comuni. Tale graduale standardizzazione di servizio ha consentito di applicare a partire dal 2015, una tariffa unica per tutti i Comuni del Bacino, con conseguente semplificazione di molti aspetti.

Inoltre, l'impegno degli ultimi anni ha permesso a SAVNO di raggiungere risultati che pongono i Comuni gestiti tra i primi in Italia per la raccolta differenziata. Infatti, dal 2002 al 2021 la produzione di rifiuto secco non recuperabile è scesa da una media pro capite di 143,94 kg a 45,6 kg, mentre la percentuale media di rifiuto differenziato è salita dal 52% all' 84,1%.

Con questi risultati SAVNO si pone all'avanguardia nell'applicazione del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., operando in una Regione, il Veneto, e in una Provincia, Treviso, che a loro volta rappresentano la punta di diamante a livello nazionale.

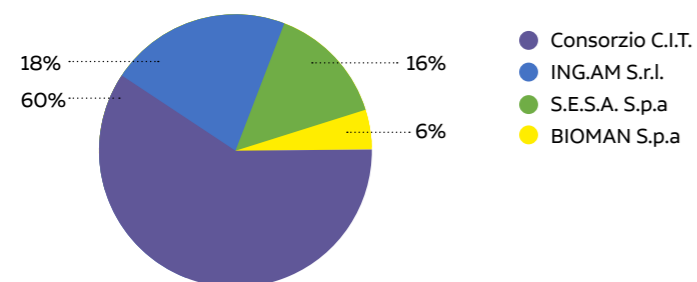
1.3 Proprietà

Savno è una società che svolge i servizi ambientali puntando alla qualità dei servizi e all'ottimizzazione dei costi. Lo scopo è quello di creare valore per il territorio non trascurando il lato ambientale.

Il capitale sociale interamente versato è pari ad €4.000.000,00 e risulta così ripartito:

- quota di partecipazione del 60%, pari ad €2.400.000,00 in capo al Consorzio C.I.T.;
- quota di partecipazione del 18%, pari ad €720.000,00 in capo a S.E.S.A. S.p.A.;
- quota di partecipazione del 16%, pari ad €640.000,00 in capo a ING. AM. S.r.l.;
- quota di partecipazione del 6%, pari ad €240.000,00 in capo a BIOMAN S.p.A.

Compagine societaria



Il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio (C.I.T.), in ragione delle quote possedute, esercita attività di coordinamento e controllo sulla Società. Questo Ente ha come finalità:

- la salvaguardia dell'ambiente, in tutti i suoi aspetti, in funzione di un miglioramento della qualità della vita dei suoi abitanti
- l'educazione dei cittadini, finalizzata a diffondere un uso più coscienzioso delle risorse e un grado di differenziazione dei rifiuti sempre più alto
- la promozione di iniziative e progetti, campagne di comunicazione e informazione nel medesimo settore.

Savno mantiene dal 2017 il 1,57% delle quote di partecipazione della società Ecoprogetto Venezia S.r.l., al fine di rendere stabile ed autonoma la gestione dei rifiuti del Bacino Sinistra Piave. Tale società opera nella trasformazione della frazione secca residua (derivante dalla raccolta differenziata realizzata dai cittadini e gestita da Savno) in CSS, ovvero Combustibile Solido Secondario. Questa materia prima seconda può essere utilizzata per la produzione di energia e l'alimentazione di diversi impianti, quali centrali termoelettriche, cementifici o termovalorizzatori.

1.4 Governance

Savno nasce nel 2002 e riceve il proprio mandato dal CIT, il Consorzio di Igiene del Territorio, Autorità di Bacino TV1 ora Consiglio di Bacino Sinistra Piave. Fondata per risolvere le criticità di raccolta e smaltimento presenti sul territorio, Savno è riuscita a superare in breve tempo le problematiche logistiche che da sempre hanno caratterizzato l'area in cui opera.



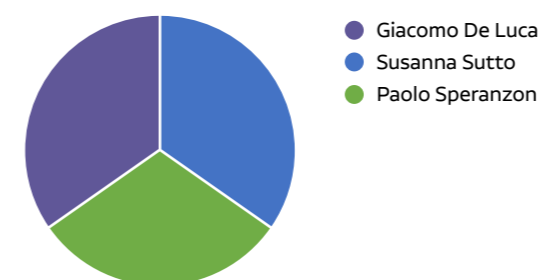
1.4.1 Consiglio di amministrazione

Ruolo	Membri del CdA
Presidente	Giacomo De Luca
Amministratore Delegato	Susanna Sutto
Amministratore	Paolo Speranzon

L'organo di governo principale di Savno, il suo Consiglio di Amministrazione, conta tre membri, nominati il 24 aprile 2021 e in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023.

Come richiesto dalla legge 120/2011 (nota anche come legge Golfo-Mosca), un terzo dei rappresentanti è costituito dalle cosiddette quote rosa.

Composizione del CdA



La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, le cui operazioni sono finalizzate all'attuazione dell'oggetto sociale e della mission aziendale, oltre che compiere tutti quei doveri stabiliti dalla normativa e dallo statuto vigenti. Il CdA rappresenta la Società nei confronti dei terzi e sul mercato, ed è il responsabile del buon andamento dei processi interni. Tra i membri del Consiglio, il Presidente ha un ruolo di primaria importanza, che include compiti quali la convocazione del Consiglio stesso e il coordinamento dei lavori. Egli viene in genere scelto in base alle competenze economiche, tecniche e operative maturate nel settore dei rifiuti, dei trasporti e della logistica.

Per portare avanti le sue funzioni strategiche e di controllo, il CdA di Savno si riunisce tipicamente con frequenza mensile o bimestrale, a seconda delle necessità della Società. Nel corso dell'anno 2021, in particolare, si è riunito 8 volte.

1.4.2 Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale di Savno, composto dal Presidente, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti, ha il compito di vigilare sull'amministrazione della Società, affinché essa operi sempre nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo. Questo organo di controllo – che nella sua composizione attuale è in carica dal 15 aprile 2019 - si riunisce con frequenza trimestrale.

Ruolo	Membri del Collegio Sindacale
Presidente	Maurizio Venica
Sindaco effettivo	Dino Stocco
Sindaco effettivo	Valentina Sanna
Sindaco supplente	Giuseppe Mario Anselmi
Sindaco supplente	Massimo Ottini

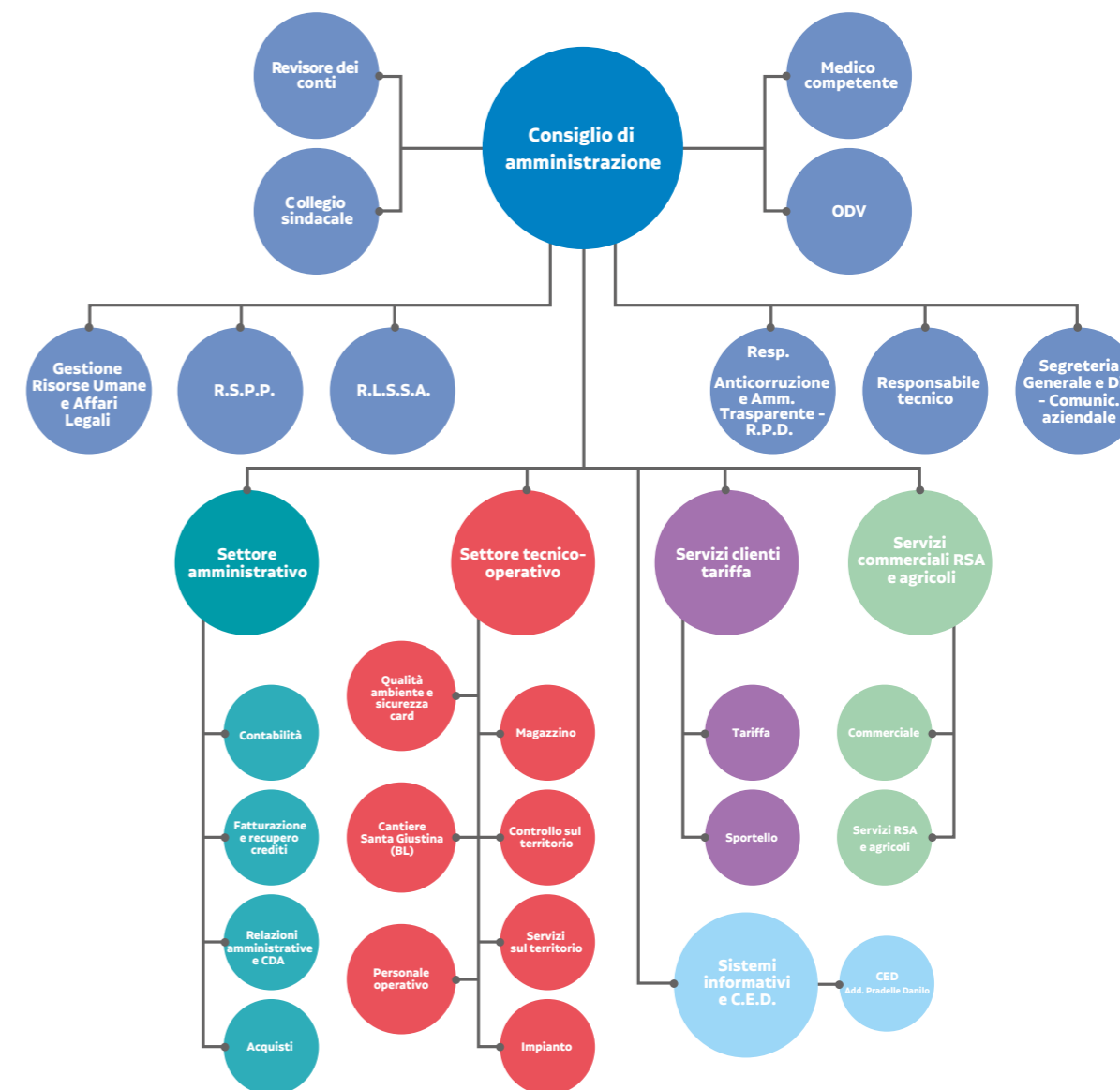
1.4.3 Organismo di Vigilanza

Ruolo	Membri dell' Organismo di Vigilanza
Presidente	Roberta Gallana
Membro	Maurizio Venica
Membro	Roberto Bet

L'Organismo di Vigilanza (OdV) è l'organo preposto al controllo della corretta applicazione del Modello Organizzazione e di Gestione. Si tratta di un organismo indipendente, a cui devono essere inviate segnalazioni in merito ad eventuali non conformità riferite all'applicazione del D.lgs. 231/2001 tramite l'indirizzo e-mail odv@savnoservizi.it.

Dal 2012, Savno si è allineata alle disposizioni proprie del decreto legislativo n. 231/2001, che ha introdotto la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni derivanti dal compimento, a proprio interesse o vantaggio, di reati da parte di persone fisiche che gestiscono, rappresentano la società o dipendono da essa. Dopo aver condotto un'attenta analisi e tracciato tutti i rischi, Savno ha identificato in questo Modello lo strumento per prevenire i rischi di reato contemplati dal suddetto decreto. Per effettuare i relativi controlli, l'OdV si riunisce in via telematica con frequenza mensile, mentre si reca presso gli uffici di Savno per i controlli periodici sulla società con cadenza trimestrale. Oltre al modello, la Società si è dotata di un "Codice etico e di condotta" che tutti i dipendenti Savno e chiunque lavori, collabori o rappresenti con la Società deve rispettare, compresi i fornitori.

1.4.4 Assetto organizzativo



L'organigramma riporta la struttura aziendale di Savno, in vigore dal 1 novembre 2019. La Società si articola in cinque settori principali e ognuno di essi è coordinato dai vertici aziendali, quali la presidenza ed il Consiglio di Amministrazione.

- Settore amministrativo
- Servizi clienti tariffa
- Sistemi informativi e CED
- Servizi commerciali e agricoli
- Settore tecnico-operativo

Tutti gli uffici in cui si articola la Società contribuiscono e collaborano per il raggiungimento della mission aziendale e la soddisfazione delle legittime aspettative di tutti gli stakeholder di Savno. È contemplata la figura del Coordinatore dei Servizi, trasversale rispetto agli Uffici e per questo dotata di una visione d'insieme che condivide con la dirigenza aziendale.

Le attività aziendali si svolgono principalmente nella sede amministrativa-direzionale di Conegliano, e per attività di supporto anche nei quattro Ecosportelli zionali di Pieve di Soligo, Oderzo, Valdobbiadene e Vittorio Veneto, quali costituiscono un punto di riferimento per tutti gli altri sportelli distribuiti sul territorio.



1.4.5 Trasparenza

La Società si impegna a mantenere aggiornata sul proprio sito web ufficiale la sezione dedicata all'amministrazione trasparente. Questi aggiornamenti vengono effettuati con cadenza almeno mensile. Lo scopo è quello di assicurare la completa conoscenza dei servizi erogati per promuovere l'integrità e la partecipazione da parte dei cittadini, controllare il ciclo di gestione e consentirne il miglioramento. In particolare, vengono riportate le disposizioni generali fondamentali per la Società, la descrizione dell'assetto organizzativo, un elenco dei consulenti e dei collaboratori, ma anche informazioni basilari sul personale e sulle procedure seguite per la sua selezione. Altre informazioni riportate riguardano le performance, le attività ed i procedimenti, i bandi di gara, le sovvenzioni ed i sussidi ricevuti ed erogati, dati sulla gestione del patrimonio, gli esiti dei controlli effettuati sull'amministrazione ed altro ancora.



1.5 Stakeholder e materialità

1.5.1 Dialogo con gli stakeholder

Per la stesura del suo Bilancio di Sostenibilità, Savno Srl ha adottato le linee guida introdotte dal *Global Reporting Initiative* (GRI), organizzazione internazionale che assiste enti pubblici e privati nella rendicontazione delle loro performance economiche, ma anche sociali e ambientali.

È stata inizialmente condotta un'analisi di materialità, che prevedeva l'individuazione degli stakeholder principali della Società e dei temi ritenuti più rilevanti sia per i portatori di interesse che per Savno stessa. Mediante interviste ai vertici aziendali è stata realizzata la mappatura degli stakeholder che determinano o subiscono un impatto, diretto o indiretto, rispetto all'operato della Società. I più rilevanti risultano essere:

- Soci CTI
- Soci ATI
- Consiglio di Bacino
- Organi di governance aziendale
- Cittadini e utenti
- Aziende
- Fornitori e partner tecnologici
- Dipendenti
- Centri di ricerca, università e scuole
- Associazioni di settore
- Associazioni territoriali
- Sindacati
- Istituzioni finanziarie
- Enti di controllo

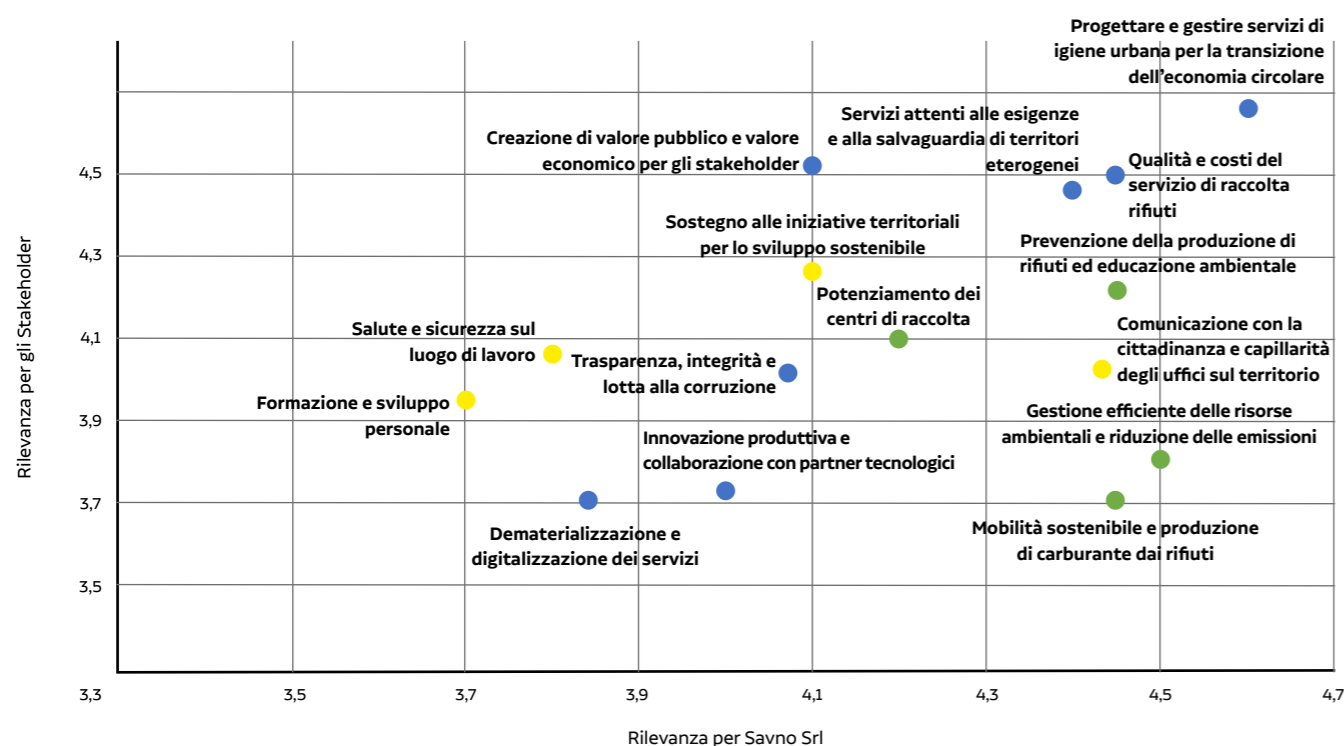
Savno mantiene la comunicazione con gli stakeholder tramite diversi canali di dialogo. Si effettuano di frequente riunioni e scambi diretti con i soci e tra gli organi di governo aziendale, mentre si ricevono delibere dal Consiglio di Bacino. Sono posti in essere una serie di strumenti dedicati agli utenti e alle imprese, quali gli Ecosportelli sul territorio, il call center, l'indirizzo e-mail di riferimento, il sito web e i social network. Nel corso dell'anno sono anche organizzati eventi formativi e riunioni di aggiornamento, che permettono il coinvolgimento della cittadinanza e degli istituti di cui si compone il sistema scolastico, nei suoi diversi livelli. Gli utenti, inoltre, ricevono annualmente il giornale *SavnoInforma*, che riassume le attività principali che sono state realizzate per la comunità e il territorio. L'incontro con le associazioni di settore avviene invece nei tavoli permanenti e nelle riunioni che si svolgono almeno ogni sei mesi.

A seguito delle interviste ai vertici aziendali, volte ad individuare le aspettative degli stakeholder, e dell'attività di benchmarking sono stati altresì identificati i temi più rilevanti (i cosiddetti temi materiali), servendosi anche delle indicazioni dei GRI *Standards*. È stata anche condotta un'analisi delle rassegne stampa pubblicate da enti terzi relative a Savno e alle sue attività; oltre 110 articoli e contenuti digitali sono stati considerati per comprendere le necessità informative degli stakeholder.

Argomenti di rassegne stampa con protagonista Savno S.r.l.	
Progetti per la comunità	51%
Agevolazioni rispetto alla TARIC	19%
Innovazione tecnologica	12%
Potenziamento dei centri di raccolta	12%
Pulizia delle caditoie e altri servizi ai Comuni	6%

Le tematiche e l'ordine di priorità così determinati sono infine stati sottoposti all'approvazione del gruppo dirigente, prima di procedere alla realizzazione della seguente matrice di materialità. Questo strumento riporta graficamente il livello di rilevanza delle tematiche per l'azienda (asse orizzontale) e per tutti i suoi stakeholder (asse verticale).

1.5.2 Matrice di materialità



	3	4	5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
Progettare e gestire servizi di igiene urbana per la transizione dell'economia circolare									X	X	X	X		X
Creazione di valore pubblico e valore economico per gli stakeholder					X									X
Prevenzione della produzione di rifiuti e educazione ambientale		X							X	X		X		
Qualità e costi del servizio di raccolta rifiuti				X	X									
Servizi attenti alle esigenze e alla salvaguardia di territori eterogenei					X			X						
Dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi						X		X						
Comunicazione con la cittadinanza e capillarità degli uffici sul territorio					X		X		X					
Potenziamento dei centri di raccolta					X			X	X		X	X		
Innovazione produttiva e collaborazione con partner tecnologici					X	X		X						X
Formazione e sviluppo professionale		X	X				X							
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	X				X									
Mobilità sostenibile e produzione di carburante dai rifiuti				X	X	X			X					
Gestione efficiente delle risorse ambientali e riduzione delle emissioni	X			X					X	X				
Sostegno alle iniziative territoriali per lo sviluppo sostenibile		X						X						X
Trasparenza, integrità e lotta alla corruzione													X	

1.6 Mission e valori



I principi fondamentali e gli obiettivi di crescita su cui Savno impronta i suoi servizi determinano la *mission* ed i valori aziendali.

La mission è una dichiarazione di intenti, che riassume non solo gli scopi per il breve e lungo periodo, ma anche quelle caratteristiche uniche della Società, che la distinguono dagli altri operatori nel mercato e che esplicitano la ragione stessa dell'esistenza di Savno. In stretta collaborazione con la Pubblica Amministrazione – in particolare con le Amministrazioni Comunali – la Società progetta, organizza e gestisce cruciali servizi di igiene urbana. La sua efficacia è garantita dalla cooperazione dei cittadini, ai quali Savno dedica ogni anno una pluralità di iniziative per promuovere l'educazione ambientale. È mediante la collaborazione tra Savno, i Comuni e gli utenti che vengono tutelati la comunità e l'ambiente del Bacino territoriale della Sinistra Piave.

L'attenta differenziazione dei rifiuti è al centro della strategia aziendale, che mira ad essere efficace, rispettosa dei cicli ecologici ed in linea con le normative sui diritti dei lavoratori e della cittadinanza.

L'obiettivo di Savno è quindi quello di stimolare una riduzione dei rifiuti prodotti e la crescita delle frazioni riciclabili, le quali apportano benefici quali la creazione di materia prima seconda e il calo della domanda di materie prime vergini, ma anche l'emissione di minori quantità di CO₂ ed altri gas ad effetto serra mediante l'utilizzo di combustibili alternativi.

Per garantire i migliori servizi e l'avvio dei rifiuti alle operazioni di riciclaggio, le scelte di Savno si basano su quasi vent'anni di esperienza, sull'adozione di tecnologie all'avanguardia, e, soprattutto, sull'ascolto delle diverse esigenze dei suoi utenti tramite i canali che assicurano un dialogo costante e trasparente.

Sei sono i valori riconosciuti come fondamentali da Savno, che si adopera per applicarli in tutte le sue operazioni:

- Efficienza delle operazioni
- Economicità del servizio ed equa tariffazione
- Trasparenza, rispetto a tutte le attività a cui Savno prende parte
- Innovazione tecnologica dei processi e dei servizi
- Tutela dell'ambiente e del territorio
- Sicurezza di tutti i lavoratori

1.7 Lotta alla corruzione



Il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la Legge n. 190 del 6 novembre 2012, contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. La Legge, nel complesso, reca misure volte a prevenire e reprimere la corruzione della Pubblica Amministrazione introducendo nel Codice Penale modifiche alla relativa disciplina dei reati. L'articolo 1 ha inoltre introdotto nell'ordinamento la nuova nozione di "rischio", intesa come possibilità che, in precisi ambiti organizzativo/gestionali, possano verificarsi comportamenti corruttivi. Tali concetti sono stati ripresi dal D.lgs. 97/2016 che ha apportato modifiche sia alla Legge 190/2012 sia al D.lgs.33/2013.

Il tema della prevenzione alla corruzione è ben consolidato in Savno, che già a partire dal 28 novembre 2012 si è dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.lgs. 231/2001, basato su una specifica analisi dei rischi di reato presupposto su tutti i processi e le attività aziendali, e dei codici applicativi ad esso collegati, in particolare:

- Codice etico
- Sistema disciplinare

Anche i regolamenti e le procedure presenti in SAVNO sono stati revisionati al fine di introdurre e migliorare i controlli utili a prevenire comportamenti che potessero far incorrere nei "reati presupposto" presenti nel Decreto legislativo 231/2001 e in quelli riportati dalla Legge 190/2012.

Il Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza, ai sensi dell'articolo 1 comma 9 della Legge 190/2012, e in linea con le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019 risponde alle seguenti esigenze:

- individuare le attività, anche ulteriori rispetto a quelle indicate nel Piano nazionale anticorruzione, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, e le relative misure di contrasto, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste;
- prevedere, per le attività individuate al punto precedente, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate al punto precedente, obblighi di informazione nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- definire le modalità di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra Savno e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Gli obiettivi fissati dal Piano sono:

- assicurare l'accessibilità ad una serie di dati, notizie ed informazioni concernenti il proprio Ente;
- consentire forme diffuse di controllo sociale dell'operato dell'Ente, a tutela della legalità, della cultura dell'integrità ed etica pubblica;
- garantire una buona gestione delle risorse pubbliche attraverso il miglioramento continuo nell'uso delle stesse e nell'erogazione dei servizi ai clienti. Il processo di contrasto alla corruzione coinvolge, a vari livelli, tutta l'organizzazione di Savno.

Le operazioni di risk management ed il monitoraggio vengono condotti in modo costante, su tutte le attività di Savno. Nel dettaglio, tali operazioni si articolano in cinque fasi:

1. Identificazione e valutazione dei rischi nelle differenti attività aziendali
2. Individuazione del livello di rischio
3. Individuazione delle funzioni coinvolte
4. Definizione del piano d'azione per la risposta al rischio
5. Follow-up del piano d'azione

È inoltre significativo notare che nel 2021 non sono state effettuate denunce per eventi corruttivi, né sono stati avviati provvedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi.



1.8 Certificazioni

Savno ha qualificato la propria struttura operativa territoriale attraverso l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, per poter esercitare le attività di raccolta, trasporto ed intermediazione dei rifiuti urbani, speciali pericolosi e non pericolosi. Tale iscrizione certifica che la Società è in possesso dei requisiti tecnici, morali e della capacità finanziaria necessari allo svolgimento ottimale delle attività tipiche di Savno. In particolare, la Società dispone dell'iscrizione:

- alla Categoria 1 classe B (da 100.000 a 500.000 abitanti)
- alla Categoria 4 classe E
- alla Categoria 5 classe F
- alla Categoria 8 intermediazione classe B (da 60.000 a 200.000 ton)

Le operazioni nel Bacino Territoriale di Sinistra Piave sono inoltre condotte grazie all'iscrizione all'Albo Autotrasportatori di Treviso per il trasporto di merci su strada. La normativa vigente, infatti, richiede a tutte le persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di beni per conto terzi di iscriversi per ottenere l'apposita autorizzazione dagli enti nazionali e/o locali. Oltre ad aver conseguito l'iscrizione ai due Albi, in funzione della legittima esecuzione delle sue attività, Savno ha anche ottenuto una serie di certificazioni che testimoniano i suoi sforzi per assicurare la qualità dei servizi per i cittadini, di tutela dell'ambiente e la sicurezza sul luogo di lavoro per tutti gli operatori. Si tratta rispettivamente delle certificazioni:

- UNI EN ISO 9001:2015, Sistemi di Gestione per la Qualità
- UNI EN ISO 14001:2015, Sistemi di Gestione Ambientale
- UNI EN ISO 45001:2018, Sistemi di Gestione a Tutela della Sicurezza e Salute dei Lavoratori

Tali certificazioni non sono relative semplicemente alla sede legale e operativa di Conegliano, ma riguardano anche l'impianto di trattamento e recupero rifiuti di Godega di Sant'Urbano, il reparto operativo e la stazione di travaso dei rifiuti nel comune di Vittorio Veneto, nonché il magazzino a San Fior e gli ecosportelli. Il loro periodico rinnovo avviene a seguito di audit condotti da terze parti, che valutano un campionamento di evidenze per assicurare che gli standard richiesti vengano soddisfatti anno dopo anno.

L'amministrazione congiunta dei tre sistemi di gestione (qualità, ambiente e sicurezza) avviene mediante il Sistema di Gestione Integrato (SGI), che consente di utilizzare un approccio olistico nel valutare i processi produttivi. Oltre a fornire una visione d'insieme, il Sistema di Gestione Integrato permette di evitare le duplicazioni o la sovrapposizione delle procedure tra due o più sistemi, creare sinergie tra le diverse aree operative della Società ed elaborare una valutazione dei rischi più completa. I risultati di efficienza raggiunti dal SGI di Savno riguardano principalmente:

- La progettazione e coordinamento tecnico amministrativo del servizio di raccolta di rifiuti urbani e assimilati
- L'erogazione di servizi di informazione e sensibilizzazione ambientale
- La gestione della Tariffa di Igiene Ambientale e il servizio di ecosportello
- Il servizio di raccolta e trasporto di rifiuti urbani, speciali, pericolosi e non pericolosi
- L'intermediazione di rifiuti senza detenzione.

1.9 Modello di business



1.9.1 Modello di business

In alternativa al tradizionale modello economico lineare, da anni le istituzioni nazionali ed europee stanno promuovendo la transizione verso un'economia circolare, che estenda il ciclo di vita dei prodotti e generi nuovo valore dai rifiuti.

Il Piano d'azione per l'economia circolare introdotto dall'Unione Europea nel 2020 mette in luce come strategie efficienti di differenziazione e raccolta dei rifiuti siano cruciali per assicurare il riciclaggio dei diversi materiali. Il Piano introduce inoltre obiettivi molto ambiziosi: dimezzare la quantità di rifiuti prodotti entro il 2030, mentre entro il 2035 solo il 10% del totale degli RSU potrà essere smaltito in discarica. Sarà quindi necessario estendere i processi di progettazione ecocompatibile ad una gamma più ampia di beni ed introdurre sistemi di etichettatura più chiari ed armonizzati tra i Paesi europei, per assicurarsi che i cittadini ricevano tutte le informazioni necessarie per la differenziazione.

L'obiettivo - la transizione all'economia circolare - richiede l'attuazione di tre principi fondamentali, strettamente interconnessi:

- ridurre i consumi di materie prime
- progettare prodotti tenendo in considerazione il loro intero ciclo di vita
- riciclare

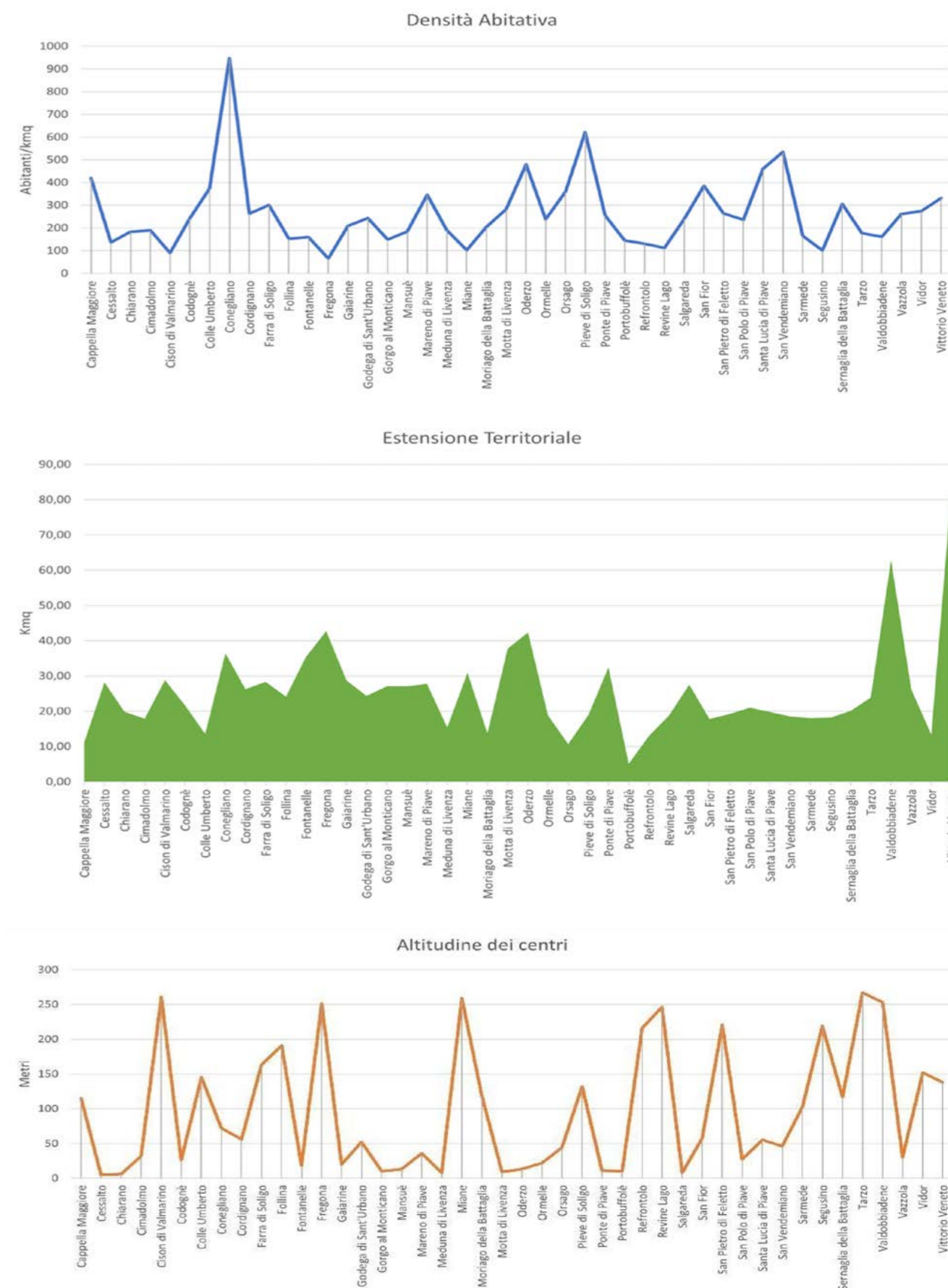
I rifiuti non sono più solo qualcosa di cui liberarsi, e il ruolo di Savno nella differenziazione e raccolta assume una sempre maggiore importanza. Le azioni messe in campo per stimolare il passaggio all'economia circolare sono molte, dalle iniziative per diffondere consapevolezza tra i cittadini agli acquisti della Società stessa, che prediligono, ove possibile, prodotti in materiali riciclati. Certo è che questa transizione, anche culturale, richiede la collaborazione di utenti, imprese ed istituzioni. Savno diventa quindi un intermediario e mediatore tra gli interessi e le preoccupazioni molto diversi, erogando un servizio necessario e sempre innovativo.

1.9.2 Territori serviti

Poiché, come già detto, il Bacino territoriale di Sinistra Piave conta 44 comuni con caratteristiche morfologiche e urbanistiche notevolmente diverse, un'attenzione particolare deve essere rivolta alla pianificazione di misure che rendano i servizi adeguati alle rispettive peculiarità.

Mediamente, la densità abitativa registrata nel 2020 è di 265 abitanti/km², con significative differenze registrabili. Il comune più densamente abitato, Conegliano, conta 947 abitanti per chilometro quadrato, mentre Fregona solo 66. Secondo la classificazione proposta da ISTAT ed Eurostat, basata sul grado di urbanizzazione, Savno offre i suoi servizi a 19 piccole città e 25 zone rurali o scarsamente abitate.

Dal punto di vista morfologico, l'altitudine media del centro dei comuni è pari a 96,68 metri, e il territorio offre notevole diversità. Secondo i criteri stabiliti da UNCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani), in accordo con la normativa italiana, 6 sono i comuni montani e 4 i parzialmente montani, mentre in 11 casi i centri sono su territori collinari e in 23 su territori pianeggianti.



**Sostenibilità
ambientale:
SAVNO per
la transizione
verso
un'economia
circolare**



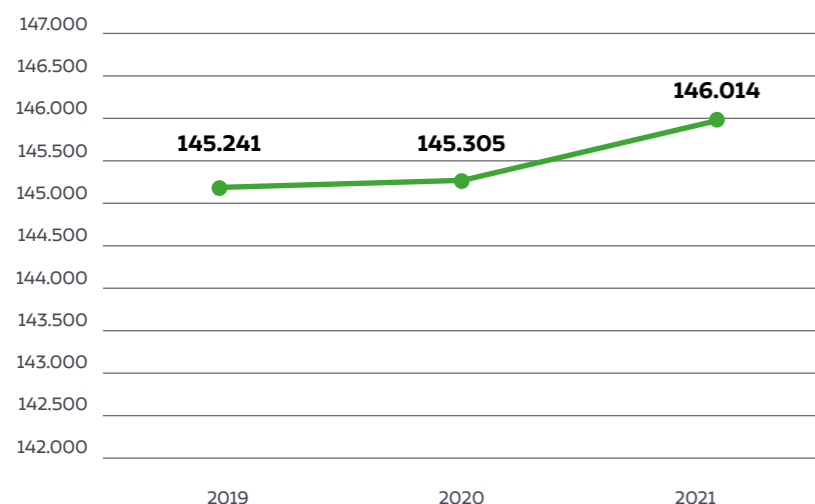
2.1 Rifiuti raccolti per i cittadini



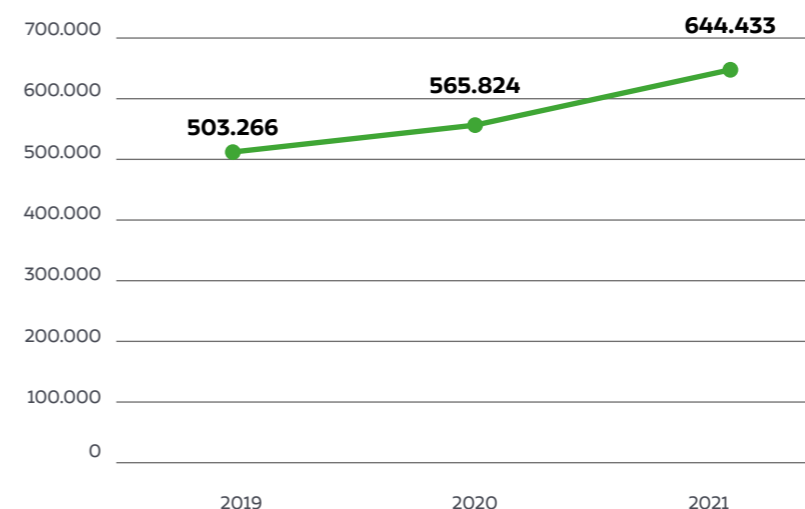
2.1.1 Descrizione del sistema di raccolta: porta a porta

In tutti i 44 Comuni serviti è stato adottato un sistema uniforme di raccolta porta a porta di tipo “spinto” per le principali frazioni merceologiche: secco non riciclabile; rifiuto organico; carta, cartone e tetrapak; vetro, plastica e lattine. La raccolta differenziata a domicilio rappresenta uno degli strumenti più efficaci per una significativa riduzione della produzione di rifiuti da smaltire e la massimizzazione della quota di materiale da avviare a recupero. La raccolta dei rifiuti nei Comuni serviti viene eseguita in parte con mezzi e personale proprio e in parte attraverso l'appoggio al Socio tecnologico a Sesa e alle varie società del gruppo, quali Ing.am e Bioman.

Numero di utenze servite



Contenitori e sacchetti distribuiti



Il sistema di raccolta “porta a porta” raggiunge oltre 146 mila utenze e permette di approntare forme di controllo puntuali da parte del soggetto gestore, sia sulla tipologia dei rifiuti conferiti che sulla quantità con conseguente responsabilizzazione della singola utenza. Infatti la percentuale di recupero sul totale dei rifiuti conferiti si attesta all’84,1%.

La produzione media pro-capite di rifiuto secco non recuperabile conferita nel 2021 è stata di 45,6 kg, il peso di un Bovaro del Bernese, per abitante all’anno, a fronte di una produzione di rifiuti media pro-capite di 384 kg per abitante all’anno che corrisponde al peso medio di una zebra adulta.

La raccolta ha specifiche frequenze, determinate dalle caratteristiche e dalle necessità della singola zona. Annualmente, tutti gli utenti ricevono un apposito calendario, che riporta l’organizzazione della raccolta differenziata nel proprio Comune, con indicate le giornate nelle quali esporre i contenitori. Nello specifico, la raccolta del rifiuto organico è prevista due volte per settimana, 3 volte nei centri storici ad alta densità abitativa; una volta ogni due settimane è prevista la raccolta di carta, cartone, tetrapak, ma anche di plastica e lattine e del rifiuto secco non riciclabile; una volta al mese è prevista la raccolta del vetro.

I contenitori stradali, invece, siti in alcune aree pedemontane, vengono svuotati con cadenza settimanale.

I Comuni possono chiedere l’attivazione del servizio porta a porta dedicato agli ingombranti, al verde e ramaglie e ai cartoni commerciali. Nel 2021 sono stati 8 i Comuni che hanno attivato la raccolta porta a porta spinta per il verde, mentre erano 6 nel 2019.

I bidoni del rifiuto secco non riciclabile sono dotati di microchip che consente di effettuare il calcolo degli svuotamenti con la conseguente tariffazione puntuale.

Per quanto riguarda i sacchetti, invece, Savno ha iniziato a posizionare sul territorio dei distributori automatici, per agevolare gli utenti che in questo modo possono ritirarli senza recarsi all’ecosportello di riferimento. Nel 2020 è stato posizionato il primo distributore a Conegliano, come progetto pilota, e dato il suo successo ne sono stati aggiunti altri 4 nel corso del 2021. Complessivamente sono stati distribuiti:

- 17.788 sacchetti nel 2020
- 54.642 sacchetti nel 2021

Nel corso degli anni, Savno ha concentrato i suoi sforzi sulla qualità dei servizi e sull'identificazione di continue opportunità di miglioramento. Con il 2018, grazie al passaggio al sistema Savno del comune di Oderzo si è arrivati finalmente ad uniformare la modalità di raccolta su tutti 44 serviti, attuando su tutti il cosiddetto modello "porta a porta spinto Savno". Già nel 2016 era stata avviata la definizione ed estensione di un medesimo servizio, aumentando così l'efficienza delle operazioni di raccolta. Tra le modifiche più significative si ricordano:

- l'adozione di bidoni per la raccolta della carta con bidone, invece di sacchetti a perdere
- l'utilizzo di bidoni carrellati per il vetro, al posto delle campane stradali
- la raccolta dei pannolini e pannoloni con bidone dedicato solo alle persone che ne hanno necessità, in luogo di sistemi a cassonetto stradale.

A fine 2020 è stato raggiunto l'obiettivo di uniformare i servizi di raccolta di carta e vetro sui 44 Comuni, mentre in 34 è stato esteso il sistema di gestione dei pannolini e pannoloni.

Oltre alle dotazioni fornite alle singole utenze a domicilio per la raccolta porta a porta (contenitori e rotoli di sacchetti), sono state posizionate nel centro storico di Conegliano 13 campane per la raccolta del vetro e 11 piazzole multiutenze nell'area montana per gli immobili quali seconde case per villeggiatura e difficilmente raggiungibili dai mezzi a causa della peculiarità del territorio.

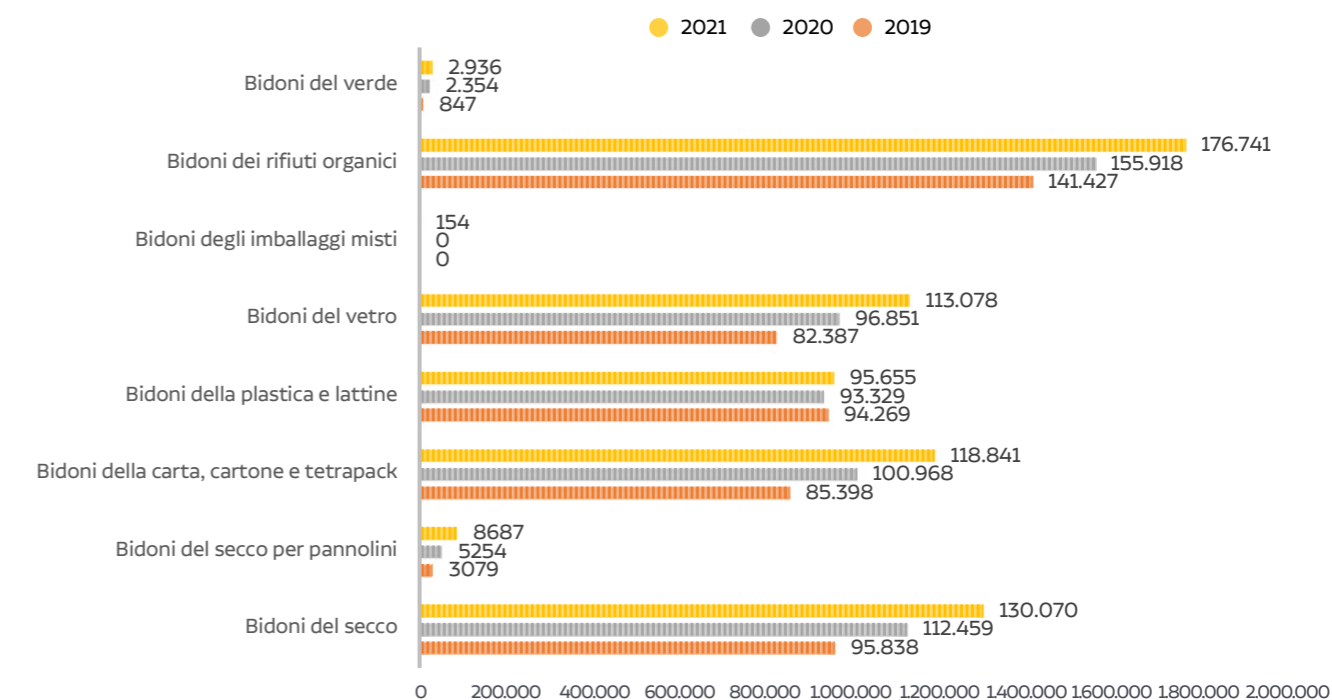
Nella zona pedemontana e montana sono anche a disposizione degli utenti 11 casette ovvero piazzole multiutenze. La scelta di utilizzare questi sistemi di raccolta alternativi è stata dettata dalla specifica peculiarità del territorio. Essendo inoltre tali zone soggette a tutela, sono stati individuate particolari strutture a basso impatto ambientale che permettono ai cittadini autorizzati di conferire i propri rifiuti in qualsiasi momento della giornata attraverso un'apposita chiave con la quale vengono conteggiati gli svuotamenti effettuati. Attraverso l'utilizzo dell'energia solare, per esempio la struttura di Pian del Cansiglio (Fregona) è completamente autonoma e invia periodicamente al Gestore notifiche sullo stato di riempimento dei contenitori in essa presenti.

Nei centri storici di Ceneda e Vittorio Veneto, e nell'insediamento urbano di Borgo Olarigo, è in funzione un'altra particolare modalità di raccolta: l'ecopiazzola "Igenio". Trattasi di una ecopiazzola mobile stazionante in punti prestabiliti, in specifiche giornate e fasce orarie con frequenza bisettimanale. Presso "Igenio" possono essere conferiti secco non riciclabile, rifiuti organici, carta e cartone, plastica e lattine, vetro, olio vegetale. Il servizio è accessibile dagli utenti che sono in possesso dell'apposita chiave necessaria all'apertura dei vari scomparti attraverso i quali, vengono anche conteggiati il numero dei conferimenti della frazione secca.

Negli anni, Savno si è impegnata a potenziare la sua offerta, sia per le utenze domestiche che non, registrando un aumento nel numero di contenitori che gestisce sul territorio dei 44 Comuni per cui eroga i suoi servizi. Dal 2021, Savno ha adottato le modifiche imposte dalla normativa, riguardo gli imballaggi in materiali misti, la cui raccolta è stata inserita nella normale tariffazione invece che essere parte del servizio RSA, ovvero con offerte specifiche richieste dall'utenza.

Complessivamente, nel 2021 Savno ha gestito 646.162 contenitori, per cui si è registrata una crescita del 28,3% rispetto al valore del 2019.

Contenitori distribuiti



Ad integrazione della gestione dei rifiuti urbani, Savno offre la possibilità di attivare un servizio "spot", dedicato alle utenze domestiche che hanno necessità di conferire particolari tipologie di rifiuti che non possono essere portati presso i centri di raccolta o che necessitano di frequenze specifiche, previa quantificazione economica a parte.

2.1.2 Descrizione del sistema di raccolta centri di raccolta e piazzole di raccolta

Oltre al servizio dedicato alle 5 frazioni di rifiuto principali, vengono utilizzati i Centri di Raccolta per consentire i conferimenti dei materiali che, a causa della loro tipologia o della volumetria, non possono essere raccolti nei contenitori domiciliari. Savno ha acquisito le autorizzazioni dei centri di raccolta comunali distribuiti sul territorio del Consorzio di Bacino Sinistra Piave; questo ha consentito di iniziare un processo di adeguamento, modernizzazione ed uniformazione di tali strutture al fine di fornire il miglior servizio ai cittadini. Gli svuotamenti dei contenitori ivi presenti sono poi eseguiti da ditte esterne che accedono all'centro di raccolta al di fuori dell'orario di apertura al pubblico, in modo da evitare l'interferenza con le utenze.

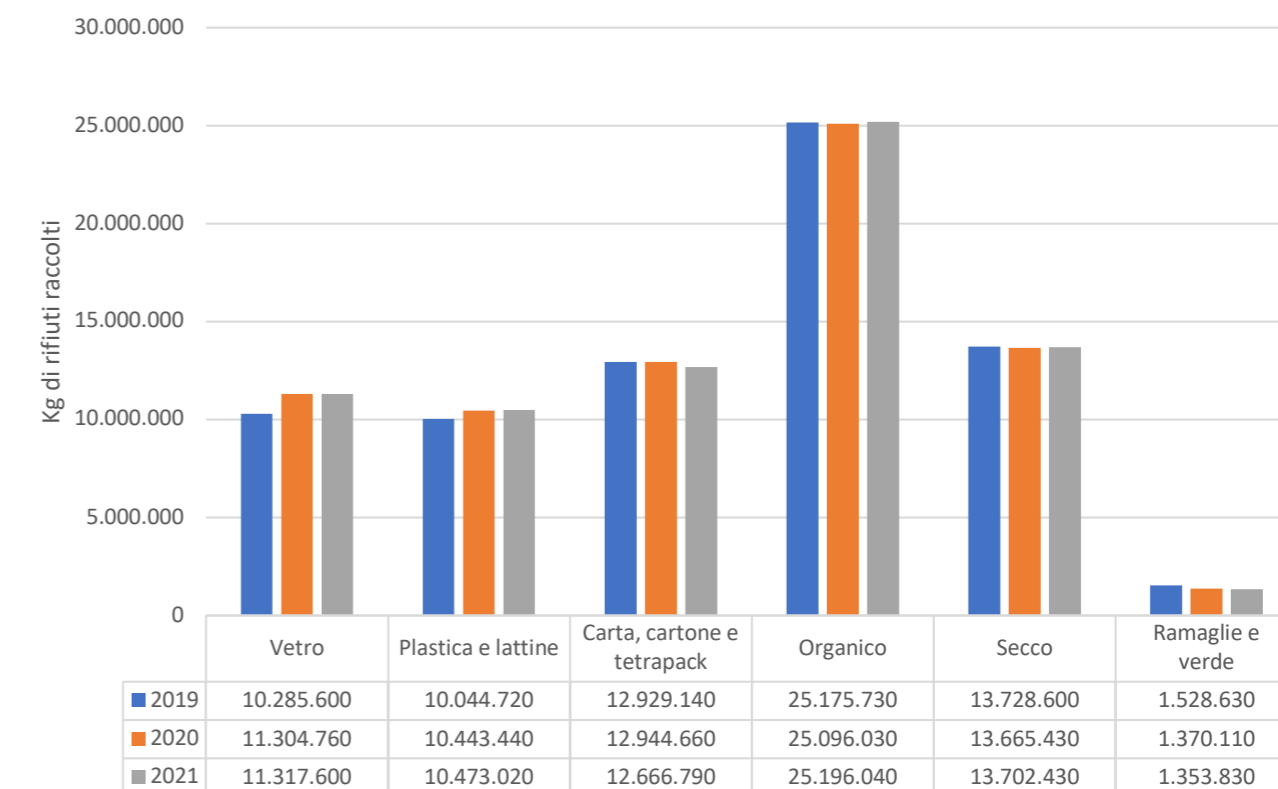
Nel territorio di competenza sono presenti 36 centri di raccolta, ovvero mediamente 1 ogni 1,2 Comuni per offrire un servizio capillare agli utenti. Nel 2021, in particolare, grazie a tali Centri è stato possibile differenziare una media di 988.813 chili di rifiuti per ogni ecocentro.

Centri di raccolta: rifiuti raccolti (kg)

RIFIUTO	ANNI		
	2019	2020	2021
Carta e cartone	3.237.110	2.983.580	3.039.020
Plastica	1.646.480	1.563.820	1.623.860
Vetro	1.621.080	1.255.720	1.367.790
Legno	5.491.290	5.629.740	6.336.450
Ferro	1.905.140	2.008.880	1.967.650
Verde	9.351.550	8.341.870	8.508.630
Ingombranti	4.413.460	4.567.570	4.625.620
Inerti	4.871.270	4.813.960	5.007.300
RAEE	1.777.881	1.911.738	1.839.974
Oli (vegetale, minerale, emulsioni)	211.871	222.475	253.325
Pile e accumulatori al Pb	63.498	75.305	89.940
Pneumatici	148.160	159.120	142.760
Abbigliamento	185.624	206.828	240.631
Spazzamento	359.060	511.070	309.160
Altro (imballaggi T/F, vernici, farmaci, bombolette spray, toner)	219.824	252.867	245.151
	35.503.298	34.504.543	35.597.261

2.1.3 Risultati della raccolta differenziata

Grazie al sistema di raccolta porta a porta spinto vengono differenziati, raccolti e avviati a riciclo importanti quantità di rifiuto. Nell'ultimo triennio i quantitativi di materiale raccolto sono rimasti pressoché invariati come evidenziato dal grafico.

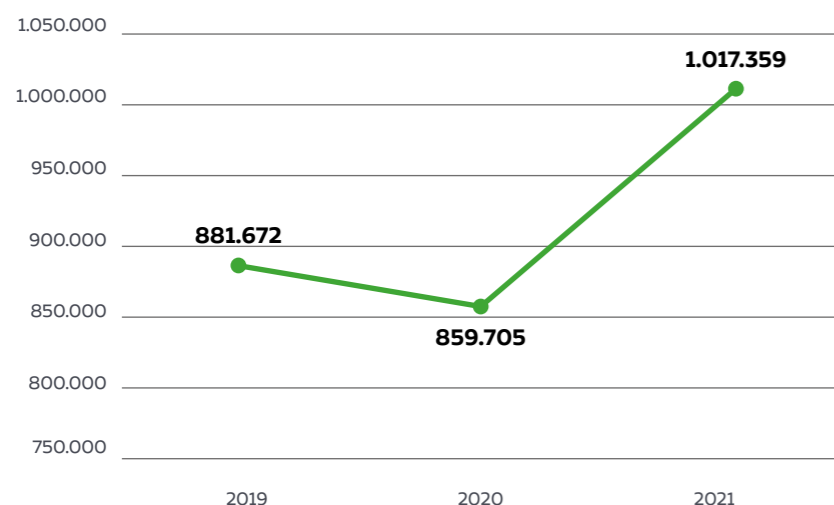
Risultati della raccolta porta a porta, per anno

Savno collabora inoltre con HUMANA People to People, usufruendo di più di 100 contenitori per la raccolta di indumenti usati, in particolare:

- abiti
- scarpe e sandali
- borse e zaini
- accessori d'abbigliamento (cappelli, cinture in pelle, stoffa, plastica o cuoio, foulard, sciarpe, mantelle)
- biancheria e tessuti per la casa.

Negli ultimi 3 anni si è registrata una crescita del 15% nella quantità di indumenti raccolti mediante questi contenitori, soprattutto nei periodi di lockdown a causa del covid-19.

Indumenti raccolti



È rimasta invece pressoché costante la quantità di rifiuto residuo pro capite prodotto, che si attesta nel 2021 sui 45,6 kg, 45,3kg nel 2019 e 2020. Tale risultato ha portato negli ultimi 3 anni il Consiglio di Bacino di Sinistra Piave a conseguire il secondo posto nella classifica nazionale dei Comuni Ricicloni.

La percentuale dei rifiuti raccolti che viene avviata al riciclo si mantiene ottima nel triennio 2019-2021, ed è motivo di orgoglio per la Società che mira a migliorare, anno dopo anno, questo risultato. La media è superiore a quella europea, nazionale e regionale, restando stabilmente sopra l'80% in tutti e 44 i Comuni del Bacino nel 2021.

2.1.4 Raccolta dei rifiuti generati dalle imprese

Il servizio RSA è rivolto alle attività produttive e, in alcuni particolari casi alle utenze domestiche che hanno necessità di smaltire particolari tipologie di rifiuti che non possono essere portati presso i Centri di Raccolta o che necessitano di frequenze specifiche. Generalmente, a fronte della richiesta del cliente si provvede a concordare un sopralluogo mediante il quale identificare le tipologie di rifiuti presenti e si definiscono le modalità di svolgimento del servizio (per esempio la tipologia di automezzo da impiegare, eventuale necessità di facchinaggio, eventuale analisi del rifiuto, tipologia di imballo da utilizzare) al fine di programmare il prelievo dei materiali e il loro conferimento agli impianti di destino. In base alle informazioni raccolte si provvede a formalizzare una specifica offerta economica da sottoporre al committente.

Il numero di azienda che ha aderito al servizio RSA/Spot è rimasto costante nel corso degli anni.

La Società si occupa inoltre della gestione tecnico-operativa del servizio di raccolta rifiuti speciali derivanti da attività agricola, sia affidandosi a terzi, ma anche tramite l'utilizzo di mezzi e personale proprio. Le quantità raccolte sono cresciute sensibilmente nell'ultimo triennio. Savno fornisce un servizio di raccolta dell'amianto, rifiuto pericoloso per il quale Savno viene messa a disposizione degli utenti interessati un kit per incapsulare tale materiale, che in seguito viene raccolto a domicilio con tutte le necessarie precauzioni.

La Società si occupa inoltre della gestione tecnico-operativa del servizio di raccolta rifiuti speciali derivanti da attività agricola, sia affidandosi a terzi, ma anche tramite l'utilizzo di mezzi e personale proprio. Le quantità

raccolte sono cresciute sensibilmente nell'ultimo triennio. Savno fornisce un servizio di raccolta dell'amianto, rifiuto pericoloso per il quale Savno viene messa a disposizione degli utenti interessati un kit per incapsulare tale materiale, che in seguito viene raccolto a domicilio con tutte le necessarie precauzioni.

Dal 2016 è attivo anche il servizio di gestione dei rifiuti sanitari. Il servizio è rivolto principalmente a parrucchieri, estetisti, tatuatori, dentisti, ambulatori, laboratori e case di cura. Le modalità di raccolta sono state affidate ad un fornitore specializzato, mentre la fatturazione diretta agli utenti viene svolta da Savno seguendo il modello già implementato per la fatturazione del servizio rifiuti agricoli. Le quantità raccolte sono notevolmente aumentate nel corso degli ultimi due anni, a seguito dello scoppio della pandemia e della crescente necessità di impiegare dispositivi di protezione individuali.

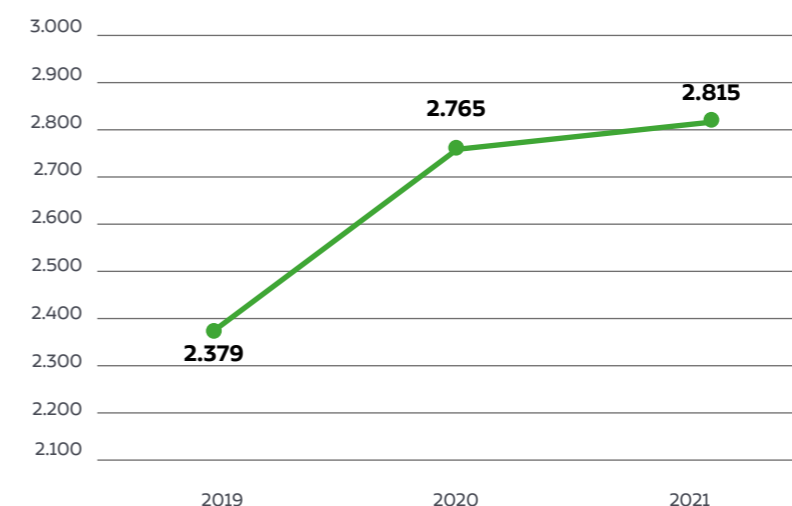
Per tutti i servizi anzi descritti è stato istituito un apposito sportello per fornire informazioni e supporto all'utenza.

2.1.5 Rifiuti raccolti nella pulizia del territorio

Servizio integrativo molto apprezzato e richiesto dai Comuni è la pulizia delle strade e aree pubbliche con una frequenza concordata con le singole Amministrazioni Comunali, attraverso lo spazzamento manuale (soprattutto nei centri storici, lungo i marciapiedi, nelle aree inaccessibili alle autospazzatrici e nei luoghi di maggior interesse) e quello meccanizzato con gli appositi mezzi. In alcuni Comuni, il servizio prevede anche lo svuotamento dei cestini stradali posizionati sul territorio.

Il numero di interventi di spazzamento è aumentato negli anni, ed ha portato alla raccolta di quantità considerevoli di rifiuti, come si evince dai dati riportati.

Numero di interventi di spazzamento



	2019	2020	2021
Kg di rifiuti raccolti a seguito dell'attività di spazzamento	6.291.440	6.484.150	6.238.880

Tra i vari servizi Savno si occupa anche della pulizia dei mercati, con un numero di interventi rimasto costante negli anni: 454 nel 2019 e 468 sia nel 2020 che nel 2021.

Della pulizia del suolo pubblico si occupa anche il servizio di Vigilanza Ambientale, che verifica il rispetto del Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani ed è composto da tre persone: due presenti sul territorio per accertare le violazioni segnalate mediante appositi sopralluoghi e monitoraggi, l'altra in back office con la funzione di gestire la parte documentale anche attraverso l'elaborazione dei dati raccolti sul campo, la verifica delle utenze e la compilazione delle relazioni di servizio per l'emissione dei verbali di contestazione da parte del Consiglio di Bacino. Le violazioni al Regolamento che vengono accertate solitamente sono le seguenti:

- errate esposizioni dei contenitori Savno (in tale fattispecie gli operatori si avvalgono di un adesivo di ammonimento da apporre sui bidoni e sui sacchetti);
- errati conferimenti e utilizzo improprio dei bidoni: in questi casi viene fatta la segnalazione all'utenza mediante avviso apposto sul bidone e, se necessario, l'agente accertatore fornisce chiarimenti al cittadino sul corretto metodo di conferimento;
- abbandono di rifiuti (sacchi o altro): nel caso dei sacchi, questi vengono ispezionati al fine di reperire degli indizi utili e validi per individuare il trasgressore.

L'attività di Vigilanza si avvale anche dell'uso di fototrappole o di videocamere celate all'interno di contenitori per poter accertare l'abbandono di rifiuti in luoghi sensibili segnalati da Comuni, Polizia Locale, utenti ed addetti alla raccolta. Tali monitoraggi hanno una durata media di due settimane, salvo esigenze diverse.

	2019	2020	2021
Interventi di Vigilanza Ambientale sul territorio	1.152	1.579	4.007
Verifiche effettuate da Vigilanza Savno	892	1.381	3.755
Relazioni di servizio prodotte, da sopralluoghi	172	217	236
Relazioni di servizio prodotte, da videosorveglianza	25	70	93
Importo totale delle relazioni emesse	-	32.185 €	40.266 €
Numero di sanzioni emesse dal Consiglio di Bacino	186	271	321
Euro di importo totale delle sanzioni emesse dal Consiglio di Bacino	24.035 €	29.695 €	24.171 €

Completa la rosa dei servizi di pulizia delle strade il servizio di pulizia delle caditoie stradali, attività molto utile per i Comuni in quanto previene alluvioni e allagamenti. Il servizio è entrato in vigore nell'agosto 2020; nei primi cinque mesi di attività sono stati effettuati 2.723 interventi di pulizia, mentre nel 2021 gli interventi sono stati 6.574, anche mediante l'utilizzo di appositi macchinari per rispondere alla necessità di tale servizio.

2.1.6 Promozione del compostaggio

In parallelo ai servizi ed alle iniziative di raccolta, Savno si impegna anche ad incoraggiare la cittadinanza alla scelta di ulteriori soluzioni ecologiche, quali quella del compostaggio. Per compost da rifiuti si intende il prodotto ottenuto dal compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani nel rispetto di apposite norme tecniche finalizzate a definirne contenuti e usi compatibili con la tutela ambientale e sanitaria, e in particolare a definirne i gradi di qualità. Sono, infatti, previsti appositi sgravi tariffari per gli utenti che scelgano questa modalità, in particolare il Regolamento per la disciplina della tariffa corrispettiva del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani prevede per le utenze domestiche che la parte variabile della tariffa venga ridotta del 30%, nel caso in cui venga attuato il recupero della frazione umida e del verde con formazione di materia organica, riutilizzabile nella pratica agronomica (compostaggio), utilizzando idonea attrezzatura omologata o concimaia, nel rispetto delle norme igienico sanitarie, regolamentari e del codice civile. Nel triennio di riferimento, il numero di utenti che hanno scelto questa pratica è stato di 39.645 nel 2021. Questo impegno ha portato, si stima, al compostaggio di circa 1.100 chili di rifiuto organico e verde nel corso di un solo anno.



2.2 Destinazione dei rifiuti



I rifiuti raccolti da Savno vengono conferiti presso impianti autorizzati alla loro gestione e selezione. Savno è proprietaria di uno di questi, operante nella selezione dei rifiuti e situato a Godega di Sant'Urbano. Le attività della struttura vengono tuttavia amministrare da Idealservice S.p.a., azienda che si occupa della pulizia e gestione dei rifiuti dal 1953, contando oggi numerose sedi sul territorio nazionale. Idealservice S.p.a. è anche il primo degli impianti per quantità di rifiuti gestiti, raccolti da Savno, raggiungendo il 33,57% del totale nel 2021. I rifiuti ivi conferiti subiscono un trattamento di selezione che permette di estrarre eventuali materiali non conformi e di aumentare la qualità del rifiuto da recuperare, che verrà poi trasformato in materia prima seconda ove possibile.

A seconda della frazione di rifiuto vi è uno specifico impianto di riferimento. Il rapporto con la filiera evolve in base a dinamiche interne così come alle esigenze di mercato, che variano anno per anno; nel 2019 erano 35 gli impianti con cui Savno si relazionava, 40 nel 2020 e 38 nel 2021. I principali 6 partner hanno ricevuto nel 2021 il 90,28% dei rifiuti dei Centri di raccolta, ovvero 105.937.320 kg (su 123.816.561 kg). Solo 8,54% dei rifiuti, secco e ingombranti, viene destinata a smaltimento presso la discarica, ovvero 10.583.220 kg nel 2021. Le frazioni restanti, 113.233.341 kg rifiuti, vengono invece condotte a riciclo.

Nella scelta degli impianti di riferimento, Savno predilige strutture operanti preferibilmente nel Triveneto per un contenimento dei costi e un minor impatto ambientale (trasporti, emissioni, ecc).



2.3 Innovazione tecnologica di processo e di sviluppo dei servizi



Diversi progetti sono in corso per garantire la modernizzazione e la sempre maggiore efficienza dei servizi erogati.

Al fine di ottimizzare il servizio di raccolta nei 44 Comuni, Savno sta sperimentando un robot dotato di intelligenza artificiale, che permette di agevolare le fasi di svuotamento dei contenitori attraverso una modalità meccanica e informatica. Il prototipo, denominato Uolli, realizzato in collaborazione con Industria Tecnologica Italiana (IT-I), (start-up specializzata in progetti di ricerca e sviluppo di soluzioni innovative nel campo dell'automazione e della robotica) e con l'Università di Modena-Reggio Emilia è stato presentato ufficialmente e pubblicamente nel giugno 2021.

Uolli – dotato di intelligenza artificiale – è costituito da un braccio meccanico munito di pinza che permette lo svuotamento dei bidoni. Su di esso è montata una telecamera che, attraverso una precisa tecnica di image processing, identifica i bidoni da svuotare cosicché l'operatore, senza scendere dall'ecomesso, fa muovere il braccio che, grazie a dei motori elettrici, è in grado di sollevare e svuotare fino a 250 kg, ma anche contenitori più piccoli.

Nel corso dell'operazione di sversamento, Uolli processa i dati ed elabora delle statistiche che consentono di ricavare informazioni utili sulla raccolta.

Questo sistema si rivela prezioso non solo perché in grado di svolgere rapidamente tutte le operazioni di raccolta e pesatura del rifiuto, ma anche perché assicura la sicurezza degli operatori che non vengono più a contatto con potenziali sostanze contaminanti e vengono sollevati da mansioni usuranti garantendo la sicurezza del lavoratore. In futuro l'impiego di Uolli non determinerà alcun taglio al personale e al numero di posti di lavoro tra gli operatori, a testimonianza dell'attenzione della Società e degli enti partner verso l'impatto sociale del proprio operato. Attualmente si sta testando questa nuova tecnologia anche su mezzi di piccole dimensioni e in diversi contesti territoriali (centri storici, aree industrializzate, zone montuose, ecc).

Savno sta anche progressivamente installando dei dispositivi di ultima generazione nei veicoli utilizzati durante il servizio di raccolta, per poter disporre di un sistema di navigazione satellitare che permetta di ottimizzare i percorsi fatti dai mezzi, di rilevare dati utili durante le fasi di raccolta, di automatizzare la registrazione delle informazioni inerenti al tragitto, i consumi ed i tempi degli interventi. Inoltre, il software collegato al sistema di geolocalizzazione permetterà di informatizzare maggiormente la calendarizzazione delle raccolte e la gestione dei veicoli e del personale addetto al servizio.

È anche in fase di progettazione un sistema digitale che consentirà la visualizzazione da remoto dello stato di riempimento dei cassoni della raccolta differenziata nei Centri di raccolta. Tale sistema permetterà di

la gestione dei cassoni stessi e di ottimizzare i trasporti da e presso i centri di raccolta.

Da alcuni anni, Savno dedica parte dei suoi investimenti all'ammodernamento della flotta aziendale. Nel 2021 sono stati acquistati 6 nuovi veicoli per la raccolta differenziata, così come 13 nuovi mezzi erano stati introdotti nel 2019 e 11 nel 2020.

Si evidenzia, inoltre, un'attenzione particolare alla modernizzazione dei Centri di raccolta, avviando progetti per:

- Ampliamento e ristrutturazione dei Centri di Raccolta in aree specifiche (quali, ad esempio, zone industriali) e implementazione di nuovi spazi per i cassoni e i contenitori dedicati alla raccolta;
- Creazione di nuove rampe per facilitare gli accessi degli utenti direttamente con il proprio mezzo, eliminando sempre più l'utilizzo delle scale o dello spostamento pedonale;
- Acquisto e posizionamento di cassoni e casse compattanti di ultima generazione, tra i quali è possibile visualizzare da remoto lo stato di riempimento e ricevere segnalazioni on line su eventuali anomalie dei dispositivi;
- Utilizzo di grafiche che facilitano i cittadini nella viabilità e nel conferimento dei materiali all'interno dei Centri di raccolta;
- Installazione di pannelli fotovoltaici sulle tettoie dedicate alle aree di raccolta dei rifiuti pericolosi, al fine di ottimizzare il servizio e beneficiare dell'energia pulita;
- Creazione di aree didattiche all'interno degli stessi per un coinvolgimento maggiore degli istituti scolastici del territorio al fine di sensibilizzare i ragazzi ad un'attenzione all'ambiente attraverso l'esperienza diretta

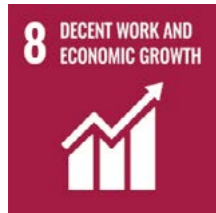


Rapporto con gli utenti

5



3.1 Gestione e riscossione della tariffa relativa ai servizi offerti



La Tariffazione Rifiuti Corrispettiva (Ta.ri.c) viene stabilita ed approvata dal Consiglio di Bacino Sinistra Piave, che pubblica puntualmente le informazioni rilevanti su www.bacinosp.it, il suo sito ufficiale. Il Consiglio stesso è un ente istituito con lo scopo di organizzare e affidare il servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani, nonché di svolgere le funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio medesimo.

I Regolamenti fondamentali per la definizione della tariffa sono:

- Regolamento di Gestione dei Rifiuti;
- Regolamento Tariffa;
- Regolamento Utenze Deboli.

La tariffa viene ugualmente applicata a tutti i Comuni del Bacino, per quanto possa essere presente una Tariffa Aggiuntiva Comunale a copertura dei costi di peculiari servizi erogati in determinati Comuni su specifica richiesta delle Amministrazioni. Tra questi la maggiore frequenza di raccolta nei centri storici, la raccolta domiciliare beni durevoli ed ingombranti, maggiori interventi di spazzamento stradale e altri ancora.

Complessivamente, la tariffa si compone di due quote:

- una quota fissa, che copre i costi delle attività svolte dal Gestore e i servizi effettuati per la collettività. Essa viene calcolata, per le famiglie, in base al numero dei componenti del nucleo familiare. Per le imprese, invece, è definita in relazione alla superficie occupata e al numero dei contenitori in dotazione per tutte le tipologie di raccolta; comprende anche gli eventuali maggiori costi derivanti da servizi integrativi di cui l'utenza usufruisce.
- una quota variabile, che è determinata dai costi sostenuti per il trattamento, oltre che per la raccolta di altre tipologie di rifiuto. Tale la quota è calcolata in base al numero di svuotamenti effettuati con il contenitore del secco non riciclabile.

Possono giovare di riduzioni tariffarie le utenze che:

- effettuano il compostaggio domestico, servendosi delle attrezzature idonee omologata o concimaie, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, regolamentari e del codice civile.
- dispongono di abitazioni a disposizione ("seconde case"), tenute a disposizione ad uso esclusivo del proprietario o da soggetti residenti presso Istituto di Cura o case di riposo.
- sono in situazioni socioeconomiche disagiate, secondo parametri definiti annualmente dall'Assemblea del Consiglio di Bacino (ISEE minore di 13.000€/anno).

Sono state progettate agevolazioni anche per organizzazioni e aziende che siano:

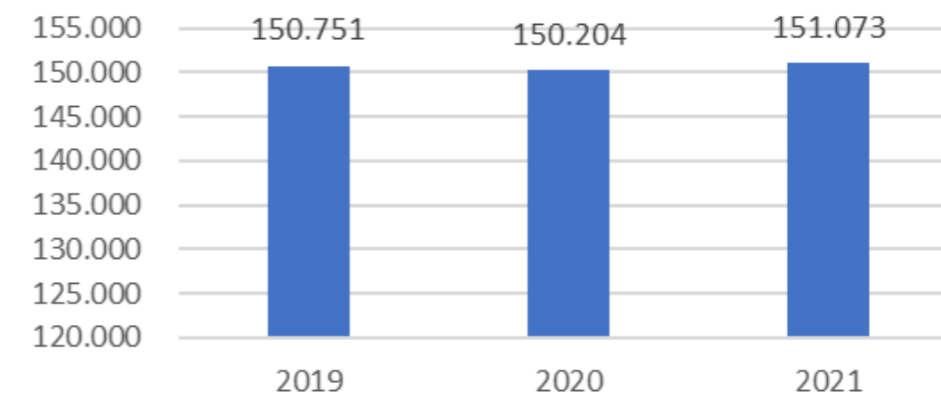
- attività stagionali;
- attività agrituristiche;
- asili nidi e scuole per l'infanzia;
- scuole paritarie e non paritarie;
- associazioni volontariato, senza scopo di lucro, non di natura commerciale e con fini di attività sociale;
- immobili dei Comuni, destinati ad attività istituzionali e non commerciali.

Il sito web ufficiale di Savno fornisce esempi di calcolo delle tariffe, per le abitazioni private e per le diverse attività, precisando i tipi di contenitori di riferimento, le componenti dimensionali e tutti i dettagli che permettono di garantire la massima trasparenza per gli utenti.

Savno offre anche una pluralità di metodi di pagamento alternativi, digitali (servendosi del circuito PagoPA) e tradizionali, nel rispetto delle diverse abitudini della cittadinanza. Negli ultimi tre anni, il numero di fatture emesse si è mantenuto stabilmente attorno alle 150 mila unità, anche se si sta assistendo ad una graduale crescita nel numero di utenti che hanno fornito autorizzazioni per l'addebito permanente.

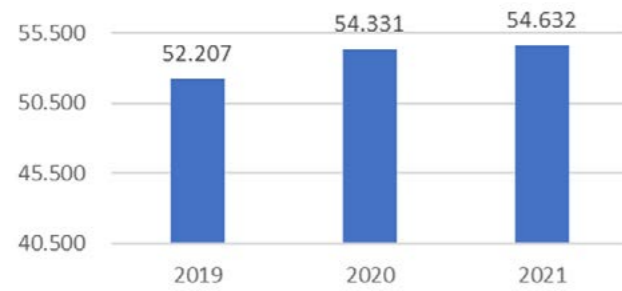
Anche il numero di avvisi di mancato pagamento (i cosiddetti "solleciti bonari") inviati così come il numero di fatture insolte a fine anno non presenta variazioni significative nel corso dell'ultimo triennio.

Numero di fatture emesse

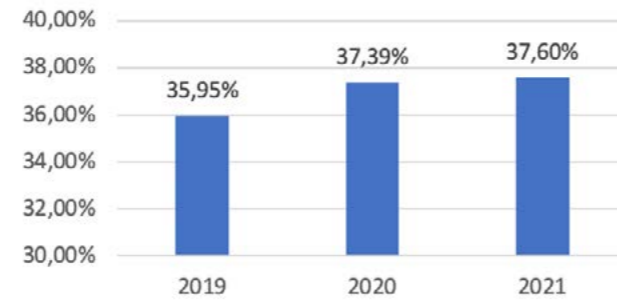


	Percentuale delle utenze attive con autorizzazioni di addebito permanente, domestiche e non	% fatture pagate on line	% fatture pagate fisicamente allo sportello postale
2019	35,95%	36,27%	27,78%
2020	37,39%	36,94%	25,67%
2021	37,60%	35,57%	26,83%

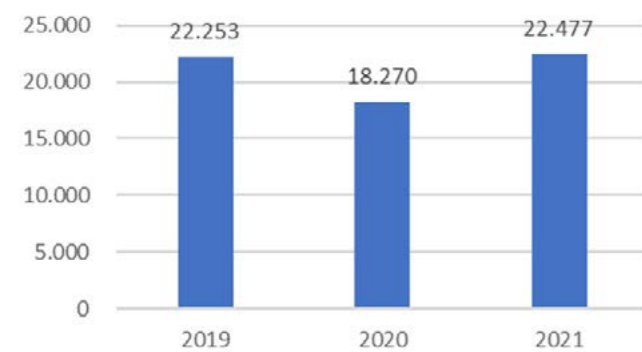
Numero di autorizzazioni di addebito permanente, domestiche e non



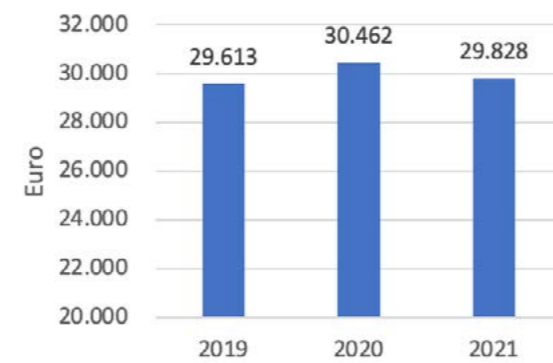
Percentuale delle utenze attive con autorizzazioni di addebito permanente, domestiche e non



Numero di avvisi di mancato pagamento



Numero di fatture insolute a fine anno



Assistenza economica alla comunità durante la pandemia

Per agevolare le imprese operanti nel Bacino duramente colpite dai lockdown durante la pandemia da Covid-19, Savno ha concesso e finanziato direttamente agevolazioni per un valore di 1.000.000,00 € per il 2020.

Contributi stanziati con delibere di 37 Comuni hanno similmente contribuito a ridurre le tariffe di imprese e famiglie per un valore complessivo di 2.153.587,52 €.

L'iniziativa è stata ripromossa nel 2021, a causa del trascinarsi della pandemia e delle difficoltà che aziende e privati cittadini hanno dovuto affrontare; tutti e 44 i Comuni del Consorzio di Bacino della Sinistra Piave hanno deliberato di erogare 2.141.140,46 € di contributi totali, che si sono tradotti in tariffe più basse per gli utenti che ne hanno fatto richiesta.

3.2 Attività degli sportelli per gli utenti

Gli Ecosportelli rappresentano uno strumento fondamentale per mantenere la relazione tra Savno ed i suoi utenti, su tutto il territorio del Bacino. I 33 Ecosportelli sono, infatti, distribuiti tra i 44 Comuni, per fornire informazioni ai cittadini, monitorare le loro esigenze e gli eventuali dubbi.

Presso gli Ecosportelli gli operatori:

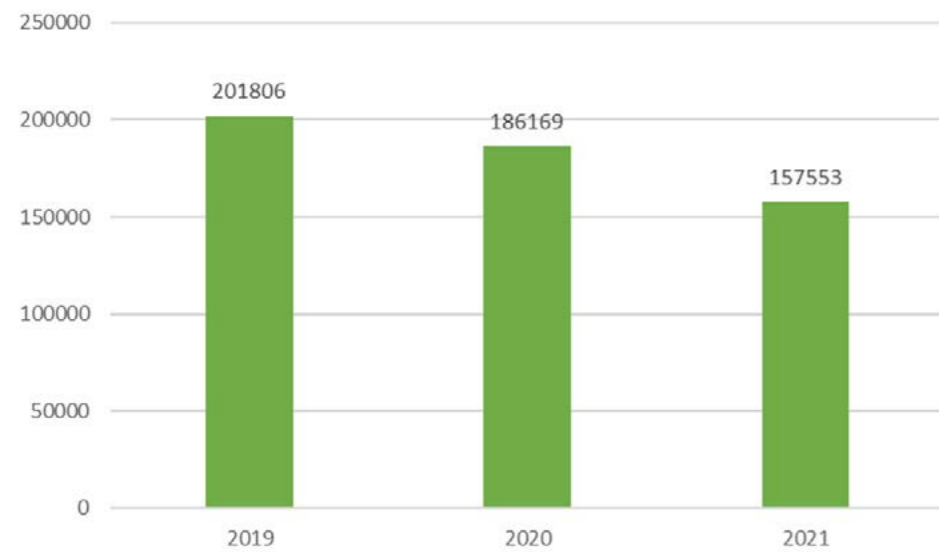
- forniscono informazioni di varia natura riguardo alle attività di Savno e ai servizi che eroga;
- raccolgono suggerimenti, richieste e segnalazioni degli utenti;
- distribuiscono sacchetti e contenitori per le diverse frazioni di rifiuto urbano;
- gestiscono i contratti relativi alla Tariffa Rifiuti, compiono eventuali verifiche su richiesta e supportano l'utente nella lettura della fattura o per qualsiasi altra richiesta relativa alla tariffa.

Ogni ecosportello è presidiato da un minimo di uno a un massimo di tre operatori. L'affluenza degli utenti è molto variabile, a seconda del numero di aperture previste e a seconda del numero di Comuni serviti.

Da maggio 2020, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e lavoratori, il personale Savno riceve solo su appuntamento. Sul sito sono presenti non solo i canali per concordare il momento appropriato per l'incontro, ma anche un vademecum con le buone pratiche di comportamento da seguire per limitare il rischio di contagio per utenti e lavoratori. È stato stimato che nel 2020 sono stati prenotati 17.200 appuntamenti, mentre nel 2021 si è arrivati a 25.800. Queste stime sono elaborate considerando il numero di aperture settimanali previsto, il personale minimo presente presso l'ufficio ed un numero di appuntamenti per apertura pari a 7 (uno ogni mezz'ora).

Il numero di interazioni stimato tra addetti allo sportello e fruitori del servizio, considerando il numero di prenotazioni e quello dei sacchetti consegnati ammonta nel 2020 a 211.969, mentre nel 2021 a 183.353. Il numero dei sacchetti forniti è, infatti, diminuito negli anni grazie all'installazione di distributori automatici sul territorio.

Numero di sacchetti forniti agli utenti dagli Ecosportelli



Gli operatori, inoltre, rispondono in prima persona a tutte le telefonate. Gli sportelli zionali in particolare sono dotati di due linee, una fissa d'ufficio e di un numero verde.

Tutte le pratiche più complesse non evase dagli Ecosportelli, vengono prese in carico dall'Area Servizi Clienti Tariffa o dagli altri uffici della sede amministrativa.



3.3 Digitalizzazione dei servizi

Il sito web ufficiale costituisce uno strumento essenziale sia per gli utenti – cittadini, imprese, Comuni – che per la stessa Savno. Non solo vengono messe a disposizione informazioni finalizzate a una migliore differenziazione dei rifiuti o per prendere contatto diretto con i vari settori aziendali, ma garantisce anche la pubblicazione di informazioni relative alla trasparenza dell'azienda verso tutti i suoi stakeholder. Il sito costituisce anche un importante canale per il coinvolgimento della cittadinanza, che viene informata di tutte le attività che riguardano la Società. Nel solo 2021, il sito ha registrato 100.358 visualizzazioni, a dimostrazione della grande attenzione pubblica verso questo strumento, nato da un investimento di circa 55.000 euro.

Per offrire sempre una maggiore digitalizzazione dei servizi, è attivo un sistema di invio notifiche tramite SMS, possibilità di cui hanno usufruito 2.941 utenti.

La sempre più centrale presenza online richiede a Savno di mettere in atto una serie di strategie che tutelino la sicurezza dei dati degli utenti. Per tale fine si è adeguato il sito web al Regolamento GDPR (General Data Protection Regulation – Reg. UE 679/2016) tramite il servizio di generazione automatica lubenda. Attraverso questo servizio sono stati creati i rispettivi documenti di Privacy policy e Cookie policy relativi al sito web: savnoservizi.it. È stato anche introdotto un cookie banner per informare gli utenti della presenza di eventuali cookie, dei loro diritti a riguardo e di chiederne il consenso all'installazione. Il Registro Preferenze Cookies permette invece di documentare le preferenze all'uso dei cookie da parte dei visitatori. Ogni modulo di contatto (form), presente nel sito web, richiede l'accettazione di quanto esposto nelle specifiche informative redatte. Queste informative sono facilmente fruibili dall'utente prima dell'invio dei dati, e riguardano: il titolare del trattamento, le finalità e le modalità del trattamento, il periodo di conservazione ed altre informazioni dettagliate sulla sicurezza dei dati etc.

Sempre in termini di sicurezza si evidenziano particolari accorgimenti riferiti alla strumentazione della stessa Savno:

- Presenza di un Firewall UTM perimetrale Endian Mercury con supporto alta disponibilità, per la protezione;
- Tutti i pc in dotazione del personale sono forniti di software antivirus aggiornati costantemente, in base ai rilasci delle case produttrici;
- È presente un "Documento impatto privacy" e un Registro Privacy che contiene i trattamenti effettuati dall'azienda e le modalità con cui vengono svolti.

3.3.2 Social networks

Nel corso del 2021 la Società ha avviato un progetto per rafforzare la sua presenza online e raggiungere un maggior numero di utenti, riportando le iniziative che Savno organizza per la comunità, nonché spunti per una differenziazione efficiente. Le piattaforme online scelte per il coinvolgimento degli utenti sono attualmente:

- Facebook;
- Instagram;
- LinkedIn;
- Telegram.

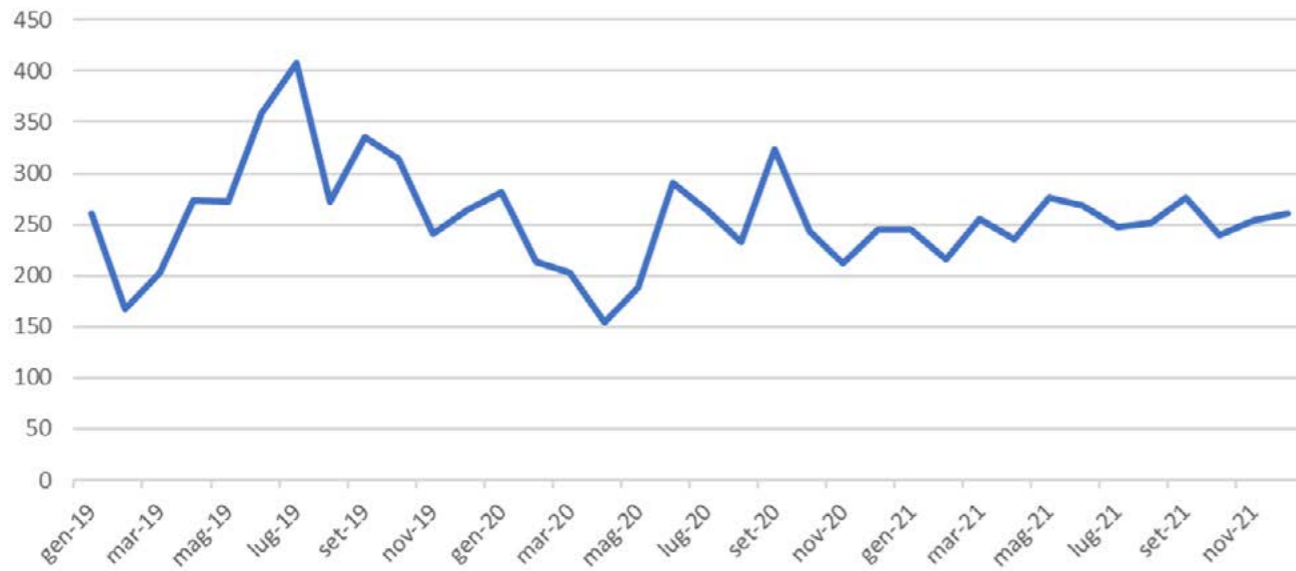
La gestione dei profili è stata affidata ad un social media manager esterno che vi dedica mediamente due mezzogiornate a settimana. Riconoscendo le potenzialità di questi canali, la Società pianifica di rafforzare la sua presenza online nel 2022, con una linea editoriale più definita e strategica.

3.4 Soddifazione degli utenti

Coerentemente con il Sistema di Gestione della Qualità, Savno ha formalizzato e reso note delle procedure di reclamo, finalizzate a incoraggiare la soluzione dei problemi e la responsabilizzazione del personale. In particolare, le segnalazioni riguardanti la mancata raccolta dei rifiuti rappresentano un importante feedback per la Società, consentendo di identificare con il tempo problematiche ricorrenti e non e progettare giri di raccolta e servizi di qualità superiore. Nel 2021 si è registrata una media di 250 disservizi al mese, che corrisponde mediamente a 1,7 segnalazioni ogni 1000 utenze servite, ogni mese.

Si mantiene uno standard di massimo 15 giorni di attesa per la risoluzione ed invio di risposta ai reclami scritti, per quanto – a seconda delle caratteristiche del caso – i tempi di risposta siano molto variabili.

Numero di disservizi segnalati



Rapporto con la comunità





4.1.1 Educazione ambientale nelle scuole

Savno ha sempre riservato una grande attenzione per i momenti di sensibilizzazione e di formazione rivolti sia agli studenti che a tutti i cittadini.

Nel corso del 2021 i progetti e le iniziative di comunicazione hanno visto una buona ripresa rispetto al brusco stop del 2020, causato dalla pandemia di Covid-19.

Nell'ambito delle attività di educazione ambientale, infatti, sono state pianificate e svolte circa il 95% delle lezioni richieste, sia di DAD che in presenza. Similmente sono state organizzate alcune conferenze rivolte alla cittadinanza e sono stati realizzati eventi per il lancio di nuovi progetti aziendali.

Attività di educazione ambientale – lezioni in classe e laboratori

Nell'anno scolastico 2021-2022 sono incrementate le richieste di attività di educazione ambientale da parte delle scuole comprese nel territorio del Bacino, raggiungendo numeri addirittura superiori al periodo precedente l'emergenza sanitaria che ha colpito duramente l'anno scolastico 2019-2020. Alla proposta educativa hanno infatti aderito 720 classi distribuite in 37 Comuni per un totale di 14.393 studenti. Va evidenziato che un numero consistente di richieste sono pervenute dalle scuole dell'infanzia per le quali sono state studiate e proposte nuove attività, tra cui lezioni all'aperto e uno spettacolo teatrale sulla raccolta differenziata.

Per le scuole primarie e secondarie, come di consueto, l'offerta formativa si è realizzata con lezioni teoriche in classe, ecoconcorsi e laboratori manuali.

Le richieste di intervento ammontano in totale, per l'anno scolastico 2021-2022, a 1521 ore di cui 260 ore sui temi riguardanti api e alberi, 188 ore per gli spettacoli teatrali per i più piccoli, 552 ore per laboratori manuali di ecodesign e 521 ore di lezione teoriche. A causa della pandemia, tutte le visite guidate sono state annullate. Si è invece riusciti a organizzare e portare a termine l'ecoconcorso "Decora il Natale" che però, per ragioni sanitarie, si è svolto in modalità online.

	2019-2020	2020-2021	2021-2022
INIZIATIVE EDUCATIVE			
Comuni aderenti	41	24	37
Classi coinvolte	642	268	720
Studenti coinvolti	13.814	5.467	14.393
Ore erogate/programmate	458	390	1.521

Attività per le scuole dell'infanzia

Per i bambini dai 3 ai 5 anni è stato messo a punto un percorso ludico volto ad approfondire i concetti di raccolta differenziata, riciclo, riuso.

- Progetto Rigiociamo: finalizzato alla raccolta, riciclo e riuso di giocattoli dismessi con spettacolo di animazione;
- Laboratorio manuale "Che bella idea!": finalizzato alla creazione di lavoretti attraverso il riciclo creativo dei materiali.

Attività in classe per le scuole primarie

Per gli alunni dai 6 ai 10 anni è stato messo a punto un percorso lezioni teorico-pratiche volte ad approfondire il concetto di raccolta differenziata, riciclo, riuso, riduzione e rispetto per l'ambiente. Le diverse attività proposte includevano anche laboratori sensoriali e piccoli esperimenti che aiutano i bambini a riconoscere i diversi materiali che compongono i rifiuti, scoprendone le caratteristiche al fine di abbinarli al corretto contenitore, ma anche di comprendere le prime problematiche associate all'errato smaltimento dei rifiuti nell'ambiente.

Lezioni in classe per le scuole secondarie di primo grado

Le scuole secondarie hanno affrontato monografie sui singoli materiali e argomenti più complessi come quello dell'applicazione della tariffa dei rifiuti riservato a massimo 5 classi superiori. I 15 percorsi proposti consentivano la trattazione delle problematiche generali legate ai rifiuti, ma anche di affrontare le complessità associate alle singole frazioni, le energie rinnovabili, il ruolo degli alberi e degli alveari negli ecosistemi.

Lezioni in classe per le scuole secondarie di secondo grado

Considerate le richieste degli insegnanti e il target delle scuole superiori che abitualmente richiede gli interventi, a partire dall'anno scolastico 2020-2021 si è deciso di definire un percorso più appropriato e adatto alle scuole secondarie di secondo grado per approfondire argomenti più complessi, quali l'economia circolare, l'errato conferimento dei rifiuti e l'attività sanzionatoria, il concetto di sviluppo sostenibile e molto altro nel corso di 10 lezioni dedicate.

Lezioni in classe per l'università della terza età

Anche per l'università della terza età si è ritenuto di definire un percorso più mirato agli interessi e all'età dei partecipanti. Gli argomenti proposti spaziano dalle peculiarità delle singole frazioni di rifiuti più comuni, il funzionamento dei centri di raccolta, il passaggio dall'economia lineare a quella circolare, le strategie tariffarie ed i piani finanziari, nel corso di 7 lezioni.

Progetto A.P.E.

In occasione della giornata mondiale dell'ape, lo scorso 20 maggio 2021 Savno insieme al Consiglio di Bacino Sinistra Piave, Cit, Legambiente Veneto e Apat ha siglato un protocollo finalizzato al ripristino dell'habitat naturale delle api favorendone il ripopolamento tramite azioni di sensibilizzazione nelle scuole e tra i cittadini. Si tratta del progetto A.P.E., acronimo di "Accogliamo, Proteggiamo, Educiamo". Dalla collaborazione con i partner di progetto nascono percorsi di educazione pratica nonché approfondimenti, servendosi anche di un mezzo realizzato appositamente per questi scopi: l'"Ape car", che porta sul territorio la strumentazione per diffondere consapevolezza e dimostrare come avviene la lavorazione del miele. Il progetto ha goduto da subito di un ottimo impatto sulle amministrazioni locali: sono 78 gli apiari didattici consegnati ai 22 Comuni della Sinistra Piave che hanno aderito al progetto nei primi 6 mesi di attivazione, e posizionati all'interno dei cortili delle scuole o nei parchi o aree pubbliche comunali, per un totale di circa

10 milioni e 500 mila api. 500 sono le ore di lezione svolte riguardo al mondo prezioso e delicato delle api, riconosciute come Patrimonio dell'umanità.

Diario scolastico

L'anno scolastico 2020-2021 ha visto una buona riconferma dell'iniziativa del diario scolastico anche se ha registrato una piccola flessione rispetto all'anno precedente passando da 20 a 18 Istituti comprensivi e 2 scuole paritarie per un totale di 16.717 studenti. La "perdita" dei due istituti è legata all'adozione da parte di quest'ultimi di un registro elettronico con abbinata la fornitura gratuita di un diario scolastico. Si tratta dell'ottava edizione dell'iniziativa.

Differenziamo@scuola.ok

Si è proseguito con gli obiettivi di riduzione del rifiuto secco non riciclabile prodotto nelle scuole attraverso la consegna di contenitori per la raccolta differenziata e il riassortimento di bidoni usurati. In occasione dell'emergenza sanitaria sono stati inoltre consegnati agli Istituti scolastici specifici contenitori per la raccolta dei dispositivi di protezione individuali necessari per contrastare la diffusione del Covid (mascherine, guanti monouso, visiere, ecc.).



4.1.2 Iniziative organizzate nelle scuole

Ogni anno Savno organizza, in modo complementare all'educazione ambientale in classe, una serie di iniziative ed attività per il coinvolgimento degli studenti e delle loro famiglie, un'opera di sensibilizzazione sempre innovativa e composita.

Concorso stampa & ricicla

Allo scopo di intercettare le cartucce esauste di provenienza domestica promuovendo la filosofia del riutilizzo e, allo stesso tempo, sostenendo le Scuole, viene proposto il Progetto-concorso Stampa & Ricicla. Il progetto prevede il posizionamento all'interno delle Scuole di appositi contenitori di cartone per la raccolta delle cartucce ed il riconoscimento alla Scuola di prodotti informatici al raggiungimento di determinati obiettivi di raccolta.

Pedibus

Accanto alle numerose iniziative di educazione ambientale che insegnano a gestire al meglio i rifiuti, Savno ha continuato a sostenere il progetto Pedibus mettendo a disposizione dei bambini e delle scuole il materiale necessario alla buona riuscita dell'iniziativa. Nel corso del 2021 sono stati consegnati circa 200 kit. Nel settembre 2021 è stata inoltre rinnovata la convenzione con l'ULSS 2 e la Conferenza dei Sindaci. L'obiettivo a lungo termine è quello di agire sul modello di vita dei bambini, dei ragazzi e delle loro famiglie, mettendo in evidenza come il problema degli spostamenti in città debba cercare e trovare soluzioni più compatibili con la sostenibilità urbana, con la salute e la qualità della vita.

Concorso decora il natale

Il perdurare dell'incertezza sul fronte sanitario e il successo dell'iniziativa attiva da 11 anni ha portato Savno a riproporre in una nuova veste il concorso "Aspettando il decennale", che prevede la decorazione di alberi vivi in luogo dei presepi di cartone. A seguito di opportuna richiesta, le scuole partecipanti hanno ricevuto un albero sempreverde da piantare - all'aperto, dove gli studenti sono più al sicuro rispetto al rischio di contagio - e decorare in vista del Natale. Prendersi cura della pianta è parte fondamentale del processo, attività che mira a sensibilizzare i giovani sul ruolo della flora per la rimozione della CO2 dall'atmosfera. Il concorso ha portato alla premiazione pubblica degli alberi meglio decorati.

Fino a Natale 2019 Savno consegnava a ciascuna scuola una sagoma in cartone raffigurante la natività da decorare con materiale di recupero. I lavori realizzati da ciascuna scuola venivano poi esposti in una mostra aperta al pubblico per poi essere giudicati da una giuria tecnica e dal pubblico che poteva votare.

Con il diffondersi del Covid, è stato necessario sospendere la classica modalità del concorso e sono stati donati a tutte le scuole degli alberi sempreverdi vivi da piantare in giardino, rispettando le norme di sicurezza dettate dagli enti competenti. Le fotografie sono state poi esposte in una mostra virtuale che è stata giudicata dal pubblico online e da una giuria tecnica, con un montepremi in palio di 3.500€.

Concorso decora il Natale		
Anno scolastico	Scuole	Studenti
2019-2020	56	8.500
2020-2021	38	3.760
2021-2022	47	5.400

Progetto stelle solidali

Piccole piantine di Euphorbia Pulcherrima - Stelle di Natale - vengono distribuite ogni anno a tutti gli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, grazie alla collaborazione tra Savno, CIT e Consiglio di Bacino Sinistra Piave. Oltre ad essere un gesto dal forte significato simbolico, si tratta anche di un'iniziativa di sensibilizzazione della cittadinanza, che riceve un "prodotto" effettivamente circolare. Le piante sono infatti coltivate in serre scaldate dal biogas derivante dai rifiuti organici raccolti da Savno, vengono alimentate dal compost prodotto dagli impianti locali e sono accudite da persone che si trovano in situazioni svantaggiate e che cercano attivamente di reinserirsi nel mondo del lavoro.

Se durante il periodo natalizio sono consegnate Stelle di Natale, in primavera l'iniziativa riguarda piante fiorite o aromatiche, per mantenere viva durante l'intero anno l'attenzione verso queste importanti tematiche sociali e ambientali. Nel triennio di riferimento sono state distribuite:

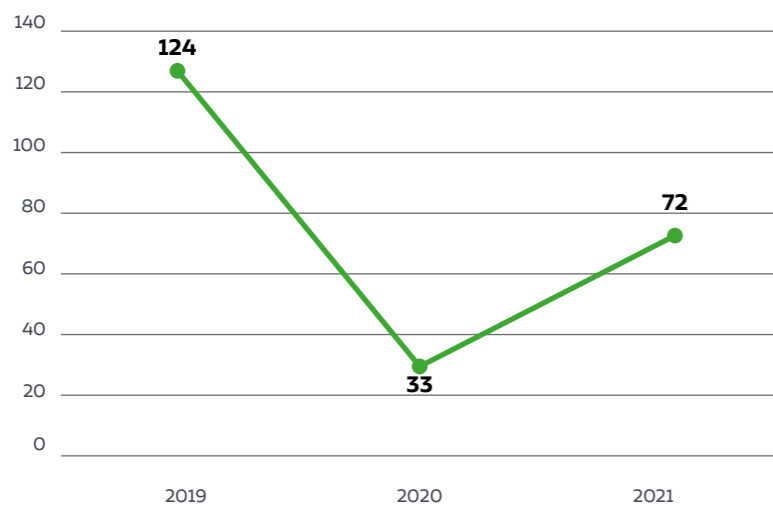
- 2019 - 30.000 piantine in primavera, 32.000 nel periodo natalizio
- 2020 - 6.000 orchidee al personale degli ospedali in primavera, 32.100 Stelle di Natale
- 2021 - 26.000 piantine in primavera e 32.400 in inverno.



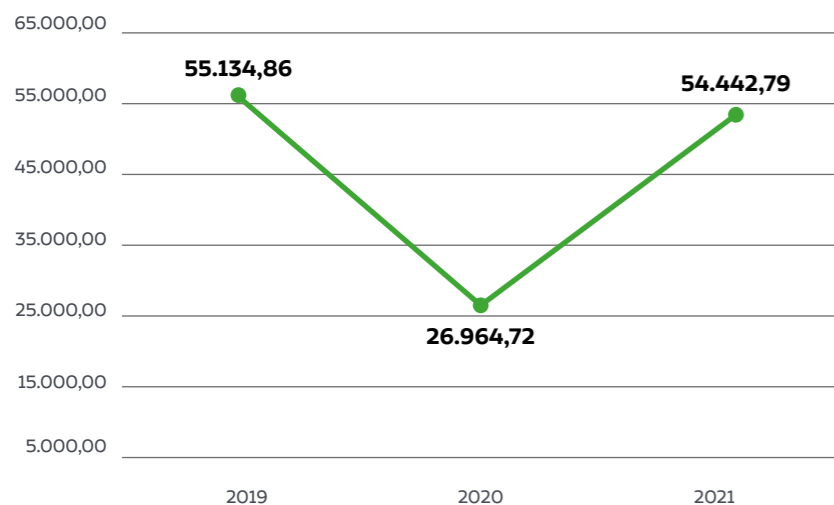
4.2.1 Sponsorizzazioni, donazioni e manifestazioni

Anche nel corso del 2021 la Società ha sostenuto, pur nei limiti imposti dalla pandemia di Covid-19, numerose manifestazioni del territorio, iniziative culturali e tantissime “giornate ecologiche”, riprendendo queste attività dopo un periodo di prolungate difficoltà connesse all'emergenza sanitaria.

Totale degli eventi cui Savno ha partecipato o sponsorizzato



Valore complessivo dei contributi economici e delle forniture



Le iniziative a cui Savno ha preso parte o ha sostenuto sono state: iniziative ambientali (quali Puliamo il Mondo, in collaborazione con Legambiente), sociali e benefiche (come l'iniziativa di inclusione “Casa Aurora”, collaborando con l'Associazione Oltre l'Indifferenza), culturali e studentesche e sportive (per esempio con la pubblicazione per studenti “Noi, gli animali e i loro diritti”). A queste si aggiungono eventi di beneficenza, attività di sostegno sociale o a tema ambientale. Savno ha poi fornito supporto organizzativo, contributi economici, contenitori per i rifiuti, guanti, sacchetti ed altri DPI per molteplici manifestazioni che si sono tenute nell'anno, sia a carattere ambientale (come la decima edizione di Città Pulita, a Conegliano), che culturale (quali il premio letterario Giuseppe Mazzotti, giunto alla sua undicesima edizione), cittadino (come l'evento Luci sul Brian a Cessalto) e sportivo (per esempio il meeting internazionale di atletica leggera che si è tenuto a Vittorio Veneto).

Si è anche ripreso ad organizzare eventi per la presentazione di progetti aziendali e manifestazioni rivolte alla cittadinanza, quali l'evento di inaugurazione del progetto A.P.E. e l'evento dimostrativo per la presentazione del braccio robotico Uolli.

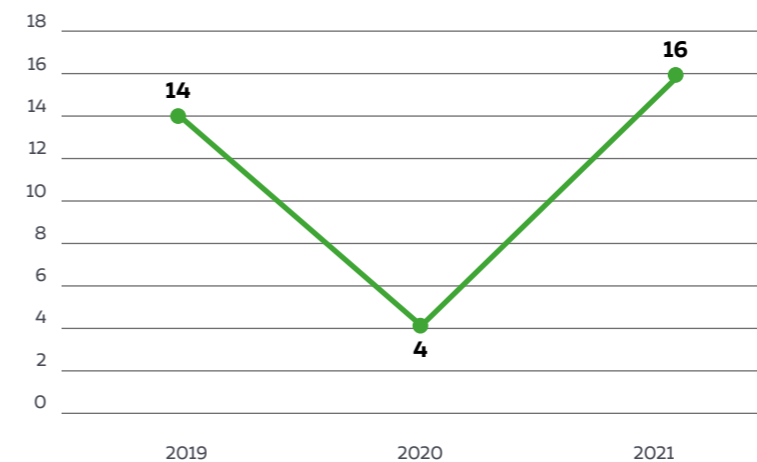


4.2.2 Giornate ecologiche

Le giornate ecologiche sono iniziative dedicate alla pulizia del territorio e alla raccolta di rifiuti abbandonati, organizzate grazie alla cooperazione tra associazioni, enti pubblici e privati. Savno ha prestato il suo impegno e supporto per queste iniziative, per quanto nel 2020 si sia assistito ad un netto calo nel numero di giornate di pulizia, riconoscendo la priorità di mantenere il distanziamento sociale ed assicurare la sicurezza dei cittadini.

Generalmente, le giornate ecologiche coinvolgono in media dai 30 ai 100/150 partecipanti in base alla grandezza del Comune. In generale viene organizzata una giornata ecologica per Comune in primavera, ma in alcuni territori, Comuni come Santa Lucia di Piave, Conegliano e Cappella Maggiore, ne prevedono almeno due all'anno, una in primavera e una in autunno.

Numero di utenze servite



Tra le iniziative spicca PiaveNet, ovvero il progetto di pulizia del fiume Piave che ha visto la partecipazione di un migliaio di cittadini provenienti da tutti i Comuni rivieraschi a gestione Savno ma anche dei Bacini limitrofi (in particolare quello di Belluno), nonostante l'emergenza Covid-19 vancora in atto. Tale progetto è stato ideato ed organizzato da Savno in collaborazione con il Consiglio di Bacino Sinistra Piave e il CIT. Savno ha curato il supporto logistico fornendo gazebo e tutti i materiali utili alla raccolta (sacchetti, pinze, giubbottini ad alta visibilità, guanti e cappellini per il sole). I volontari, appartenenti a scolaresche e associazioni o privati cittadini, hanno aderito con entusiasmo sancendo il successo dell'iniziativa attraverso la raccolta di svariati generi di rifiuti che hanno rivelato quante e quali siano le fonti di inquinamento del fiume Piave.

COMUNE	Kg
Segusino	140
Sernaglia	200
Valdobbiadene	500
Vidor	160
Moriago della Battaglia	140
Santa Lucia	400
Mareno	400
Salgareda	390
Ponte di Piave	130
Ormelle	130
Cimadolmo	1.030
Cesiomaggiore	140
Santa Giustina	730
Alano di Piave	260
Quero Vas*	0
TOTALE	4.750

* a Quero Vas non si è verificata una pesatura finale dei rifiuti raccolti, perché il Comune ha proceduto indipendentemente allo smaltimento.

4.2.3 Riunioni informative per la comunità

Per mantenere il dialogo con la comunità dei 44 Comuni serviti, Savno organizza nel corso dell'anno diverse riunioni informative. Le tematiche trattate variano dalla presentazione di nuovi servizi che la Società ha introdotto a modifiche significative nell'organizzazione della raccolta, ma sono anche occasione di discussione di problematiche con effetti sia sulla Società che sugli utenti quali, per esempio, l'abbandono nei rifiuti.

Nel 2019 Savno ha organizzato un totale di 10 incontri informativi, alla sera per garantire la possibilità di partecipare. Questi momenti di dialogo sono stati interrotti nel 2020, alla luce del complicato quadro introdotto dalla pandemia, ma sono tornati a svolgersi nel 2021, tra maggio e settembre, sia in presenza che online, garantendo una partecipazione media di 100-150 persone ad evento.



4.2.4 Materiali informativi distribuiti

Ogni anno, Savno fornisce ai suoi utenti un **calendario** con tutte le informazioni rilevanti per la corretta differenziazione dei rifiuti ed il rapporto con gli operatori della Società. Questi ecoalendari sono anche l'occasione per approfondire, anno dopo anno, diversi temi ambientali; nel 2021 si è trattato di "Scoperte e invenzioni dal mondo a tutela dell'ambiente", coordinando il supporto nella grafica e nei contenuti al diario scolastico. Ne sono state stampate 162.873 copie.

Gli utenti ricevono, insieme all'ecocalendario, il periodico **SavnoInforma**, che punta su contenuti finalizzati a fornire informazioni e indicazioni di utilità e di servizio, nonché riportare, in modo organizzato e sintetico, l'insieme degli eventi ed iniziative che Savno ha promosso sul territorio.



4.2.5 La nuova vita degli alberi di natale

Nel 2018, Veneto e Friuli-Venezia Giulia sono stati investiti dalla tempesta Vaia, un evento meteorologico estremo, con venti violenti che hanno superato i 200km/h di velocità. Per risanare i territori boschivi più colpiti presso la provincia di Udine, Savno ha collaborato con i Comuni di Oderzo e Motta di Livenza per l'organizzazione e l'effettiva realizzazione di un progetto di rimboschimento. A seguito della stagione natalizia 2020 e di quella 2021, gli abeti utilizzati come alberi di Natale da famiglie e attività sono stati

raccolti da Savno trasportati presso il comune di Ovaro, pesantemente colpito da Vaia, per essere nuovamente piantati. Grazie a questo progetto di economia circolare e di solidarietà, nel solo 2021 ben 170 alberi hanno in questo modo ottenuto una nuova vita.



4.2.6 Progetto “etico”

La raccolta differenziata del sughero, il progetto “Etico”, è stata ideata più di 10 anni fa da Amorim Cork Italia e ha preso il via in Veneto, in provincia di Treviso, per poi estendersi gradualmente anche a Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Piemonte, Toscana, Umbria, Sicilia, Campania e Calabria. La cooperazione tra Amorim Cork e Savno ha portato alla raccolta del sughero attraverso specifici contenitori nei punti di raccolta:

- 34, presso gli Ecosportelli;
- 36, presso i Centri di raccolta
- 50, presso diverse scuole del territorio del Bacino;
- 80, presso diverse aziende del territorio del Bacino.

Grazie alla collaborazione con istituzioni, enti e associazioni, impegnati in prima linea nella raccolta, “Etico” garantisce la tutela dell’ambiente, il sostegno economico delle Onlus coinvolte e lo sviluppo di attività di sostegno sociale.

Raccolta tappi in sughero (CER 200138)			
Anno	Quantità raccolta (kg)	Ricavo unitario (€/ton)	Ricavo totale (€)
2019	44.150	300	13.245,00
2020	19.140	300	5.742,00
2021	16.230	300	4.869,00



4.2.7 Progetto “stappa...la vita!”

La collaborazione tra Savno, Consiglio di Bacino Sinistra Piave, CIT e gli abitanti del territorio ha portato alla nascita ed al successo del progetto “Stappa...la vita!”, riproposto nel 2021. È la sensibilità e la determinazione degli utenti, ed in particolare degli studenti, che ha consentito di raccogliere circa 95.946 chili di tappi in

plastica, il peso approssimativo di una balena. Il valore così raccolto, 14.500 euro, è stato interamente destinato alle Onlus coinvolte (ANFFAS Opitergino Mottense e Associazione Lotta Contro i Tumori Renzo e Pia Fiorot Onlus).

Savno ha organizzato la raccolta dei tappi ed ha assicurato il loro trasporto ed avvio a riciclo, che può avvenire in modo più efficiente rispetto alle normali operazioni di trasformazione, grazie alla presenza di un unico tipo di plastica – il PE, o polietilene. Questa operazione ha portato alla loro trasformazione in panchine, oggetti di arredamento urbano e casalingo di pregio e di valore, vasi per fiori, cassette per la frutta e tanto altro. La raccolta vera e propria di questi materiali a partire dai punti di raccolta è stata svolta dai volontari di associazioni territoriali, che hanno con i loro sforzi garantito la riuscita di questo progetto anche in un contesto complesso come quello pandemico.

Anno	Quantità raccolta (kg)	Ricavo unitario (€/ton)	Ricavo totale (€)
2019	12.020	150	1.803,00
2020	7.466	150	1.119,90
2021	6.690	150	1.003,50



4.2.8 Raccogli l’olio e doni un tesoro

Mediante appositi contenitori distribuiti sul territorio, è attiva una speciale raccolta dell’olio vegetale esausto. L’iniziativa, denominata “Raccogli l’olio, dona un tesoro!”, mira a destinare il valore di tale rifiuto ad un’associazione locale, la Fondazione di Comunità Sinistra Piave Onlus, un ente benefico non profit che si occupa di promuovere progetti sociali a sostegno di minori, persone svantaggiate e disabili.

La raccolta dell’olio avviene anche all’interno delle scuole, con una raccolta della durata di 1 mese nel periodo primaverile. Nel 2021 sono stati raccolti 7.760 kg di olio, per un valore totale di 936€. Quando raggiunge dei bacini idrici, infatti, galleggia e impedisce la continua ossigenazione nonché il passaggio di luce solare nell’acqua, entrambi elementi preziosi per la sopravvivenza sia della flora che della fauna di fiumi, laghi e mari.

Negli anni precedenti alla pandemia, che ha portato a un rallentamento dell’iniziativa, il progetto godeva di grande coinvolgimento anche della cittadinanza, forte della finalità benefica di ottenere tramite la raccolta di questo rifiuto, risorse economiche a sostegno dei cittadini più fragili del territorio.

Fornitori

5

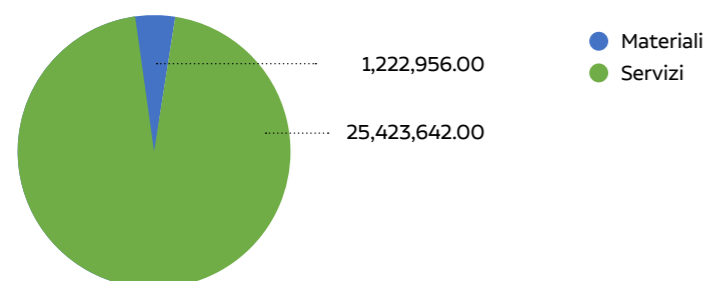


5.1 Catena di fornitura

Il processo di acquisto di beni e servizi è strettamente regolato e reso trasparente mediante la pubblicazione dei documenti che guidano le scelte relative alla gestione di forniture e fornitori. Gli acquisti sono tipicamente suddivisibili in due macrocategorie.

1. MATERIALI: sacchetti, bidoncini, cassonetti attrezzatura per il servizio raccolta.
2. SERVIZI: servizi di gestione rifiuti, servizi di smaltimento rifiuti, servizi tecnici esterni (studi di progettazione, studi grafici, servizi di tipografia laboratori d'analisi ...), servizi di manutenzione degli automezzi, servizi di manutenzione dello stabile, consulenze.

Acquisti 2021



I documenti di riferimento sono invece:

- Manuale Qualità Ambiente, Salute e Sicurezza;
- Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia;
- Regolamento Albo Fornitori di Savno s.r.l.;
- Deliberazioni C.d.A. – procedure specifiche;
- Eventuali procedure non registrate ed emesse su indicazione dell'Organismo di Vigilanza e/o del Collegio Sindacale, in conformità a quanto al Modello Organizzativo aziendale (MOG - D.Lgs. 231/2001).

Il Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia, in particolare, descrive l'iter di gestione delle forniture che, per quanto riguarda gli aspetti documentali, viene amministrato tramite appositi software gestionali. Dal 2017, Savno ha inoltre realizzato una piattaforma digitale, in linea con le moderne tecnologie di e-procurement, che include l'Albo Fornitori. Questo permette di individuare gli operatori considerabili idonei ad effettuare forniture per le attività di Savno, mediante verifiche sulla correttezza e completezza delle richieste di iscrizione. Gli operatori che desiderino essere iscritti all'Albo devono:

- rispettare i requisiti generali di moralità, desunti ex art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- rispettare i requisiti minimi di capacità tecnico-professionale, economica e finanziaria che dovranno parimenti essere posseduti dall'Operatore, parametrati in ragione di ciascuna categoria di lavori, servizi e forniture in cui sarà suddiviso l'Albo;
- essere iscritti alla Camera di Commercio per attività attinenti alla categoria merceologica di iscrizione e risultante dall'apposita sezione, ovvero all'Albo previsto dai vigenti Ordinamenti Professionali di competenza.

Gli operatori sono tenuti a conoscere e accettare tutte le prescrizioni del Regolamento per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia. I fornitori dovranno inoltre adempiere a tutti gli obblighi normativi riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), possedere le autorizzazioni in corso di validità per quanto concerne attività che ne richiedano, non aver avuto con Savno un affidamento risolto per qualsiasi genere di inadempienza nel corso degli ultimi 12 mesi, oltre che essere in possesso degli altri eventuali requisiti specifici richiesti per l'iscrizione all'Albo degli Operatori Economici. Nell'ordine o contratto, infatti, possono essere inseriti richiami al Sistema di Gestione Qualità o al Sistema di Gestione Ambientale, per quanto nell'acquisto di tutte le attrezzature dovranno comunque essere valutati possibili impatti ambientali quali emissioni, consumi energetici, rumore, etc.

Questi criteri hanno portato, nel 2021, ad avvalersi prevalentemente dei beni e servizi di fornitori locali. Il 91,20% della spesa complessiva, ovvero 24.380.498,53 € su un totale di 26.646.598,00 €, è stato destinato ad operatori economici con sede nella regione Veneto, mentre solo lo 0,02% della spesa (5.884,83 €) ha riguardato fornitori non italiani.

Il raggiungimento di certificazioni e riconoscimenti relativi alla qualità, alla sicurezza ed all'ambiente, rilasciati da organismi accreditati, determinano un aumento nel punteggio elaborato mediante la procedura di valutazione. Questa, formalizzata in un'apposita procedura organizzativa aziendale, richiede il rispetto dei requisiti formali per l'adesione all'Albo dei fornitori, nonché il raggiungimento di criteri qualitativi specifici, quali per esempio il grado di specializzazione, la qualità dei beni e/o servizi erogati, referenze fornite, criteri di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. In funzione dell'esito della valutazione, in caso di esiti non eccellenti, Savno potrà considerare avviare una richiesta di Azione correttiva da parte del fornitore oppure proseguire con una sostituzione dello stesso.

Annualmente, il Responsabile Ufficio Qualità Ambiente e Sicurezza riesamina i dati relativi al fornitore, comparando il totale degli ordini/incarichi al soddisfacimento dei parametri qualitativi prefissati. Nel caso di parere sfavorevole, il fornitore verrà incoraggiato – mediante un'apposita comunicazione – ad intraprendere azioni correttive specifiche. Qualora si verificano situazioni particolarmente critiche, quali la presenza ripetitiva di non conformità e/o e criticità dei materiali, Savno potrà valutarne l'eliminazione dall'Elenco Fornitori.

5.2 Acquisti sostenibili



Nell'anno 2021, Savno ha elaborato e pubblicato 16 bandi di gara per la scelta di contraenti per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, seguendo quanto previsto dal Codice degli appalti pubblici (d.lgs. n. 50/2016) e dalla normativa anticorruzione (legge n. 190/2012).

Tra i bandi pubblicati, 6 presentano riferimento ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), come richiesto dalla normativa. Nel 2016, infatti, il Codice degli Appalti è stato modificato per contenere i requisiti minimi riguardo l'impatto ambientale e sociale che le aziende di 18 settori specifici devono soddisfare per poter partecipare a gare d'appalto per le Pubbliche Amministrazioni. Il loro fine è, quindi, portare all'individuazione della soluzione progettuale, del prodotto o del servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo tutto il suo ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato. Gli acquisti di Savno, per il 2021, hanno previsto l'applicazione dei CAM inerenti alle categorie di fornitura:

- *Carta: acquisto di carta per copia e carta grafica* (approvato con DM 4 aprile 2013, in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013).
- *Edilizia: affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici* (approvato con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017).
- *Sanificazione: Affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti* (approvato con DM 51 del 29 gennaio 2021, in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021, e Decreto Correttivo pubblicato in G.U.R.I. n. n. 236 del 2 ottobre 2021).
- *Veicoli: acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada e per i servizi di trasporto pubblico terrestre, servizi speciali di trasporto passeggeri su strada* (approvato con DM 17 giugno 2021, pubblicato in G.U.R.I. n. 157 del 2 luglio 2021).

Adottando i principi dell'economia circolare, Savno ha scelto di acquistare sacchetti e contenitori per i rifiuti RSU che siano completamente o almeno in parte derivanti da materiali riciclati – una spesa che ha raggiunto i 668.982,10 €.



**Le risorse
umane al
centro del
sistema**



6.1 Sistemi di reclutamento

Con la finalità del raggiungimento degli obiettivi aziendali e sulla base delle esigenze organizzative, le assunzioni vengono disposte dal CDA applicando il Regolamento per la disciplina delle modalità di reclutamento e di assunzione del personale.

Le assunzioni possono avvenire:

- con procedura con bando per le assunzioni di lavoratori a tempo indeterminato;
- con procedura semplificata in relazione a tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro, nonché per le assunzioni a tempo indeterminato quando sussistono ragioni di urgenza, e in generale nelle ipotesi specificate previste dal regolamento.

Nel caso della procedura semplificata, la più comunemente usata, il Consiglio di Amministrazione dispone l'apertura di una selezione e l'ufficio Gestione Risorse Umane pubblica un avviso di ricerca nel sito aziendale dettagliando le modalità e i requisiti. Successivamente, vengono fissati i colloqui conoscitivi con i candidati per una valutazione delle competenze richieste dalla posizione che si intende andare a selezionare, anche con lo svolgimento di eventuali prove tecniche.

In base ai risultati della selezione viene formulata una graduatoria provvisoria, che successivamente l'Ufficio Gestione Risorse Umane propone al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione. Nel 2021, 19 nuove risorse hanno superato le procedure di assunzione previste per i rispettivi ruoli.



6.2 Occupazione

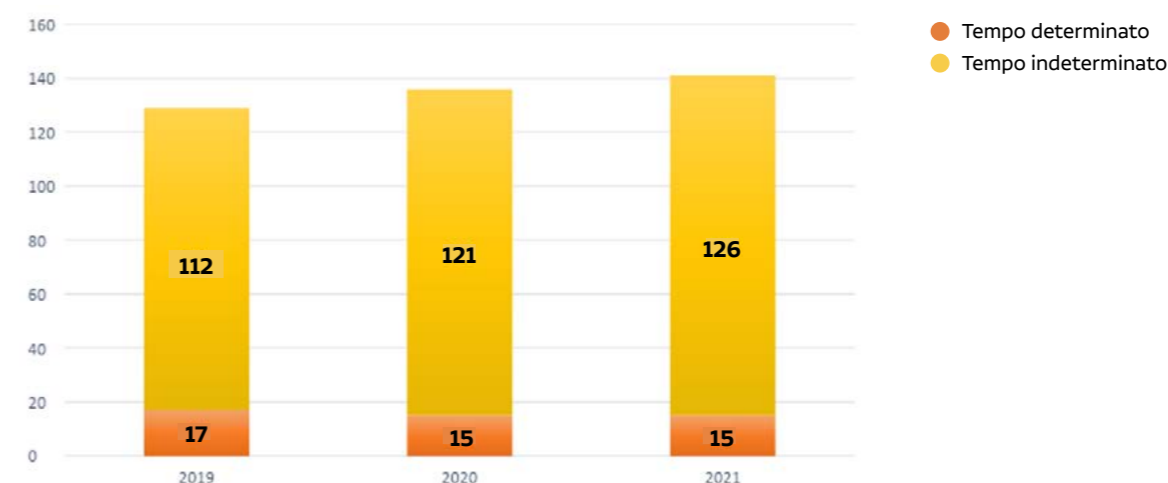


Savno riconosce in ciascun collaboratore una risorsa fondamentale per lo sviluppo della Società, che conta al suo interno figure molto eterogenee ma sempre di grande professionalità. Nel 2021 si è registrato una crescita nell'organico, che ha raggiunto i 141 dipendenti, soprattutto per il Settore Tecnico-Operativo, che rappresenta l'area aziendale in cui si concentra circa due terzi del personale. L'incremento è stato determinato da molteplici fattori, in parte legati all'incremento di lavoro a seguito dell'emergenza Covid che ha visto un maggior impegno sul territorio per quanto concerne la consegna e ritiro dei contenitori, in parte all'assistenza agli utenti e il potenziamento di ulteriori servizi (parte operativa e ufficio tecnico). Nel 2021, 126 dipendenti risultavano assunti con contratto a tempo indeterminato, mentre solo 15 (meno del 11% del totale) aveva un contratto a tempo determinato, garantendo una certa stabilità nell'organico.

Negli ultimi 4 anni, la media delle dipendenti donne si aggira attorno al 33% del totale, mentre quella degli uomini attorno al 67%. Il maggior numero di dipendenti di sesso maschile è impiegato nelle mansioni legate alla raccolta dei rifiuti mentre per la parte impiegatizia si registra un maggior numero di dipendenti di sesso femminile.

L'azienda oltre a rispettare quanto previsto dalla normativa in materia ha sempre avuto un'attenzione particolare nell'inserimento all'interno del proprio organico di lavoratori appartenenti alle categorie protette. In particolare, il personale appartenente a tale categoria è stato integrato all'interno dell'organico senza alcun pregiudizio ed è sempre risultato un'ottima risorsa sia in termini di capitale umano che di rendimento lavorativo. Savno ed i suoi dipendenti hanno dimostrato negli anni un forte senso di inclusività e disponibilità tra loro favorendo un clima di unione e responsabilizzazione.

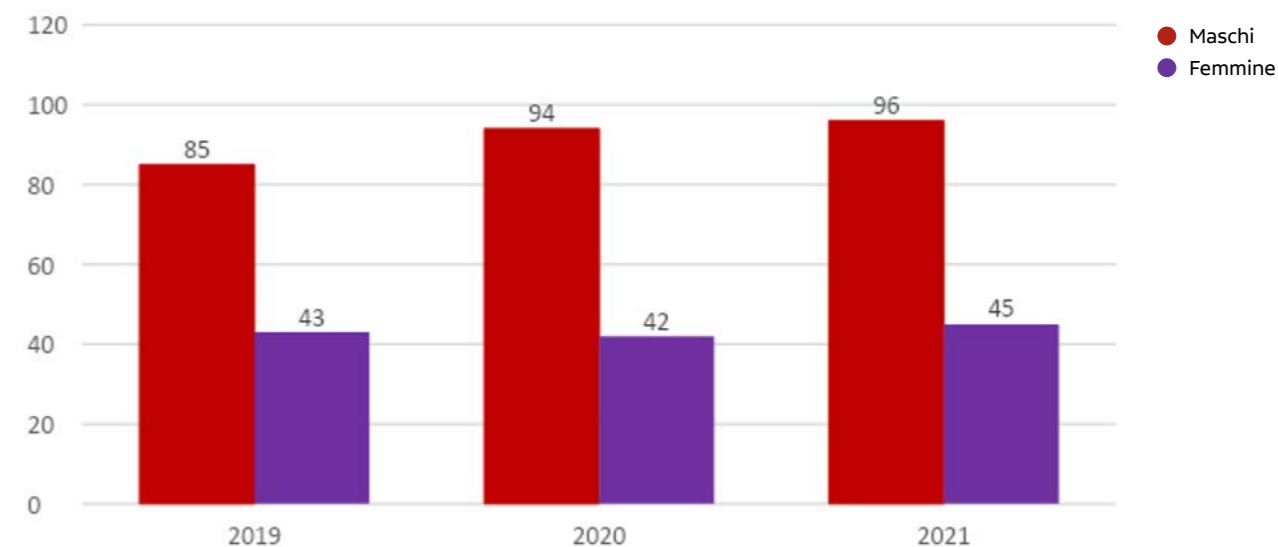
Dipendenti per tipo di contratto



Anno	Totale dipendenti	Impiegati/magazzino	Operativi
2019	129	59	70
2020	136	57	79
2021	141	64	77

MEDIA ORGANICO ANNO 2021	
Settore Amministrativo	
Responsabile	1,00
Ufficio Contabilità	1,55
Ufficio Fatturazione e recupero crediti	3,00
Ufficio Acquisti	1,66
Ufficio Relazioni Amm.ve e CdA	1,00
<i>Totale</i>	<i>8,21</i>
Ufficio Servizi Clienti Tariffa	
	21,85
Ufficio Sistemi Informativi e CED	
	2,42
Ufficio Servizi commerciali RSA e agricoli	
	6,09
Settore Tecnico - Operativo	
Responsabile	1,00
Ufficio Servizi sul Territorio	7,38
Magazzino	4,75
Ufficio controllo sul territorio	2,67
Ufficio Impianto	0,75
Ufficio Qualità Ambiente e Sicurezza	1,00
Ufficio personale operativo	77,15
<i>Totale</i>	<i>94,70</i>
Ufficio Gestione Risorse Umane e Affari Legali	
	1,86
Segreteria Generale e di Direzione e Comunicazione Aziendale	
	1,75
	136,88

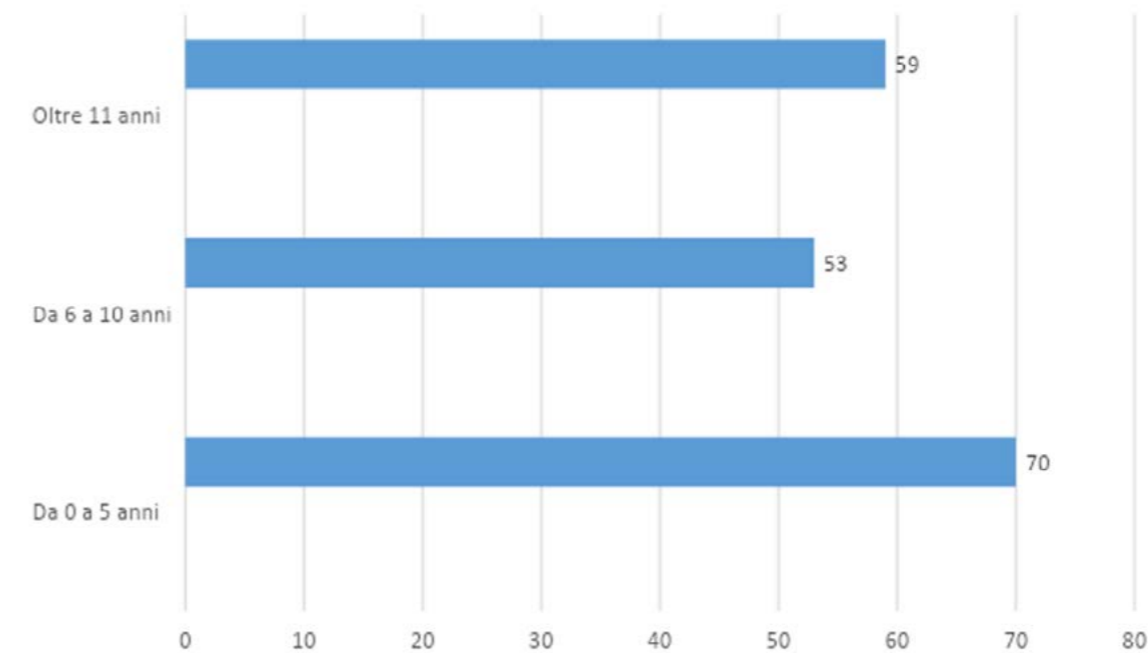
Dipendenti per genere



Anno	Genere	Anni 18-30	Anni 31-40	Anni 41-50	Anni > 51
2021	Maschi	7	15	32	42
	Femmine	7	12	16	10

Anzianità aziendale			
	Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Oltre 11 anni
2019	55	30	41
2020	15	23	18

Anzianità aziendale

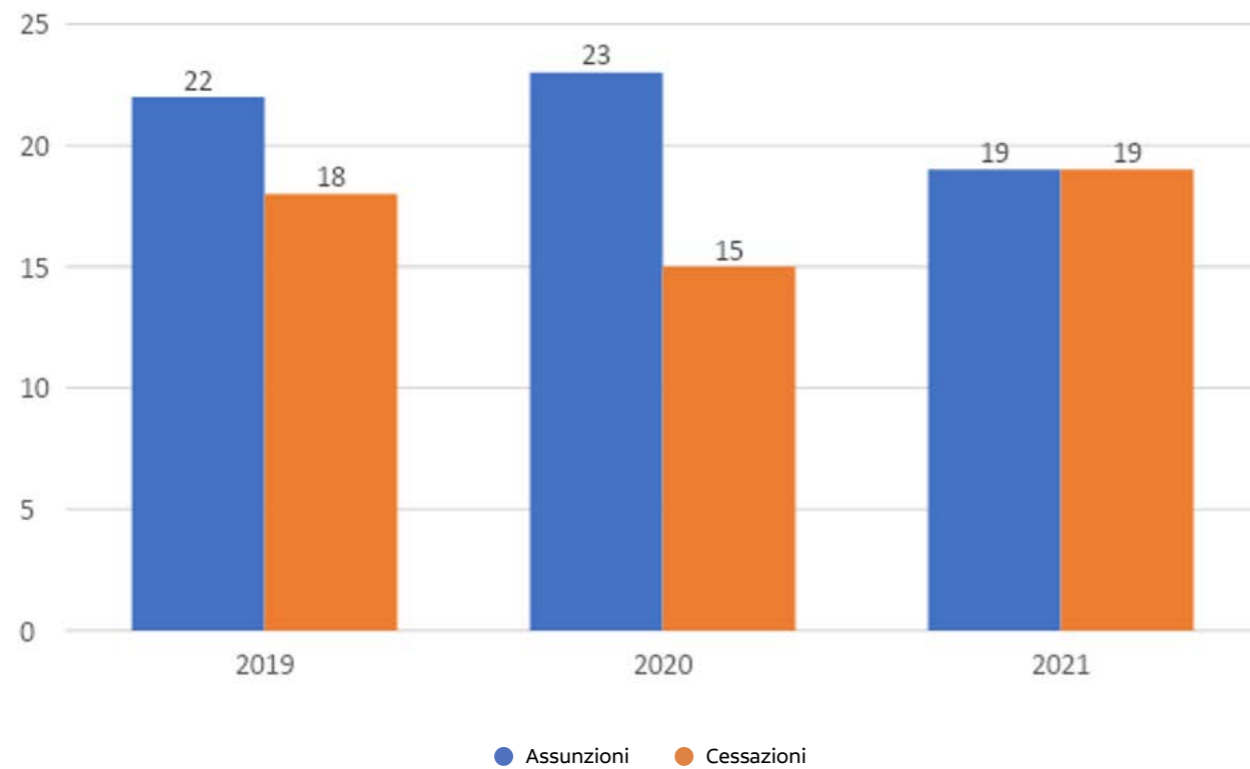


6.3 Turnover

Anno	Assunzioni	Cessazioni	Variazione	Trasformazioni tempo indeterminato
2019	22	18	+4	14
2020	23	15	+8	12
2021	19	19	0	11

I trend occupazionali di Savno, che ogni anno vede assunzioni, cessazioni e trasformazioni dei contratti degli assunti, sono strettamente correlati alle esigenze produttive della Società e del contesto in cui è inserita.

Turnover

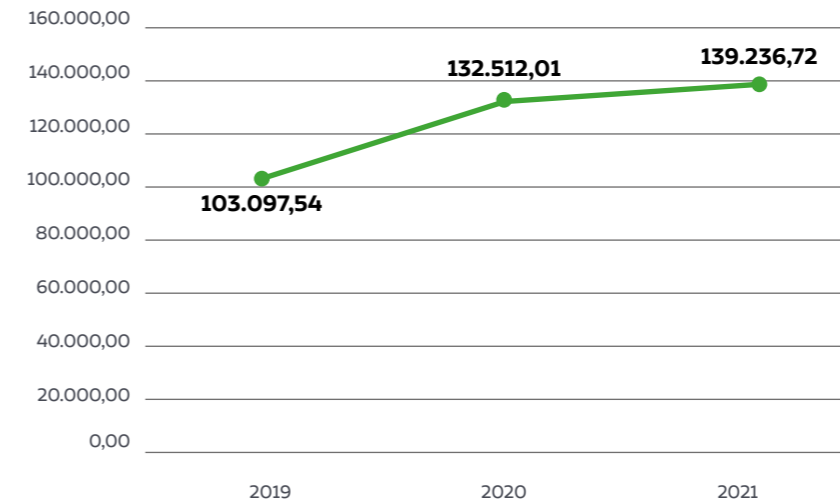


6.4 Politiche contrattuali e di welfare aziendale

Savno per tutto il proprio personale applica il CCNL FISE ASSOAMBIENTE. Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro definisce le condizioni generali di lavoro, incluso il trattamento economico e normativo minimo comune, a livello nazionale, per tutti i lavoratori operanti nel settore. Tale contratto è applicato complessivamente a circa 40.000 addetti in tutta Italia, che si occupano della gestione integrata del ciclo dei rifiuti e delle attività di supporto e collaterali.

Il CCNL definisce e regola anche l'accesso dei dipendenti a premi di risultato, che variano in base all'inquadramento aziendale. Complessivamente, nel 2021 Savno ha erogato 139.236,72€ in premi.

Premi erogati



A tutti i dipendenti, inoltre, vengono distribuiti come omaggio natalizio dei ticket compliments, ovvero buoni acquisto per un valore di 500€, spendibili dai dipendenti in una pluralità di negozi su tutto il territorio nazionale, a seconda delle proprie preferenze.



6.5.1 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Nel 2013 Savno si è fornita di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza, certificato ISO EN 45001 (precedentemente OHSAS 18001), con l'obiettivo di assicurare la salubrità degli ambienti di lavoro e di permettere ai lavoratori di operare in condizioni di sicurezza, in conformità con gli obblighi di legge. Per questo, verifiche ispettive permettono di valutare periodicamente la corretta gestione degli ambienti di lavoro e le attività di tutti i dipendenti.

La stesura e l'aggiornamento del DVR – Documento di Valutazione dei Rischi – consente a Savno di ottenere una chiara mappatura dei rischi associati alle diverse operazioni ed ambienti. Sulla base dei risultati vengono pianificate la formazione per il personale, la disposizione e manutenzione dei dispositivi di sicurezza, nonché audit interni negli uffici, negli centri di raccolta, negli sportelli, negli impianti e negli autoparchi.

Nel corso degli anni, la maggior parte degli infortuni ha riguardato traumi durante la fase di salita/discesa dal mezzo, problemi nella movimentazione dei bidoni o incidenti stradali, quasi sempre come parte lesa. Si riscontra quindi un'incidenza di infortuni medio-lievi, con prognosi di durata limitata. I due indici di riferimento per analizzare l'andamento degli infortuni sul posto di lavoro sono definiti dalla norma UNI 7249:2007.

La movimentazione dei carichi e le modalità di discesa dalla cabina – da cui derivano la maggior parte degli infortuni avvenuti nel triennio - sono oggetto di formazione. Per limitare questi infortuni sono anche fornite scarpe antinfortunistiche e vengono regolarmente acquistati mezzi che soddisfino i requisiti della norma ISO 1501-1, che riguarda nello specifico i veicoli per la raccolta di rifiuti e la mitigazione dei rischi ad essi associati.

INDICE DI FREQUENZA: rapporto fra numero di infortuni e una misura della durata dell'esposizione al rischio, entrambi definiti nel tempo e nello spazio.

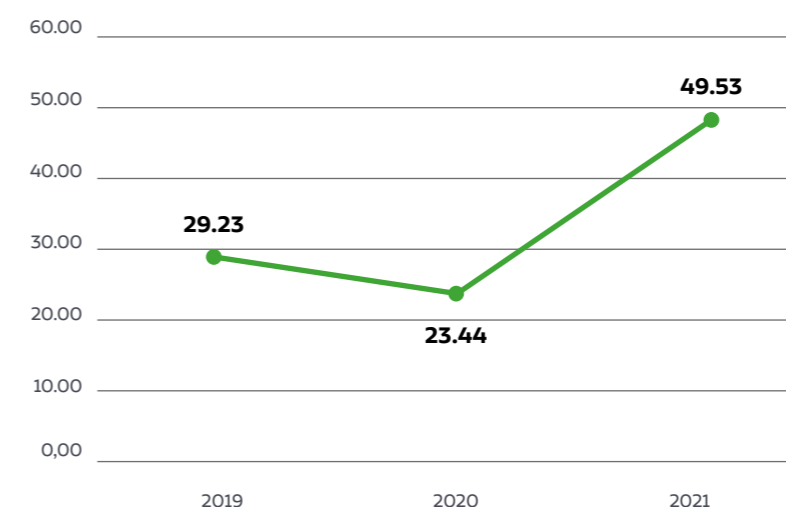
Indice di frequenza = numero totale infortuni * 1.000.000 / numero di ore lavorate.

INDICE DI GRAVITÀ: rapporto fra una misura delle conseguenze invalidanti degli infortuni e una misura della durata dell'esposizione al rischio, entrambi delimitati nel tempo e nello spazio.

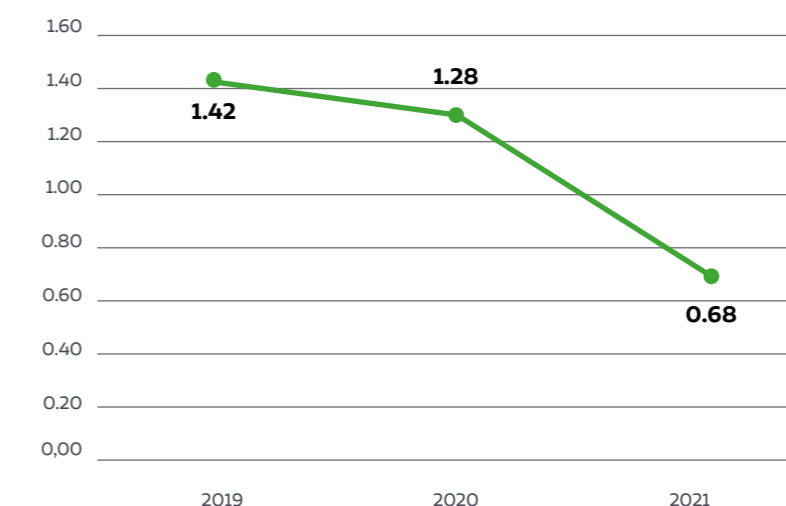
Indice di gravità = [giorni di assenza (escluso quello in cui l'infortunio è avvenuto) + giorni di invalidità permanente * convenzione / numero di ore lavorate] * 1.000.

Anno	Infortuni numero	Infortuni giorni
2019	6	291
2020	5	274
2021	10	138

Indice di frequenza degli infortuni



Indice di gravità degli infortuni



La Società si impegna a fornire ai suoi dipendenti tutti gli strumenti necessari per svolgere le proprie attività in sicurezza. Per questo ogni anno Savno acquista DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) quali tute ad alta visibilità, otoprotettori, occhiali, calzature, guanti e mascherine, che poi vengono distribuiti ai lavoratori, in particolar modo agli operatori del servizio di raccolta. Periodicamente è necessario provvedere alla sostituzione dei materiali isolanti, in modo da assicurare l'efficacia dei dispositivi di protezione; nel 2021, in particolare, sono state introdotte delle nuove scarpe antipioggia, che hanno determinato un aumento della spesa significativo.

DPI acquistati	2019		2020		2021		TOTALE	
	Numero	Valore	Numero	Valore	Numero	Valore	Numero	Valore
Indumenti alta visibilità	184	7.197,96	183	6.013,00	195	9.897,13	562	23.108,09
Calzature	120	7.210,90	155	9.815,28	268	15.707,85	543	32.734,03
Guanti	1.608	2.839,60	1.812	4.261,20	2.916	6.141,60	6.336	13.242,40
Otoprotettori	150	635	80	529	250	1.474,00	480	2.638,00
Occhiali	150	268	200	376	130	244,4	480	888,4
Mascherine	170	246,5	120	174	8	151,94	298	572,44
Altri DPI			6	59,02			6	59,02
TOTALE		18.397,96		21.168,48		33.616,92		73.183,36

Oltre agli infortuni, Savno rileva e analizza anche i mancati incidenti, per poterne individuare le cause ed attuare soluzioni che aiutino a prevenire altre situazioni di rischio. Per questo viene sottoposto ai dipendenti un apposito modulo INAIL, che verrà utilizzato per la definizione di Azioni Preventive e/o Correttive. I risultati di questa analisi vengono raccolti Nell'Analisi Statistica degli Infortuni e Malattie Professionali, relazione che viene discussa sia in termini quantitativi che qualitativi dal Servizio di Prevenzione e Protezione in occasione delle riunioni periodiche condotte ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.



6.5.2 Pandemia da Covid-19

Il diffondersi della pandemia da Covid-19 ha avuto importanti conseguenze anche per Savno, portando la Società ad implementare cambiamenti significativi nella sua organizzazione per contenere i contagi e proteggere i propri lavoratori, di tutte le fasce e mansioni. Disposizioni Generali per il Contrasto e il Contenimento della Diffusione del Covid-19 sono state immediatamente adottate e, quando opportuno, aggiornate (ultimo aggiornamento: 21 maggio 2021), nel rispetto della normativa vigente. Le misure di sicurezza investono e regolamentano le misure per tutti gli ambienti di lavoro aziendali, con il controllo dei green pass per i lavoratori (come imposto dal DL 127/2021), la misurazione della temperatura corporea, l'obbligo di indossare la mascherina in tutti gli ambienti comuni. I diversi ambienti di lavoro – sede amministrativa, cantiere operativo, Ecosportelli – hanno ricevuto disposizioni specifiche, misure che considerino le varie criticità. È stato inoltre creato un apposito Comitato Covid, guidato dal Responsabile per la Qualità, Ambiente e Sicurezza, con la facoltà di verificare sulla corretta applicazione di tali misure. Sia nel 2020 che nel 2021, Savno ha acquistato dispositivi di protezione, strumenti e strutture per i propri lavoratori. Sono stati introdotti mascherine, guanti, gel igienizzante, ma anche termoscanner, detersivi per la sanificazione degli ambienti e dei container, noleggiati e riadattati, che fornivano agli operatori abbastanza spazio per cambiarsi nel rispetto delle norme sul distanziamento sociale.

Grazie a queste attenzioni, è stato possibile evitare lo sviluppo di focolai e, per quanto dall'inizio della pandemia siano stati accertati 28 casi di dipendenti positivi al virus, Savno ha potuto continuare ad erogare i suoi servizi anche nelle fasi più critiche dei lockdown.

DPI acquistati	2020		2021		TOTALE	
	Numero	Valore	Numero	Valore	Numero	Valore
Mascherine covid	3.100	4.422,00	3.450	1.019,50	6.550	5.441,50
Guanti covid	200	55,43	300	83,14	500	138,57
Plexiglas	56	3.841,80	4	343,22	60	4.185,02
Gel	250	850,00	156	310,80	406	1.160,80
Sanificazione ambienti	8	2.500,00	112	996,80	130	3.496,80
Termoscanner	2	5.277,70			2	5.277,70
Container spogliatoi	3	6.530,00	3	5.450,00	6	11.980,00
TOTALE		23.476,93		8.203,46		31.680,39

6.6 Formazione



La formazione del personale è un elemento imprescindibile per lo sviluppo aziendale di Savno, che cura il costante aggiornamento delle sue risorse umane riguardo ad una gamma molto ampia di tematiche. I corsi – erogati nel 85% dei casi da enti terzi, nel 2021 – riguardano sia l'utilizzo sicuro e responsabile delle attrezzature sul luogo di lavoro, ma anche l'evoluzione della normativa di riferimento, la protezione dei dati e tematiche ambientali, offrendo ai dipendenti un quadro completo e sempre aggiornato.

La pandemia di Covid-19 ha comportato difficoltà organizzative anche per quanto riguarda la gestione e l'erogazione dei corsi. Dopo i primi mesi del 2020, caratterizzati da un'alta incertezza, è stato velocemente effettuato il passaggio a provider di formazione che si servissero di modalità telematiche, il cui utilizzo si è protratto per tutto il 2021 con poche eccezioni; si predilige necessariamente la formazione in presenza, invece, per i corsi sulla sicurezza ed i rinnovi delle patenti degli operatori.

FORMAZIONE ANNO 2021				
Materia dei corsi	Numero di corsi	Numero di partecipanti	Ore totali di formazione	Modalità on line/ presenza
Amministrazione/Contabilità	2	2	8	100% on line
Appalti	8	10	34	1 corso in presenza, 7 on line
D.Lgs.231/2001	1	1	8	100% on line
Informatica	2	2	22	100% on line
Materia Ambientale	5	6	47	100% on line
Personale	1	2	2	100% on line
Privacy	1	1	33	100% on line
Sicurezza	21	72	387,5	3 corsi on line, 18 in presenza
Sostenibilità	1	1	2	100% on line
TOTALE	37	147	1.358,5	

FORMAZIONE ANNO 2020				
Materia dei corsi	Numero di corsi	Numero di partecipanti	Ore totali di formazione	Modalità on line/ presenza
Appalti	2	2	10	100% on line
Codice Strada-Rinnovo Patenti ADR	1	4	132	100% presenza
Codice Strada-Trasporti ADR	1	10	15	100% presenza
D.Lgs.231/2001	1	136	544	100% presenza
Economia Circolare	1	4	24	100% on line
Materia Ambientale	1	1	2	100% on line
Qualità e Modelli 231	1	1	24	100% on line
Sicurezza	16	44	304	1 on line, 15 corsi in presenza
Sistemi di Navigazione GPS	1	5	12,5	100% on line
Sostenibilità	1	2	5	100% on line
TOTALE	26	209	1.072,5	

FORMAZIONE ANNO 2019				
Materia dei corsi	Numero di corsi	Numero di partecipanti	Ore totali di formazione	Modalità on line/ presenza
Amministrazione/Contabilità	2	4	72	On line/presenza
Appalti	1	2	12,75	100% presenza
Codice Strada-Rinnovo Patenti ADR	1	5	75	100% presenza
Codice Strada-Trasporti ADR	2	26	104	100% presenza
Corruzione/Trasparenza	1	14	56	100% presenza
D.Lgs.231/2001	1	1	4	100% presenza
Informatica	5	30	453	On line/presenza
Materia Ambientale	3	4	32	100% presenza
Qualità	1	1	8	100% presenza
Sicurezza	20	60	542	100% presenza
TOTALE	37	147	1.358,5	

6.7 Relazioni sindacali



Le organizzazioni sindacali a cui i dipendenti di Savno hanno scelto di aderire sono:

- FIT (Federazione Italiana dei Trasporti) CISL;
- Ultrasporti;
- FIADEL, Sindacato igiene ambientale.

Il dialogo e le relazioni positive tra Savno ed organizzazioni sindacali hanno, a fine 2021, portato al confronto ed alla approvazione del nuovo piano di formazione aziendale. Solitamente, tali piani vengono discussi con le Rappresentanza Sindacale Unitarie (RSU) aziendali prima di essere diffusi; essendo però gli RSU cessati il 31/12/2020 ed essendo in attesa di nuove elezioni, il giorno 12/11/2021 si sono incontrati presso la sede di Confindustria Veneto in Mestre Venezia, i rappresentanti di Confindustria Veneto e di CGIL Veneto, CISL Veneto e UIL Veneto. Sono state esaminate le attività previste nel piano presentato da Savno e, a seguito di un breve confronto, la rappresentanza sindacale ha espresso parere favorevole formalizzando il consenso nell'accordo allegato al piano.

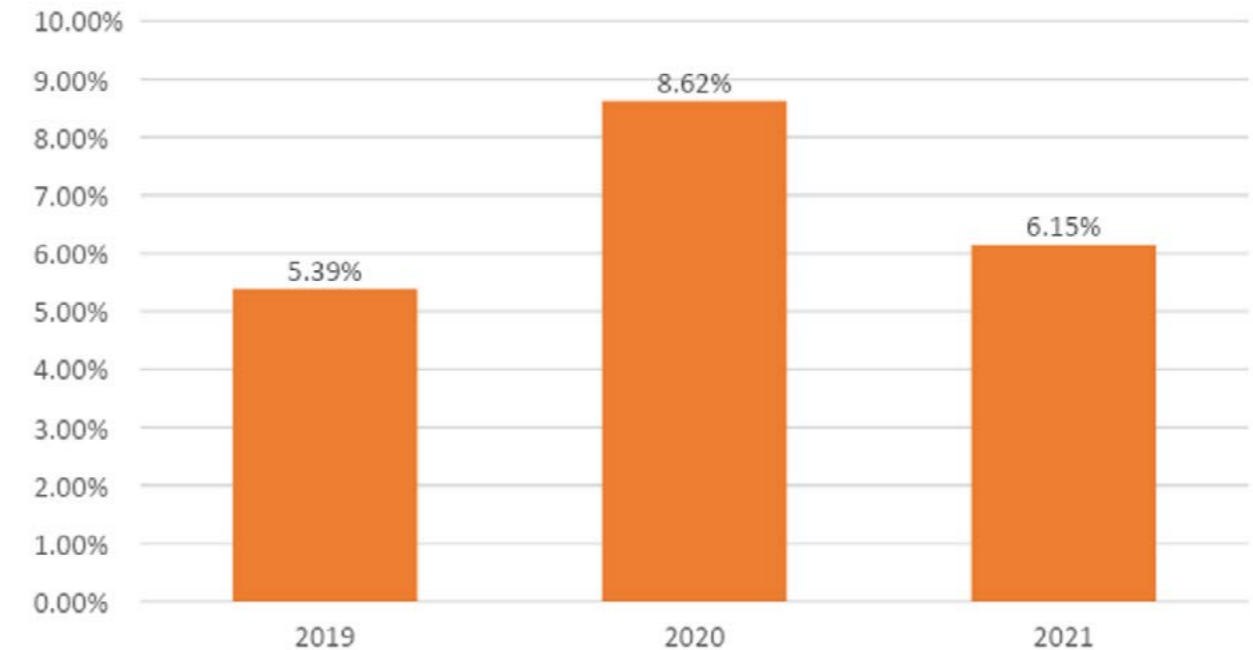
Gli incontri tra vertici aziendali e rappresentanti dei Sindacati non sono periodicamente fissati, ma vengono convocati ogniqualvolta una delle parti ne manifesti necessità. Negli anni 2020 e 2021, in particolare, l'emergenza sanitaria ha reso necessario organizzare virtualmente tali momenti di incontro. La collaborazione è stata particolarmente preziosa nelle fasi più critiche della pandemia, per cui i rappresentanti sindacali erano parte del Comitato Covid, addetto anche alle verifiche sulla corretta applicazione delle misure per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Il dialogo con i sindacati è stato particolarmente positivo anche nell'accoglienza del braccio meccanico Uolli. I rappresentanti di FIADEL, in particolare, avendo già condotto internamente uno "Studio comparato sulle malattie professionali connesse al servizio raccolta rifiuti porta a porta - buona pratiche e innovazione tecnologica", hanno particolarmente apprezzato le grandi potenzialità del progetto per il superamento dei rischi connessi alle condizioni di lavoro degli addetti alla raccolta, dal momento che presenta uno strumento di prevenzione dei danni più comunemente appurati a carico del tratto dorso-lombare della colonna vertebrale, nonché delle articolazioni di braccia e gambe. Altri sindacati, quali FIT CISL e FPCGIL, hanno inoltre sottolineato come la formazione continua e diffusa in parallelo all'innovazione tecnologica sia uno strumento imprescindibile per la valorizzazione dei lavoratori e la crescita di competenze professionali e tecniche.

6.8 Assenteismo

Il tasso di assenteismo è calcolato considerando le assenze del personale rispetto al numero di giornate lavorabili, ovvero il prodotto tra il numero dei dipendenti ed il numero di giorni di attività della Società. Il 2020 stato un anno del tutto eccezionale dal punto di vista delle assenze dal lavoro, per gli ovvi motivi legati all'emergenza sanitaria, mentre per gli anni 2019 e 2021 Savno ha confermato delle performance migliori rispetto alla media nazionale; nell'indagine annuale di Confindustria sull'assenteismo per settore e dimensione aziendale 2020 infatti, si evince, che mediamente, le imprese con più di 100 dipendenti registrano un tasso di assenteismo medio del 7,3%.

Tasso di assenteismo



I consumi di Savno: verso impatto zero



7.1 Consumi



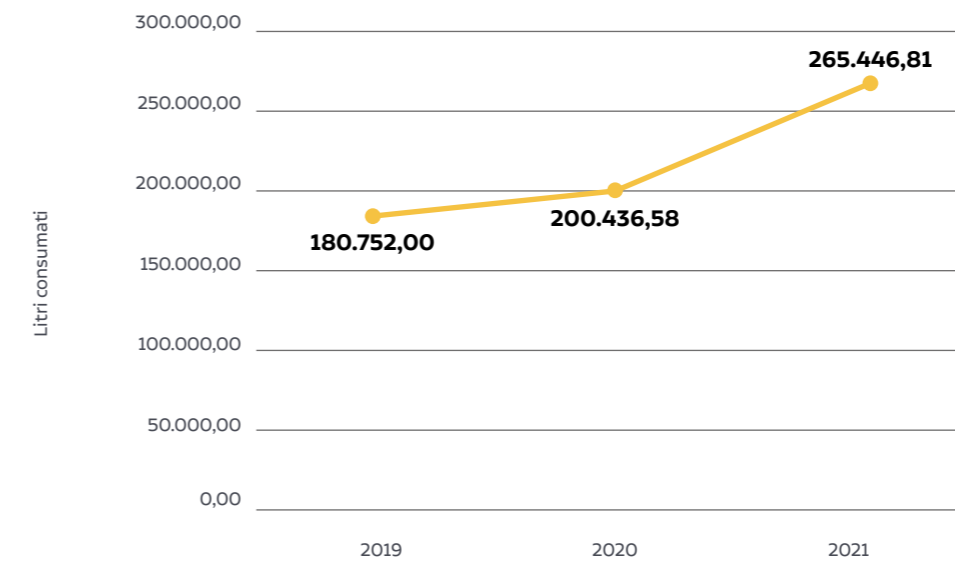
Savno, in tutte le sue attività sul territorio, si impegna a progettare ed effettuare un uso razionale dell'energia, delle risorse naturali e dei materiali di cui necessita per l'erogazione dei suoi servizi. A partire dall'anno 2012 Savno, ha deciso di monitorare in modo puntuale i consumi dei propri ambienti di lavoro in gestione, allo scopo, laddove opportuno e possibile, di attuare un piano di contenimento dei consumi e, più in generale, dell'impatto ambientale derivante dalla conduzione delle proprie attività. In linea con il Sistema di Gestione Ambientale adottato e certificato, la Società verifica lo stato degli adempimenti di legge in materia di ambiente (autorizzazioni e conformità legislativa) ed individua tutti i suoi impatti ambientali significativi, tenendo anche in considerazione condizioni operative anomale e possibili situazioni di emergenza.

I **consumi energetici** totali sono aumentati considerevolmente presso i centri di raccolta, principalmente a causa della voltura del contratto di fornitura di energia, operazione che, da fine 2019, ha interessato molti dei centri. Infatti, è volontà di Savno prendere in gestione diretta tutti i contratti di fornitura dell'energia elettrica, al fine di adeguarli ad una potenza disponibile di 17 kW, così da poter eseguire qualsiasi variazione sull'impianto elettrico e l'installazione di macchinari quali i press-container, evitando problematiche per i macchinari.

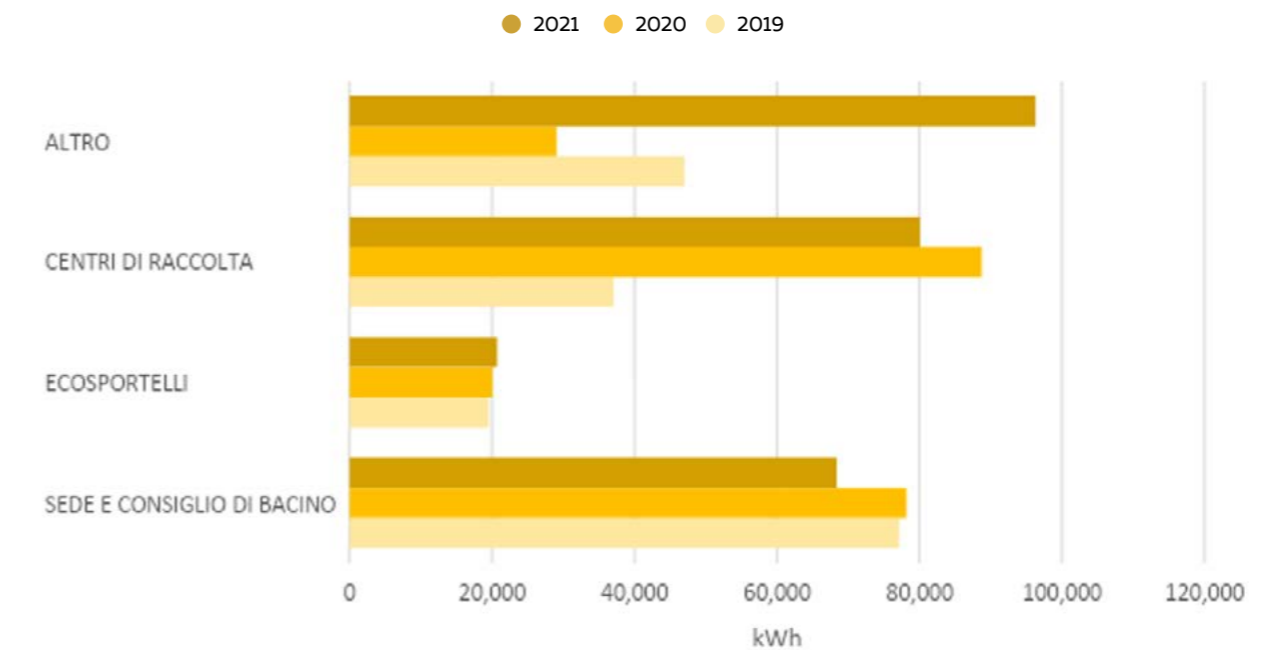
In ogni caso, il maggior consumo risulta a carico della sede amministrativa di Savno che ospita il 40% del personale, dell'Ecosportello di Vittorio Veneto, il secondo per dimensioni dei Comuni in gestione, e degli uffici del Consiglio di Bacino.

Si è verificato inoltre un momentaneo aumento dei consumi presso i magazzini (inclusi in "Altro"), in quanto l'impianto fotovoltaico installato sul tetto del capannone di Vittorio Veneto è stato fuori servizio per 3 mesi a causa di uno sbalzo termico. Ciò ha ovviamente comportato che per tale periodo i consumi non sono stati supportati dall'autoproduzione, ma dal prelievo dell'energia di linea.

Consumi energetici complessivi



Consumi energetici, per ambiente



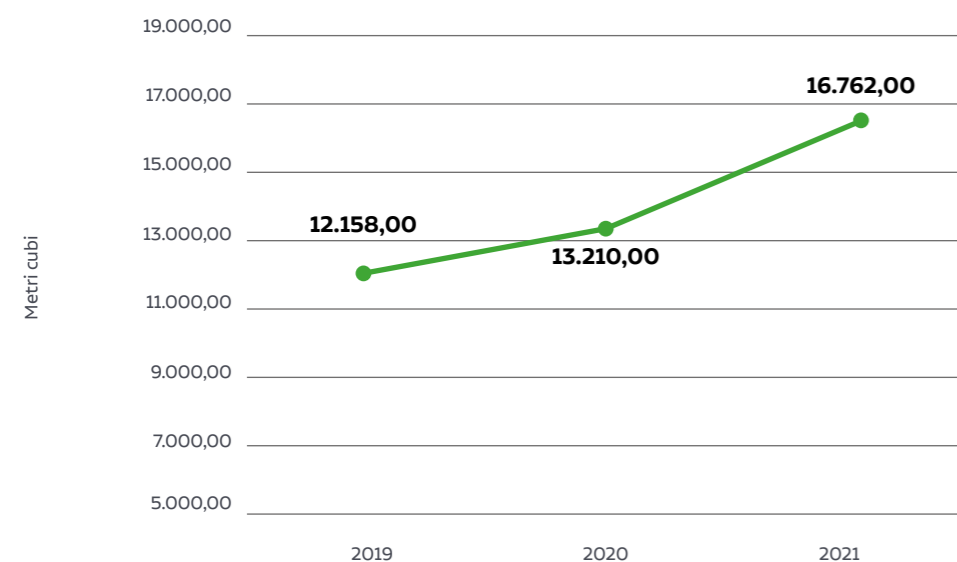
Per quanto riguarda i **consumi di gas metano**, fondamentale per il riscaldamento di alcuni ambienti, Savno ne registra le quantità utilizzate avvalendosi dei documenti contabili ricevuti dal fornitore, ma anche mediante verifiche e conguagli servendosi dei contatori e dell'attenzione del proprio personale.

Solo gli Ecosportelli richiedono l'utilizzo del metano per il riscaldamento, dal momento che la sede amministrativa si serve di un sistema di raffrescamento e riscaldamento a pompe di calore e non è servita dalla rete. I maggiori consumi (oltre i 1.500 metri cubi al mese) si sono registrati complessivamente nella stagione invernale, tra novembre e marzo. Nel 2021, gli Ecosportelli in cui si è registrato il maggior consumo di gas sono stati:

- Ecosportello di San Polo
- Ecosportello di Oderzo
- Ecosportello di Fontanelle
- Ecosportello di Motta di Livenza
- Ecosportello di Santa Lucia e Mareno

I risultati dell'analisi sui singoli Ecosportelli sono coerenti con il numero di ore di apertura.

Riscaldamento

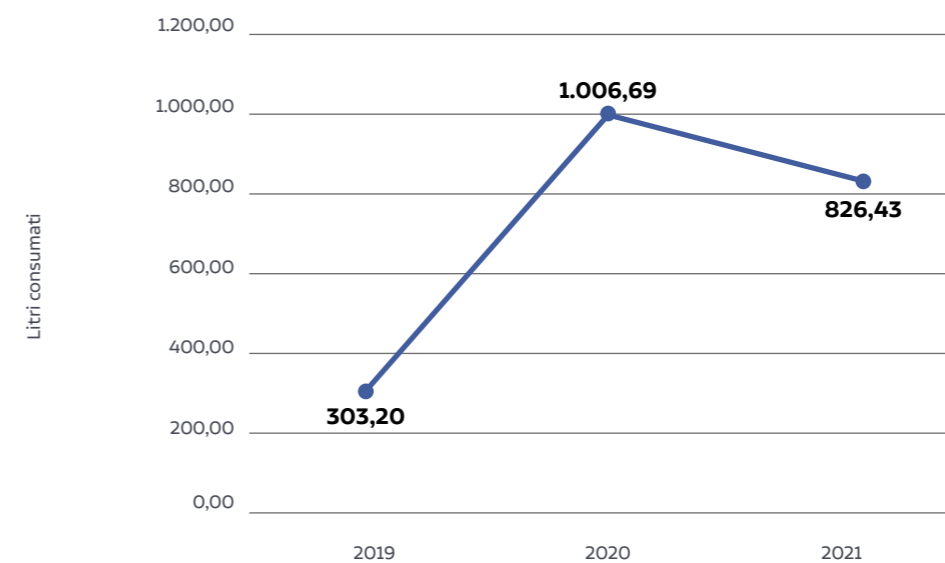


Savno si serve di documenti contabili e letture dei contatori anche per monitorare i **consumi idrici** dei suoi principali ambienti di lavoro, presso i quali si è riscontrata un'evoluzione nel corso del triennio di riferimento. Si può infatti notare un calo nei consumi del 2021 a seguito di un notevole aumento che si era verificato nel 2020, causato da:

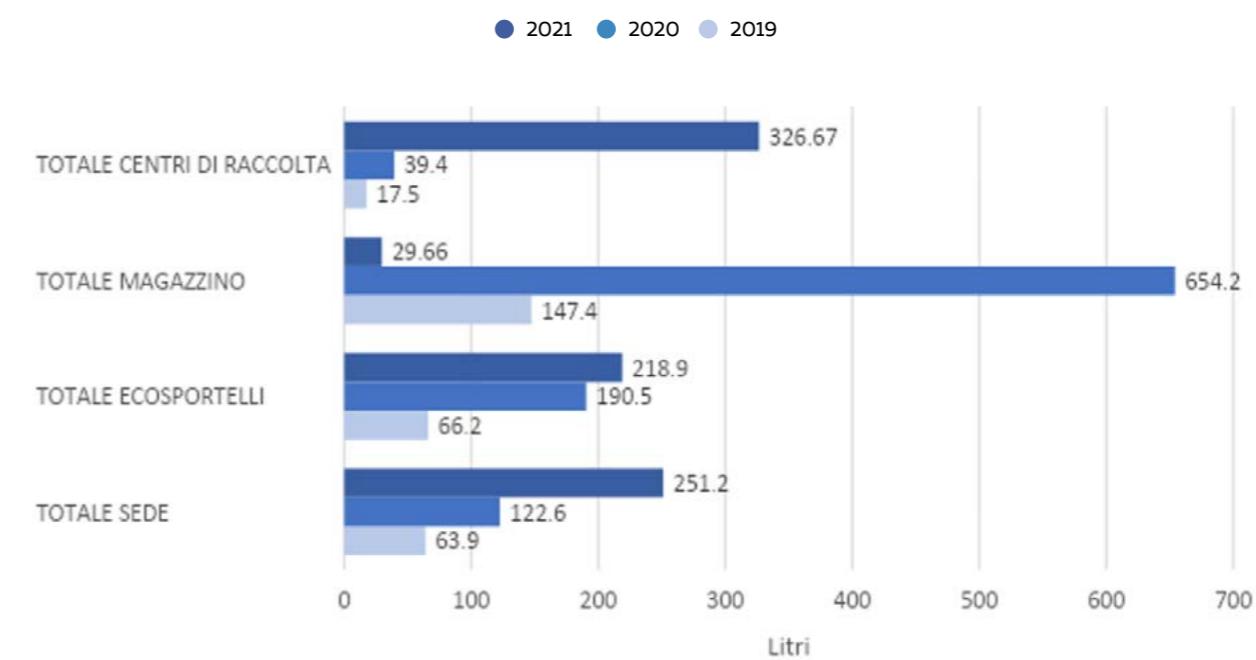
- Guasto nei servizi igienici presso l'Ecosportello di Mansuè, che comportava importanti perdite;
- Abbattimento di un idrante presso il centro di raccolta di San Polo di Piave, fonte di ulteriori perdite;
- Avvio dei lavori di ristrutturazione del capannone di Vittorio Veneto.

L'aumento dei consumi idrici che si è verificato nel 2021 presso Ecosportelli e sede amministrativa è invece compatibile con l'aumento del personale dipendente e l'espansione delle strutture gestite.

Consumi idrici complessivi



Consumi idrici, per ambiente

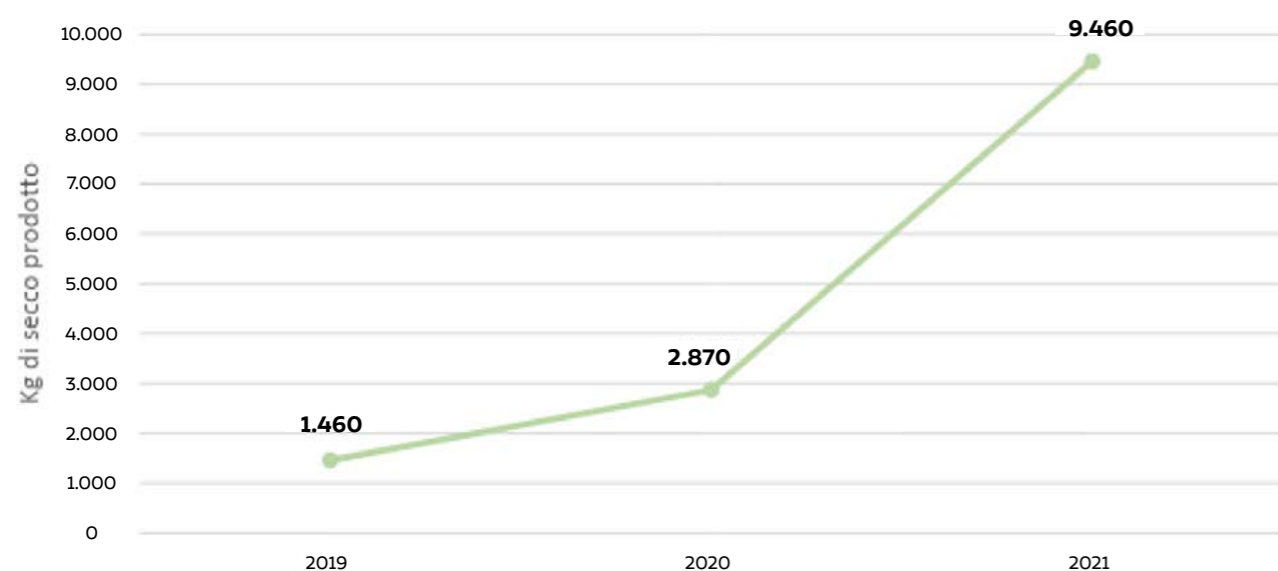


L'utilizzo di diversi materiali e risorse porta, inevitabilmente, alla **produzione di rifiuti** anche da parte degli Centri di raccolta e degli ambienti amministrativi. Il dato viene stimato a partire dal numero estrazioni degli svuotamenti dei contenitori assegnati alle diverse utenze non domestiche (bidone secco da 120 o 240 litri, carrellato da 1100 litri), il cui valore è stato convertito in chilogrammi di rifiuto secco raccolto per semplificarne la lettura ed interpretazione.

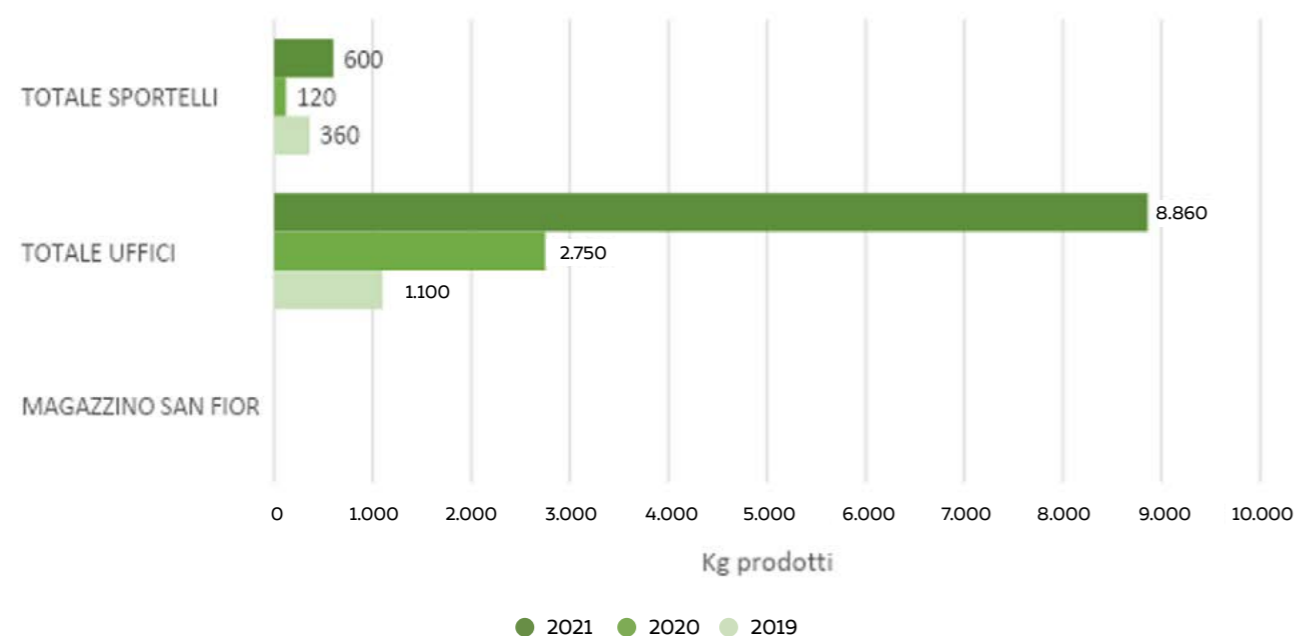
La maggiore produzione risulta a carico della sede societaria, nei cui contenitori sono stati erroneamente riversati i rifiuti da abitazioni vicine che stavano effettuando traslochi, ragion per cui si è verificato un netto incremento nel corso del 2021.

Presso alcuni Ecosportelli ed il magazzino, invece, i rifiuti dall'attività di ufficio vengono avviati a riciclo, mentre la frazione del secco viene asportata dal servizio di pulizia.

Rifiuto secco prodotto complessivo



Rifiuto secco prodotto per ambiente



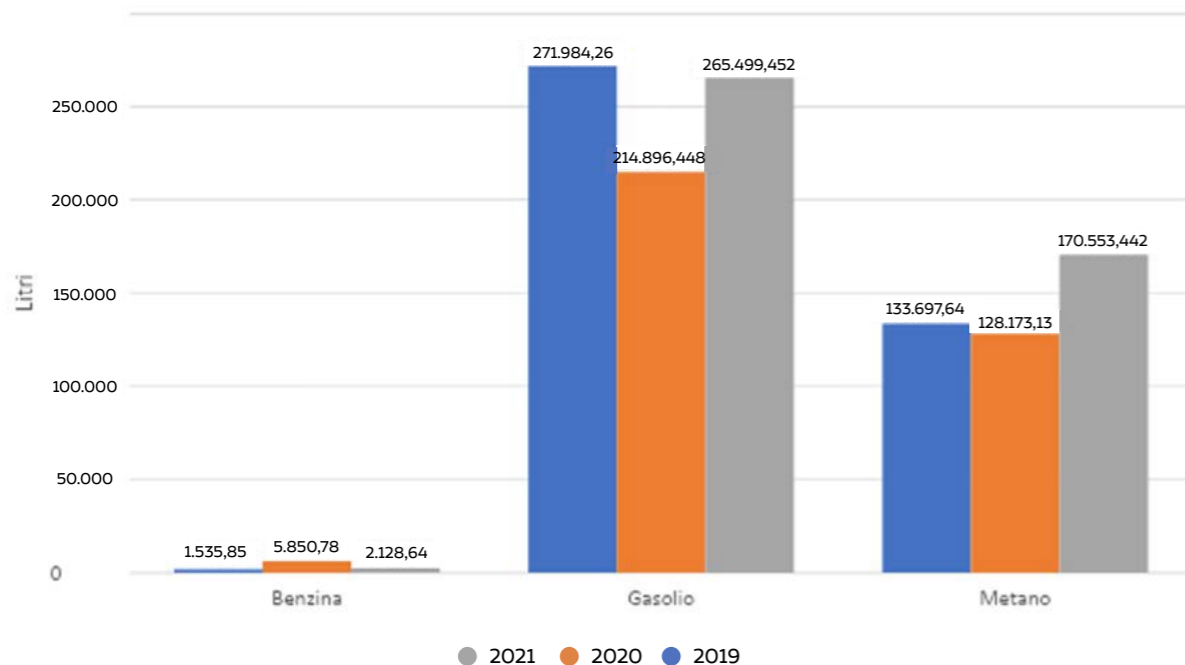
Consumi rilevanti si osservano anche nella **flotta aziendale**. Si registra una notevole varietà nei veicoli utilizzati, cruciale per lo svolgimento delle diverse attività di Savno ed in continua evoluzione per garantirne l'efficienza. Nel 2021, la Società ha utilizzato 90 mezzi, di cui 59 adibiti alla raccolta. Coerentemente con la sua *mission* aziendale, Savno fa ampio ricorso a mezzi ibridi o alimentati esclusivamente a biometano, evitando il ricorso a combustibili di origine fossile quando possibile.

Numero veicoli	
Nell'anno 2019	81
Nell'anno 2020	93
Nell'anno 2021	90

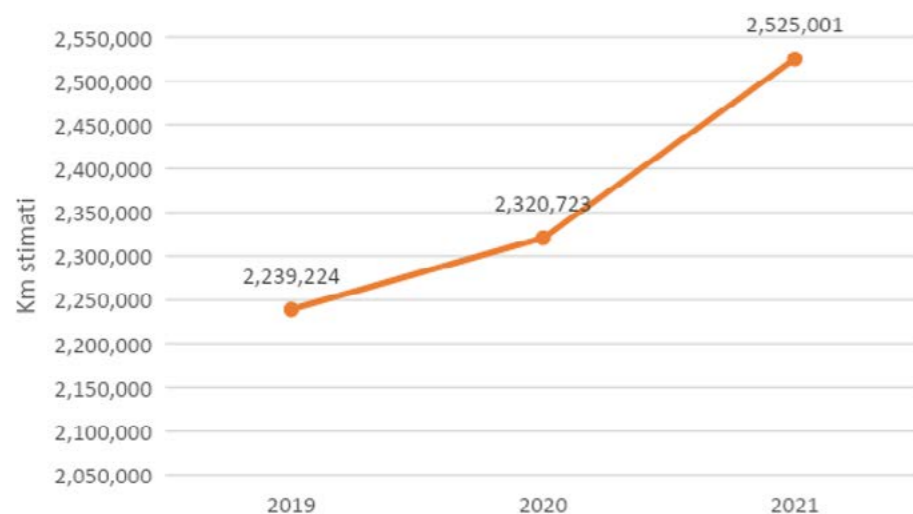
Veicoli	Benzina	Gasolio	Metano	Ibrido	TOTALE
Autospurgo			1		1
Igenio				1	1
Mezzo di raccolta	1	29	28	1	59
Minispazzatrice		1	1		2
Pianale		4	1	1	6
Scarrabile		6	1		7
Spazzatrice		2		1	3
Vettura aziendale				11	11
TOTALE	1	42	32	15	90

Veicoli	EURO 1	EURO 2	EURO 3	EURO 4	EURO 5	EURO 6	TOTALE
Autospurgo						1	1
Igenio				1			1
Mezzo di raccolta	1	2	6	6	24	20	59
Minispazzatrice					1	1	2
Pianale			2	1	2	1	6
Scarrabile		1		1	3	2	7
Spazzatrice				1	1	1	3
Vettura aziendale					2	9	11
TOTALE	1	3	8	10	33	35	90

Carburante consumato



Km percorsi dalla flotta aziendale



Presso l'Autoparco di Vittorio Veneto, dove Savno custodisce i propri mezzi, è anche presente la stazione di rifornimento di carburante, gestita mediante un software dedicato che registra i litri erogati per ciascun mezzo, permettendo una misurazione precisa dei consumi. Il rifornimento dei mezzi a metano avviene, invece, direttamente presso una stazione realizzata in cantiere in collaborazione con Sesa, che consente una riduzione degli spostamenti e dei tempi necessari grazie alla sua vicinanza; questo carburante è derivato dalla lavorazione dei rifiuti organici raccolti e la sua produzione può quindi essere considerato ad impatto zero. Nell'ultimo anno si rileva un aumento dei litri di carburante utilizzato – soprattutto per quanto riguarda metano e gasolio – alla luce dell'aumento dei chilometri percorsi dalla flotta aziendale, nonché dal crescente utilizzo di mezzi ibridi o a metano. Con una stima degli spostamenti delle auto aziendali e guardando ai chilometri esattamente percorsi dai restanti mezzi della flotta, è infatti possibile notare un aumento nelle distanze percorse nel 2021 rispetto agli anni precedenti.

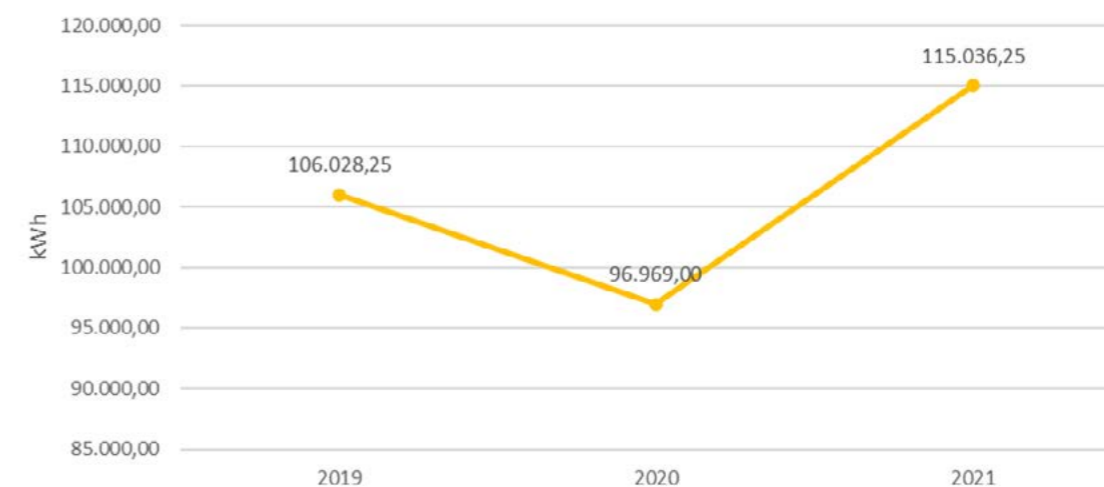
7.2 Misure per la riduzione dei consumi



La stessa sede amministrativa di Savno, a Conegliano, è stata costruita convogliando strategie per la riduzione del suo impatto ambientale. I suoi 600 metri quadrati sono stati infatti progettati secondo i principi e le linee guida della "bioarchitettura" e le hanno valso il raggiungimento del Energy Globe Award nel 2009. Particolare attenzione è stata infatti dedicata ad applicare strategie per il risparmio energetico e la limitazione della dispersione di calore; per l'isolamento termo-acustico della struttura sono stati infatti utilizzati 33 metri cubi di pannelli isolanti in PET riciclato, i pannelli in legno-cemento sono stati prodotti a partire da scarti di segherie (44 metri cubi di materia prima su un totale di 53 metri cubi utilizzati) sono utilizzati per il tamponamento dei pavimenti, al cui isolamento contribuiscono anche 100 metri cubi di sughero riciclato. Complessivamente, la trasmittanza delle pareti – ovvero il calore disperso per ogni metro quadrato di superficie – è ben inferiore alla media, ed il fabbisogno energetico annuo dell'edificio risulta contenuto.

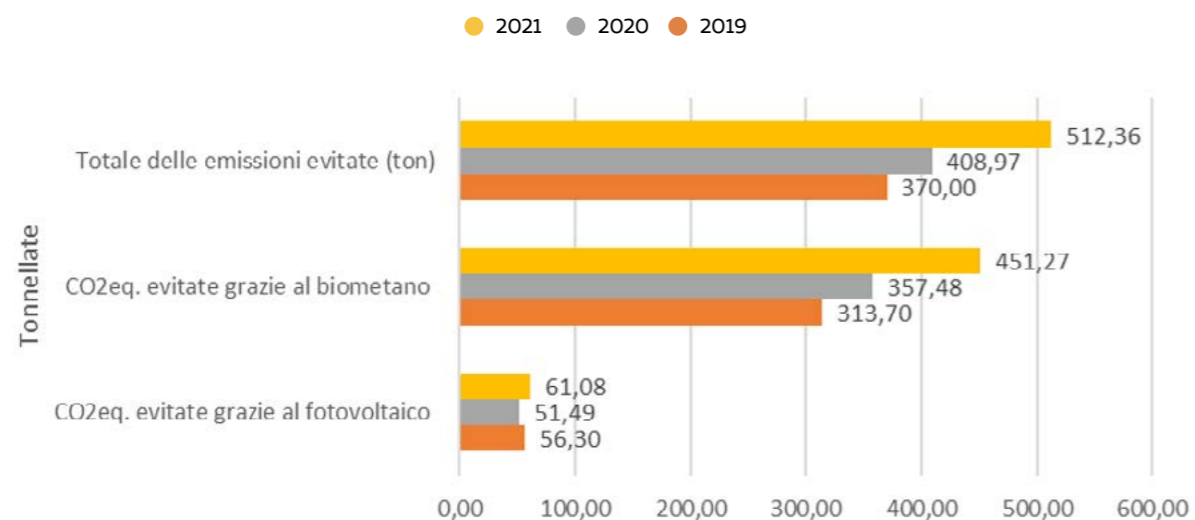
Sin dall'apertura della sede nel 2008 è anche attivo un impianto fotovoltaico, dall'estensione di 2.000 metri quadrati ed una potenza di 91 kilowatt. Registrando le quantità di energia prodotta dall'impianto è possibile elaborare una stima delle tonnellate di CO₂ equivalenti che non vengono emesse nell'atmosfera grazie al funzionamento dell'impianto stesso, e al conseguente mancato ricorso a combustibili di origine fossile.

Produzione fotovoltaico (kWh)



Anche la scelta di utilizzare mezzi alimentati a biometano ha conseguenze significative rispetto alle quantità di gas climalteranti emessi in atmosfera. La flotta aziendale ha richiesto, nel 2021, 170.553,44 litri di metano, mediamente 14.212,79 litri al mese.

Emissioni di CO₂ equivalenti evitate



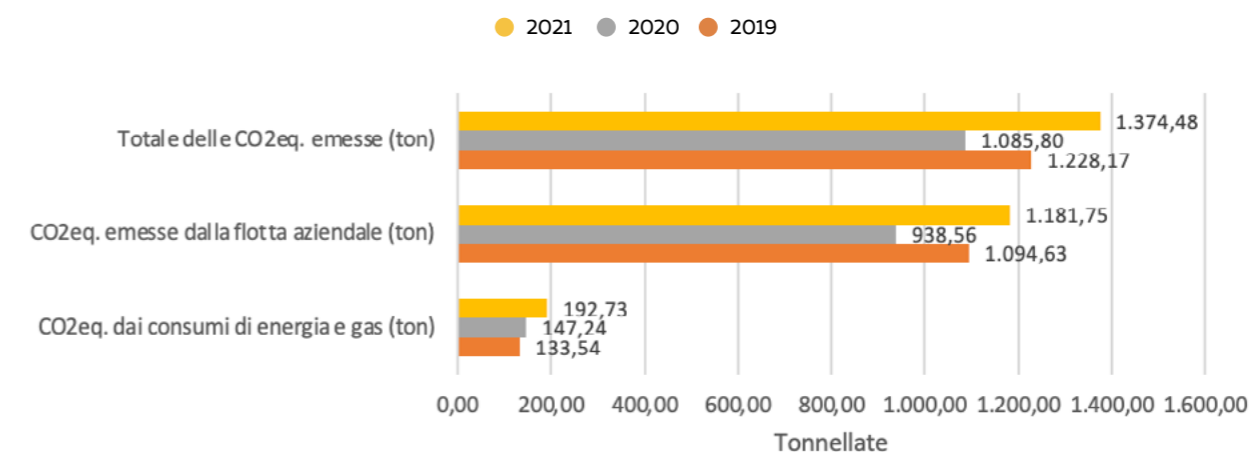
A partire dal 2017, Savno ha scelto di sostituire tutte le lampadine a incandescenza per l'illuminazione con le lampadine a LED, più efficienti e mediamente dalla vita più lunga. Questa evoluzione ha riguardato in primo luogo la sede centrale e, gradualmente, sta riguardando anche gli Ecosportelli e gli centri di raccolta.

Infine, l'archiviazione ed il controllo delle fatture online, così come il caricamento automatico delle bolle di movimento dei rifiuti dagli impianti, consente inoltre di risparmiare quantità significative di carta e di inchiostro.

7.3 Emissioni generate

Lo studio delle emissioni di gas climalteranti generati da Savno consente di riflettere sull'evoluzione della Società e su come si confronti con i suoi impegni verso l'ambiente ed il territorio. Mediante appositi fattori di conversione (tratti dai database ISPRA e dekra.de), è stato possibile non solo stimare le tonnellate di emissioni associate ai consumi di corrente elettrica, per illuminazione e attività d'ufficio, e di gas per il riscaldamento, ma anche quelle derivanti dalle attività di trasporto dei rifiuti ad opera della flotta aziendale. Negli ultimi tre anni si è verificato un aumento delle CO₂ equivalenti emesse, principalmente a causa di variazioni nella flotta aziendale e all'ampliamento delle attività e dei servizi erogati dalla Società.

Emissioni di CO₂ equivalenti



**L'efficienza
economica: un
perno attorno
al quale
assicurare il
nostro futuro**



8.1 Valore economico generato



Nel 2021, il fatturato di Savno è stato di 3.9203.536€. Circa il 97% del Valore Economico Generato dalla Società è dato dai ricavi da Tariffa Rifiuti, ovvero tutte le prestazioni fatturate direttamente agli utenti nei Comuni serviti, con l'applicazione della TARI – tariffa corrispettiva. Complessivamente, i ricavi del 2021 ammontano a 38.462.838€ mentre i proventi a 76.379€.

Descrizione	Eser. 2019/O (01/01 - 31/12)	Eser. 2020/O (01/01 - 31/12)	Eser. 2021/O (01/01 - 31/12)
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	35.516.429,00	34.932.394,39	37.347.036,93
Ricavi da Tariffe rifiuti	30.275.438,79	29.389.671,02	30.935.534,24
Altri ricavi gestione caratteristica	24.274,88		
Ricavi da vendita materiali recuperabili	2.915.082,81	2.937.844,29	3.722.412,74
Ricavi per contributi da consorzi	728.298,17	783.066,68	743.808,12
Ricavi accessori Tariffa rifiuti	2.940,00	14.315,00	18.635,00
Ricavi da servizi RSA/SPOT	813.024,63	772.020,17	717.369,29
Ricavi da servizi AGRICOLI	173.345,31	306.846,39	258.766,68
Capitalizzazione merce contenitori RSU	113.660,00	138.269,03	120.486,44
Ricavi da vendita diari scolastici	20.167,06	17.779,02	12.138,04
Ricavi da ribaltamento costi generali	367.432,19	374.436,65	374.585,44
Ricavi da servizi AMIANTO	69.043,55	71.690,85	103.819,37
Ricavi da servizi SANITARI	13.721,61	20.181,95	18.322,55
Ricavi da servizi Unione Montana Feltrin		106.273,34	321.159,02
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	276.995,86	152.365,59	146.050,22
Sanzione a clienti Tariffa rifiuti	32.450,00	28.750,00	53.750,00
Sanzioni e spese leg su rec cred/evasori	46.066,43	21.247,60	1.951,37
Ricavi da sanzioni ispezioni ambientali	12.260,00	15.205,00	13.110,00
Ricavi da sponsorizzazione	2.459,02		
Ricavi per penalità a clienti	150.411,71	61.724,51	10.182,06

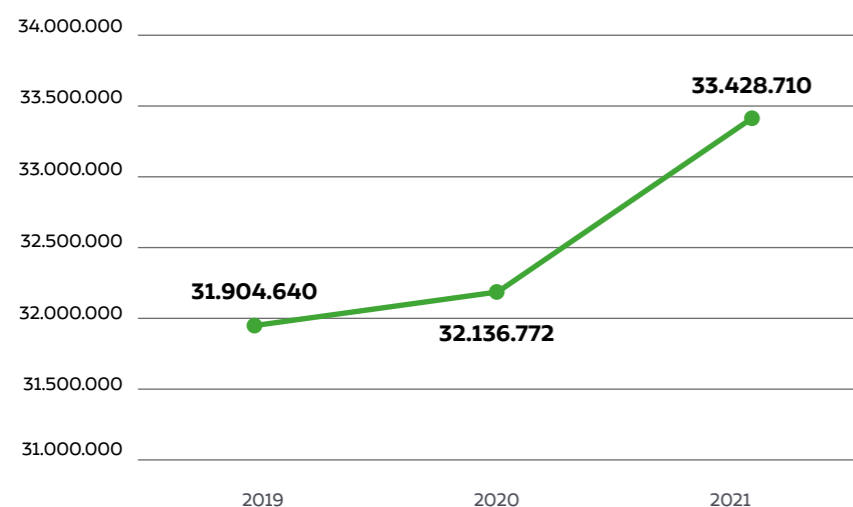
Proventi da locazione immobiliare	2.451,07		2.452,95		48.003,15	
Ricavi per riscossione add. prov.le	11.813,37		2.585,53		5.556,35	
Ricavi per penalità a fornitori	4.612,00		700,00			
Proventi da fornitura beni e servizi	14.357,26		19.700,00		13.200,00	
Rimborso spese di notifica da rec. cred	115,00				297,29	
PROVENTI STRAORDINARI		689.881,27		940.144,52		711.497,26
Plusvalenze da vendita beni materiali	26.204,36		7.770,60		18.903,75	
Sopravvenienze attive Tariffa ordinaria	468.220,55		364.521,11		611.032,17	
Sopravvenienze attive ordinarie	156.171,54		524.197,93		51.506,08	
Sopravvenienze attive straordinarie			3.154,00			
Soprav. att. per rec. Iva da proc. conc.	333,33		6.803,71			
Proventi credito imposta SSN autotrasp.	3.180,24					
Proventi da credito d'imposta Autotraspo	35.771,25		33.697,17		30.055,26	
ALTRI RICAVI		168.651,76		96.125,10		258.252,66
Contributi in c/esercizio Sanificazione			9.827,00		1.794,00	
Rimborso danni subiti	10.339,07		10.659,00		19.794,88	
Contributi in conto capitale	1.500,00		1.500,00		1.500,00	
Ricavi diversi	64.409,47		25.295,69		89.895,07	
Contr in c/eser per tariffa incentivo GSE	40.490,01		34.594,76		30.164,49	
Contributo investimenti autotrasporti	52.000,00					
Contributo c/impianti R&S			1.480,00		1.480,00	
Contributo c/impianti Industria 4.0			277,90		18.179,01	
Contributo c/impianti Beni Strumentali			12.582,94		42.646,21	
Contributo in c/esercizio					41.854,00	
Rimborso danni subiti autovetture					725,00	
Contributi ACE					10.335,00	
Abbuoni su vendite	-86,79		-92,19		-115,00	
Totale ricavi	36.651.957,89	36.651.957,89	36.121.029,60	36.121.029,60	38.462.837,07	38.462.837,07

Il Valore Aggiunto Generato (V.A.G.) è una grandezza con una valenza informativa di carattere sociale. Il suo calcolo e la successiva ripartizione costituiscono il valore che un ente o organizzazione genera e che nel contempo distribuisce ai soggetti cui riconosce la qualità di portatori di interesse.

Valore Generato



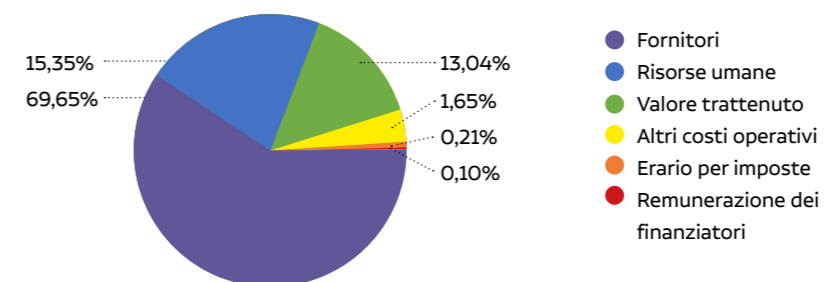
Valore Distribuito



Il Valore Aggiunto Generato viene calcolato con un'attenta analisi dei costi e dei ricavi derivanti da tutte le attività di Savno nell'anno di riferimento. Nel 2021 è stato, complessivamente, pari a 38.539.217€. Di questa cifra, l'86,74% è stato distribuito tra:

- risorse umane: categoria che comprende tutti i soggetti che intrattengono con l'azienda rapporti di lavoro. Rientrano qui i pagamenti al personale dipendente (inclusi i TFR), spese per viaggi e trasferte, le remunerazioni corrisposte agli amministratori, ai consulenti ed altre remunerazioni di natura diretta ed indiretta;
- fornitori: si considerano qui fornitori tutti i detentori degli input necessari alla realizzazione del prodotto finale (materie prime, energia, servizi etc.);
- finanziatori: ovvero i "fornitori di capitale", che vengono remunerati;
- Pubblica Amministrazione: tramite le diverse imposte a cui Savno è soggetta.

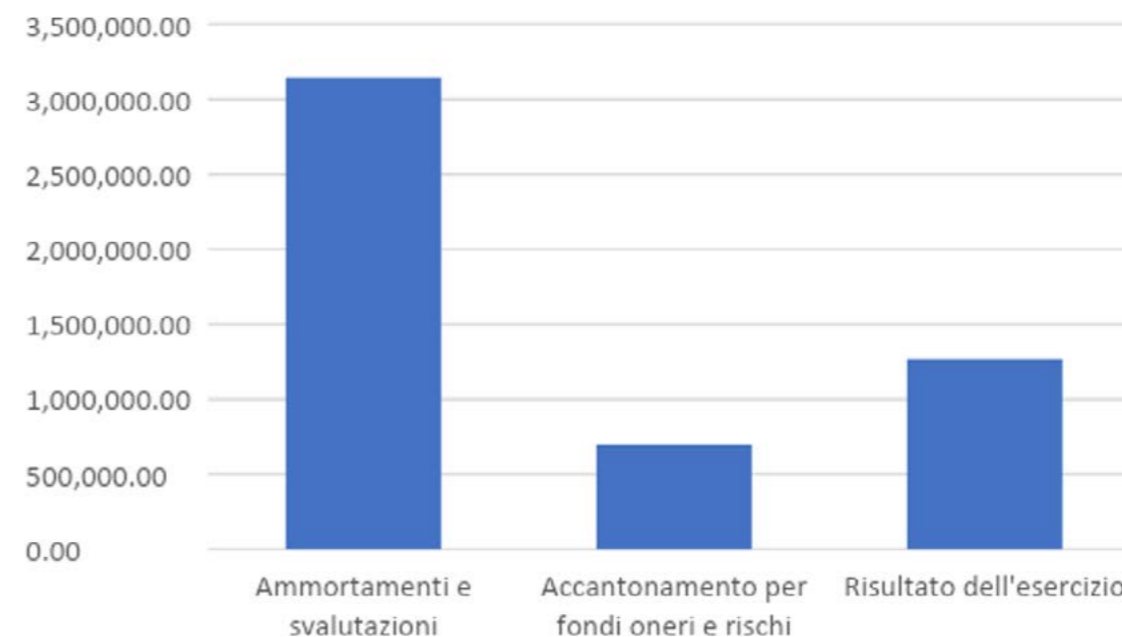
Distribuzione del Valore Aggiunto Generato, 2021



Circa il 13% del Valore Aggiunto Generato è stato invece trattenuto dalla Società, a garanzia della sua sostenibilità economica, così ripartito:

- ammortamenti e svalutazioni, 61,56% del valore trattenuto;
- accantonamento per fondi oneri e rischi, 13,65% del valore trattenuto;
- risultato dell'esercizio, 24,79% del valore trattenuto.

Valore Trattenuto, 2021



8.2 Investimenti



Nel 2021, Savno ha sostenuto una serie di investimenti cruciali per garantire l'erogazione di servizi di qualità, ma anche per avviare processi di efficientamento e modernizzazione della Società.

In particolare, sono stati destinati fondi:

- 304.588,30€ per la ricerca e sviluppo del braccio meccanico UOLLI, nonché delle relative attrezzature per il suo corretto funzionamento.
- 971.455,68€ per i nuovi automezzi, di diversa categoria e funzione, che garantiscono la qualità del servizio quotidianamente.
- 50.300€ di acconto (su un totale di €251.500) per l'acquisto di un nuovo automezzo per la pulizia delle caditoie, di cui si è rilevata la necessità per assicurare questo servizio a tutti i Comuni che ne facciano richiesta. Il mezzo verrà consegnato e sarà operativo dal 2022.
- 228.384,73€ per gli interventi di ammodernamento e ristrutturazione dei centri di raccolta, parte di un progetto che occuperà la Società fino al 2024.
- 289.581,18€ per l'ampliamento del centro di Godega di Sant'Urbano, per il quale sono in programma considerevoli investimenti nei prossimi anni.
- 132.910,65€ per l'acquisto di 5218 metri quadrati di terreno, destinati al nuovo centro di raccolta di Follina
- 2.500.000€, spesa destinata ad una pluralità di strumenti necessari per l'erogazione quotidiana di tutti i servizi. Sono inclusi i contenitori RSU, le diverse attrezzature e mobilia da ufficio, strumenti informatici quali computer e software, ma anche l'ampliamento del capannone ad uso officina e magazzino.

Anche negli anni precedenti Savno aveva stanziato investimenti significativi, per quanto nel 2020 i lavori per l'impianto di selezione di Godega di S. Urbano siano stati interrotti per fare fronte alle difficoltà portate dalla pandemia.

INVESTIMENTI	2019	2020	2021
Euro per i nuovi automezzi per UOLLI	-	-	304.588,30
Euro per i nuovi automezzi per la raccolta differenziata	1.628.210,15	1.307.855,22	971.455,68
Euro di investimento per i macchinari per la pulizia delle caditoie	205.000,00	-	50.300,00
Euro per gli interventi di ammodernamento e ristrutturazione dei centri di raccolta	-	73.931,68	228.384,73
Euro per l'ampliamento ed integrazione dell'impianto di Godega di S. Urbano	-	-	289.581,18
Metri quadrati di terreni acquistati	12.800	-	5.218
Valore dei terreni acquistati	345.548,61	-	132.910,65
Euro per altri investimenti	1.230.000,00	1.700.000,00	2.540.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	3421558,76	3081786,9	4.522.438,54



Obiettivi



9.1 Obiettivi

Anno dopo anno, Savno si impegna a migliorare le proprie prestazioni sia dal punto di vista economico-finanziario, che ambientale e sociale. Il desiderio di accrescere gli impatti positivi che la Società già ha sul proprio territorio e di mantenerne la stabilità ha portato a stabilire una serie di obiettivi per il futuro, coerentemente con le modalità richieste dal Sistema Integrato di Gestione e Controllo.

OBIETTIVI A BREVE TERMINE	OBIETTIVI A LUNGO TERMINE
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E OBIETTIVI PER LA QUALITÀ	
Ultimazione dell'attivazione del programma per la gestione delle risorse umane ed estensione dello stesso per la gestione degli aspetti di sicurezza, ambiente e manutenzioni, che assicuri un controllo delle scadenze ottimale (anche per i Centri di Raccolta)	
Per il 2022 è prevista la consegna, e quindi il pagamento, di buona parte degli automezzi ordinati a seguito della procedura aperta esperita nel 2021.	
Per il 2022 è prevista una revisione dei prezzi di aggiudicazione della procedura del 2020, già richiesta dai fornitori, ai sensi dell'art. 106 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.	
Per il 2022 è prevista la procedura di affidamento dei lavori per l'impianto rifiuti di Godega di S. Urbano.	
Rafforzamento e miglioramento della presenza aziendale all'interno dei social, con una linea editoriale ben definita e strategica.	
	Installazione sul territorio di ulteriori distributori automatici di sacchetti per le utenze.
	Adozione delle modalità di raccolta di pannolini e pannoloni proprie di Savno anche nei 10 Comuni in cui queste non sono ancora state introdotte.
	Valutazione dell'espansione dell'attività svolta al di fuori del territorio attualmente servito.
	Ampliamento ed implementazione di nuovi servizi di igiene urbana svolti per i Comuni tenuto conto delle esigenze manifestate.
	Continuo contenimento dei costi e ottimizzazione delle risorse anche attraverso un sistema di controllo di gestione.
	Controllo periodico degli insoluti e proseguo delle attività di recupero del credito volto a garantire il mantenimento di un equilibrio finanziario.
	Gestione diretta o in collaborazione con l'A.T.I. di piattaforme CONAI.
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	
Nel 2022 andranno consegnati i 6 press-container mancanti ed è prevista l'implementazione di altri 12 presso i Centri in ristrutturazione.	

	Sostituzione mezzi obsoleti con mezzi in Euro 6 e diminuzione dei consumi di carburante.
	Riduzione dei consumi energetici dei 7 Centri di Raccolta che attualmente richiedono più di 5000 kW entro questo livello, con una riduzione complessiva dei consumi totali di 25000 kW.
	Monitoraggio e razionalizzazione dell'utilizzo di materie prime e delle attività allo scopo di consolidare ed incrementare le economie di efficienza raggiunte.
	Prosecuzione delle attività di comunicazione e educazione ambientale e dei progetti a valenza sociale che consenta la creazione di valore tangibile per il territorio.
SOSTENIBILITÀ PER LA SOCIETÀ E OBIETTIVI PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	
Entro la fine del 2022, provvedere all'installazione di vasche sui mezzi operativi per la raccolta dell'umido, per ridurre il rischio di infortuni per gli operatori.	
Entro la fine del 2022, valutare con le parti interessate la riduzione a 3 kg i bidoni movimentati dal personale degli Sportelli, al fine di ridurre il rischio di infortuni.	
Consegna di un dispositivo di emergenza ai lavoratori sanitari.	
Erogazione di corsi base sulla gestione delle emergenze per tutti gli operatori, al fine di fornire ad ognuno delle nozioni base per fronteggiare delle emergenze antincendio e sanitarie.	
In collaborazione con i Vigili del Fuoco di uno schema di tutti i presidi antincendio presenti e delle planimetrie d'emergenza dei vari centri, con indicazione delle modalità di accesso in caso di emergenza. Si provvederà all'apertura dei CPI in tutti i Centri che presentano un quantitativo di materiale cartaceo superiori ai limiti	
Implementazione dell'utilizzo della tecnologia sui mezzi per la salute e la sicurezza degli operatori	
	Diminuzione dell'indice di rischio nella movimentazione manuale dei carichi nella raccolta dei pannolini/pannoloni.
	Uniformazione gestione antincendio presso i Centri di Raccolta.

Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità 2021 di Savno S.r.l. non risponde ad obblighi normativi vigenti, ma all'esigenza di maggiore trasparenza e responsabilità della Società nei confronti di tutti i suoi stakeholder, interni ed esterni. È uno strumento di comunicazione ed engagement, elaborato seguendo le linee guida del *Global Reporting Initiative*, i *GRI Standards*, secondo l'opzione "in accordance - Core". Da questi tesi sono stati tratti anche specifici indicatori a seguito della realizzazione dell'analisi di materialità, che ha individuato i temi maggiormente rilevanti e sui cui la rendicontazione più si sofferma.

Sono state descritte le performance sociali, ambientali e di governance servendosi di indicatori ESG di natura finanziaria e non; ove possibile, sono stati prediletti indicatori quantitativi, relativi al triennio 2019-2021, riferiti alle attività della sede amministrativa, delle sue strutture sul territorio (Ecosportelli, centri di raccolta, magazzino, impianti), al fine di misurare l'evoluzione di tali performance negli anni. L'utilizzo di dati stimati è esplicitamente segnalato nel testo, in corrispondenza degli specifici indicatori che hanno richiesto tali stime o approssimazioni.

Informazioni di tipo qualitativo e quantitativo sono state fornite da tutte le strutture aziendali, centrali e periferiche, che hanno collaborato alla stesura del Bilancio di Sostenibilità 2021 con la coordinazione del Consiglio di Amministrazione e dell'Ufficio Anticorruzione ed Amministrazione Trasparente.



Indice GRI standards

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
GRI 102: Informativa Generale 2016			
Profilo dell'organizzazione			
102-1	Nome dell'organizzazione	Copertina, 14	
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	14, 28	
102-3	Luogo della sede principale	6	
102-4	Luogo delle attività	6, 7	
102-5	Proprietà e forma giuridica	16	
102-6	Mercati serviti	28	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	79, 104-105	
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	76-79	
102-9	Catena di fornitura	69-70	
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	15	
102-12	Iniziative esterne	58-67	
102-13	Adesione ad associazioni	62-64	
Strategia			
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	8	
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	28	
Etica ed Integrità			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	24	
Governance			
102-18	Struttura della governance	17, 18	
102-19	Delega dell'autorità	17, 18	
102-22	Composizione del più alto organo di governo e dei rispettivi comitati	17	
102-23	Presidente del massimo organo di governo	17	
102-24	Nomina e selezione del massimo organo di governo	17	
102-26	Ruolo del massimo organo di governo nello stabilire finalità, valori e strategie	17	
Coinvolgimento degli stakeholder			
102-29	Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali	21	
102-31	Riesame dei temi economici, ambientali, e sociali	21	
102-32	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	17	
102-35	Politiche retributive	81	

102-36	Processo per determinare la retribuzione	81	
102-37	Coinvolgimento degli stakeholder nella retribuzione	81	
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	21	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	81	
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	21	
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	21	
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	22	
Pratiche di rendicontazione			
102-45	Entità incluse nel Bilancio	114	
102-46	Processo per la definizione dei contenuti del Bilancio	21, 114	
102-47	Aspetti materiali identificati	21	
102-50	Periodo di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità		Anno 2021
102-52	Periodicità di rendicontazione		Annuale
102-53	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul Bilancio ed i suoi contenuti	122	
102-54	Dichiarazione di rendicontazione in conformità con i GRI Standard	114	
102-55	Indice dei contenuti GRI	118 - 124	
GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
GRI 200: Performance Economiche 2016			
Performance Economiche 2016			
202-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	104-109	
202-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	108	
Impatti economici indiretti 2016			
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	108	
Pratiche di approvvigionamento 2016			
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	71	
Anticorruzione 2016			
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	25, 26	
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	25, 26	
GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
GRI 300: Performance Ambientale 2016			

Materiali 2016			
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	70	
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	72	
301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	72	
Energia 2016			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	92-94	
302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	93	
302-4	Riduzione del consumo di energia	99	
Acqua e scarichi idrici 2018			
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	94-96	
303-3	Prelievo idrico	94-96	
303-5	Consumo di acqua	94-96	
Emissioni 2016			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	101	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	101	
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	100	
Rifiuti 2020			
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	96	
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	96	
306-3	Rifiuti generati	96	
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	96	
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	96	
Valutazione ambientale dei fornitori 2016			
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	72	
GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
GRI 400: Performance Sociale			
Occupazione 2016			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	80	
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	81	
Salute e sicurezza sul lavoro 2018			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	82-85	

403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	82, 85	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	86, 87	
403-9	Infortuni sul lavoro	83	
Formazione ed educazione 2016			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	86	
Diversità e pari opportunità 2016			
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	17, 18, 79	
Comunità locali 2016			
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	62-67	
Valutazione sociale dei fornitori 2016			
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	72	
Salute e sicurezza dei clienti 2016			
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.	43	
TEMI MATERIALI			
Progettare e gestire servizi di igiene urbana per la transizione dell'economia circolare			
Standard 306: Rifiuti, 2020			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	28, 32	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	32-42	
Creazione di valore pubblico e valore economico per gli stakeholder			
Standard 202: Performance economiche, 2016			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	104-107	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	104-107	
Prevenzione della produzione di rifiuti e educazione ambientale			
Standard 306: Rifiuti, 2020			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	62-67	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	62-67	
Qualità e costi del servizio di raccolta rifiuti			
Nessuna corrispondenza			

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	48-50	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	48-50	
Servizi attenti alle esigenze e alla salvaguardia di territori eterogenei			
Nessuna corrispondenza			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	28-29	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	28-29	
Dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi			
Nessuna corrispondenza			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	53	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	53	
Comunicazione con la cittadinanza e capillarità degli uffici sul territorio			
Standard 413: Comunità locali, 2016			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	51	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	51	
Potenziamento dei centri di raccolta			
Nessuna corrispondenza			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	108	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	108	
Innovazione produttiva e collaborazione con partner tecnologici			
Nessuna corrispondenza			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	43-44	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	43-44	
Formazione e sviluppo professionale			
Standard 404: Formazione ed educazione, 2016			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	86-87	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	86-87	
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro			
Standard 416: Salute e sicurezza dei clienti, 2016			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	82-85	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	82-85	

Mobilità sostenibile e produzione di carburante dai rifiuti (applicazione dell'economia circolare ai processi interni)			
Standard 302: Energia, 2016			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	97, 99, 100	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	97, 99, 100	
Gestione efficiente delle risorse ambientali e riduzione delle emissioni (energia, acqua etc.)			
Standard 301: Materiali, 2016			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	99, 100	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	99, 100	
Sostegno alle iniziative territoriali per lo sviluppo sostenibile (partner della sostenibilità)			
Standard 413: Comunità locali, 2016			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	65, 67	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	65, 67	
Trasparenza, integrità e lotta alla corruzione			
Standard 205: Anticorruzione, 2016			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	25-26	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	25-26	



A cura di **Greengo Srl SB**

Per maggiori informazioni sul Rapporto di Sostenibilità 2021:

Ufficio Relazioni Amministrative e C.d.A.

Via Magg. G. Piovesana 158/B

31015 Conegliano (TV)

email: protocollo@savnoservizi.it

Il presente documento è disponibile sul sito www.savnoservizi.it

